

CITTA' DI GIOIA TAURO

Provincia di Reggio Calabria



Gestione della Città

25 Maggio 2017 / 9 giugno 2019

Scioglimento del comune con DPR 15.05.2017 ai sensi dell'art. 143 DLgs 267/2000

RELAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

COMMISSIONE STRAORDINARIA

PREFETTO ANTONIO REPPUCCI

VICE PREFETTO VITO TURCO

FUNZ. ECON. FIN. BERARDINO NUOVO

INDICE

Introduzione	pag. 1
Considerazioni generali sulle linee dell'azione commissariale, sulla struttura organica, sulle difficoltà finanziarie e su temi e vicende più salienti affrontati.	

Capitolo I

Inquadramento contesto territoriale e relative dinamiche socio-economiche e della sicurezza pubblica	pag. 8
--	--------

Capitolo II

Infrastrutture e servizi	pag. 15
--------------------------------	---------

Capitolo III

Apparato Burocratico Comunale – Criticità strutturali e funzionali – Cronico sottodimensionamento	pag. 16
---	---------

Capitolo IV

Poteri necessari per la svolta –innovazioni normative	pag. 19
---	---------

Capitolo V

Contenzioso per procedure amministrative viziate e per mancato pagamento di prestazioni e servizi.....	pag. 20
--	---------

Capitolo VI

Recupero legalità dell'azione amministrativa	pag. 21
--	---------

Capitolo VII

Settore I – Affari Generali e Personale.....	pag. 22
--	---------

Capitolo VIII

Settore II Economico-Finanziario

Premessa	pag. 23
Bilancio riequilibrato 2017/2019.....	pag. 24

CAPITOLO IX

Settore III	pag. 26
Pubblica Istruzione –Cultura-Biblioteca - Museo	pag. 26
Servizi Sociali	pag. 31
Servizi Demografici	pag. 32
Suap	pag. 32

CAPITOLO X

Settore IV - Lavori Pubblici	pag. 33
Lavori di Completamento Palazzo Baldari.....	pag. 33
Attuazione interventi “Patto per la Città Metropolitana di Reggio Calabria”.....	pag. 33

Intervento di Rifacimento asse Stradale Quartiere Ciambra e dei relativi sottoservizi	pag. 35
---	---------

Aggregazione Comuni di Gioia Tauro (capofila)-Rosarno-Rizziconi- S. Ferdinando-POR Calabria FESR 2007/2013- linea intervento 4.3.1.2- Sicurezza per lo sviluppo- Video Sorveglianza per il Territorio dei comuni di Gioia Tauro-Rosarno-Rizziconi- San Ferdinando con collegamento in rete all'infrastruttura Piana Sicura	pag. 36
--	---------

Attuazione interventi – Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio- Intervento “Efficientamento e rifunionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento” –	pag. 37
---	---------

Ingegnerizzazione delle reti idriche di distribuzione urbana e lavori di manutenzione straordinaria e di infrastrutturazione delle reti funzionali al miglioramento della gestione del servizio di distribuzione idrica e alla riduzione delle perdite nella regione Calabria – comuni della provincia di Reggio Calabria	pag. 38
---	---------

Finanziamento edilizia scolastica “Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali-Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l’istruzione e per l’innovazione digitale”	pag. 39
Manutenzione immobili comunali (strade, scuole ...ecc...)Fondi Ministero.....	pag. 40
Agenda Urbana Strategia di Sviluppo urbano sostenibile. Importo totale finanziato per il Comune di Gioia Tauro	pag. 40
Realizzazione di alloggi sociali e abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali – nuclei familiari degli ex nomadi – progetto di inclusione sociale e di annullamento della ghettizzazione abitativa e sociale.....	pag. 42
Implementazione di interventi di social housing e di laboratori creativi finalizzati alla integrazione sociale e lavorativa delle categorie particolarmente svantaggiate ed a rischio di emarginazione sociale	pag. 42
Ristrutturazione e riqualificazione degli edifici scolastici comunali – sicurezza ed efficientamento energetico delle aule scolastiche e degli impianti sportivi scolastici – sicurezza ed accessibilità	pag. 43
Contratti di Quartiere II	pag. 44
Ambiente	pag. 44
Affidamento della “ fornitura di n. 5 isole ecologiche amovibili informatizzate.....	pag. 44
Affidamento della “ fornitura di cassoni scarrabili”.....	pag.44
Acquisto sacchetti biodegradabili compostabili in Hdpe	pag. 45
Acquisto mastelli per raccolta differenziata.....	pag.45

Fornitura di n. 8 vasche costipatori idraulici pala carrello a caricamento posteriore per la raccolta dei rifiuti differenziati”	pag. 45
Realizzazione di una Isola ecologica	pag.45
Richiesta di Finanziamento alla Regione Calabria delle somme necessarie per superare lo stato di disagio igienico sanitario esistente nel territorio comunale per effetto dell’abbandono incontrollato dei rifiuti (discarica spontanea e/o quartiere Ciambra).....	pag.45
PISU –Progetti Integrati di Sviluppo Urbano.....	pag. 46
Realizzazione Centro Polifunzionale a servizio della città porto sul WATER-FRONT.....	pag. 47
Centro Polisportivo Sinergico – Integrato della Città.....	pag.47
Sistemazione Funzionale “LE CISTERNE”-.....	pag.48
Sistemazione Palazzetto dello Sport con annessi i parcheggi e viabilità - realizzazione piazza – sistemazione del lungomare-costruzione Parco Urbano.....	pag.48
Lavori di riqualificazione ambientale torrente Budello	pag. 48
Parcheggio interrato con piazza soprastante.....	pag.48
URBAN CENTER.....	pag.48

CAPITOLO XI

Settore V - Urbanistico e Ambiente – Programmazione e Gestione del Territorio

Premessa.....	pag. 50
Ambiente.....	pag. 50
Servizio raccolta rifiuti.....	pag. 51
IAM –Depurazione	pag. 51
Isola ecologica.....	pag. 52
Protezione Civile.....	pag. 52

Quartiere Ciambra.....	pag. 53
Assegnazione bene confiscato a Gioia Tauro.....	pag. 55
Immobile sito sulla SS 18 denominato "Condominio Petrace".....	pag. 56
Beni confiscati.....	pag. 58
Aloggi Aterp.....	pag. 58
Abusivismo edilizio.....	pag. 58

CAPITOLO XII

Settore VI - Area Vigilanza

Premessa.....	pag. 59
Gestione cimitero comunale.....	pag. 59
Alloggi Aterp	pag. 60
Affissioni abusive.....	pag. 60
Mercato settimanale.....	pag. 60
Attività di "FOCUS NDRAGHETA"	pag. 61
Randagismo	pag. 62
Conclusioni	pag. 62

CAPITOLO XIII

Settore VII - Settore Tributi

Premessa.....	pag. 64
Attività riscossiva-evasione	pag. 66
Contenzioso tributario Comune/ Medcenter Container Terminal spa	pag. 67
Tarsu	pag. 68
Ici	pag. 68

CAPITOLO XIV

Ufficio Avvocatura Civica	pag. 70
---------------------------------	---------

CAPITOLO XV

Varie	pag. 71
Tendopoli di San Ferdinando	pag. 71
Porto di Gioia Tauro	pag. 73



CITTA' DI GIOIA TAURO

89013 - Provincia di Reggio Calabria

Telefono 0966 – 5081 - Fax 0966 – 508270

Con DPR 15 Maggio 2017, il Consiglio dei Ministri ha disposto lo scioglimento del Comune di Gioia Tauro, ai sensi dell'art 143 Decreto Lgs nr 267/2001, e ne ha affidato la gestione ad una Commissione Straordinaria, per la durata di 18 mesi, poi prorogata di ulteriori 6.

La Commissione si è insediata il successivo 25 Maggio 2017. Con decorrenza 1.10.2018 il Vice Prefetto Franca Tancredi è stata sostituita con il Prefetto a r. Antonio Reppucci.

All'atto dello scioglimento dell'Ente, a norma del pre-citato art. 143, il Consiglio Comunale di Gioia Tauro risultava già sciolto con provvedimento del 30.12.2016, del Prefetto di Reggio Calabria, ai sensi degli artt. 142, comma2 e 141 del DLgs 267/2000, attesa la mozione di sfiducia votata dal Consiglio nei confronti del Sindaco pro-tempore Giuseppe Pedà. Con lo stesso provvedimento il Prefetto ha nominato un Commissario Prefettizio che è rimasto in carica sino all'insediamento della Commissione Straordinaria.

INTRODUZIONE

A seguito delle consultazioni amministrative del 26 Maggio 2019 e del successivo ballottaggio del 9 giugno Gioia Tauro è tornata alla normalità politico-amministrativa dopo un periodo di gestione commissariale straordinaria iniziata il 25 maggio 2017 a seguito della relazione della commissione d'accesso che aveva rilevato elementi concordanti di infiltrazione/ingerenza della criminalità organizzata, con condizionamento della libera determinazione degli organi di direzione politico/gestionale.

L'incardinamento commissariale è avvenuto a seguito di DPR del 15.05.2017 di nomina della Commissione Straordinaria.

In primis vogliamo esprimere gli auguri più fervidi e sentiti di buon lavoro alla Maggioranza uscita dalle elezioni, chiamata a svolgere un lavoro sicuramente impegnativo e delicato, segnando una netta discontinuità con il passato, soprattutto in termini di legalità e trasparenza, interpretando al meglio attese ed aspettative di una comunità che vuole guardare al futuro con prospettive ottimistiche, superando quella dimensione collettiva di rassegnazione fatalistica, impregnata spesso di indifferenza, silenzi, distacco, attraverso un moto di impazienza ed uno scatto di orgoglio, testimonianza di una più forte appartenenza comunitaria e di un più profondo sentimento di identità.

Si indirizzano, poi, auguri cordialissimi di gratificante, proficuo lavoro alla Minoranza consiliare, chiamata a svolgere un ruolo altrettanto delicato ed impegnativo di stimolo, di sensibilizzazione e controllo sull'operato della maggioranza, attraverso un confronto ed un dialogo, che si spera fecondo, nel rispetto della dignità di tutti, in un contesto di democrazia partecipativa, distributiva, protettiva, inclusiva che possa far lievitare una sempre migliore coesione sociale.

Alla COMUNITA', nelle sue declinazioni politiche, sociali, culturali, sportive ed economiche, ai Rappresentanti Istituzionali, al mondo della Scuola nelle sue variegate componenti (dirigenti, personale insegnante ed amministrativo, studenti, famiglie) alle realtà del Volontariato un Grazie affettuoso per la collaborazione feconda e per l'interlocazione cordiale e proficua, specie per quanto riguarda l'organizzazione di incontri e manifestazioni su temi di notevole impatto sociale, scusandoci se non sempre siamo stati in grado di corrispondere puntualmente ed efficacemente, e per le notorie gravi difficoltà economiche del Comune, in situazione di dissesto, con conseguenti vincoli e laccioli stringenti e penalizzanti sul piano dell'operatività quotidiana, e per le cronache penalizzanti carenze organiche di una struttura del personale articolata in sette Settori ed un ufficio, notevolmente carente e sottodimensionata rispetto alla previsione organica ed a un territorio con piaghe sociali ed economiche di notevole gravità, aggravatesi nel tempo per una azione pubblica generalmente lenta, farraginosa, poco efficace e remunerativa, rispetto al bene comune e all'interesse pubblico generale.

Un particolare Grazie alla Pro-Loco molto attiva ed operativa sul territorio a sostegno di numerose iniziative sociali e per l'affiancamento, in molte occasioni per far fronte ad iniziative e manifestazioni difficilmente gestibili con il solo personale comunale, notoriamente deficitario specie per quanto riguarda il Corpo della Polizia Locale.

Un cordiale e affettuoso saluto a S.E. il Vescovo della Diocesi di Oppido Mamertina - Palmi Francesco Milito per il suo costante, continuo interessamento per le sorti della comunità e per la presenza costante sul territorio comunale, specie nelle zone con più criticità, come la visita a gennaio 2019, affiancato dai Parroci, alla Ciambra ed a via Asmara ove abitano in condizioni di scarso decoro e sicuramente di non ottimale rispetto per la dignità umana, numerose famiglie di etnia rom. Da sottolineare, con gratitudine e riconoscenza della città, il **MESSAGGIO PASTORALE** inviato alla Città in previsione delle elezioni amministrative del 26 maggio per il rinnovo del Consiglio Comunale, maturato, annunciato e previsto a seguito della coinvolgente visita pastorale, nata dalla responsabilità e dal desiderio di voler contribuire "al conseguimento, stabile e duraturo, del bene comune, stimolando la comunità locale ad abbandonare il diffuso senso di sfiducia, a recuperare un sussulto di ripresa della dignità personale per un progresso autentico della società civile, sottolineando che la politica deve essere per chi la fa, impegno personale.

disinteressato ed il cattolico "credente" e "praticante" deve avvertire la responsabilità, senza relegarla, delegarla o scaricarla ad altri in modo passivo, se ha veramente a cuore le sorti dei luoghi dove abita e svolge la sua vita quotidiana".

Alle Forze dell'Ordine - Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza- presenti sul territorio, e fortemente vicine in ogni evenienza e circostanza, attraverso i validissimi e qualificatissimi Responsabili (Dott. Trotta, Ten Col. Milani, Cap. Lombardo e Ten. Col. Carrieri), presidio forte di legalità e democrazia, vanno i sentimenti di gratitudine e di riconoscenza per la forte vicinanza e la pregevole collaborazione fornita, garantendo pace e tranquillità sociale, il pacifico godimento della vita economico-produttiva, e di cui vanno sottolineati i numerosi colpi inferti alla criminalità organizzata, riducendone notevolmente l'efficacia neoplasica, e l'azione tentacolare sul territorio.

Da segnalare i risultati indubbiamente rilevanti e significativi conseguiti nell'ambito dell' "Operazione Focus Ndrangheta" che ha visto in funzione di attività di prevenzione le Forze dell'Ordine territoriali affiancate dalla Polizia Locale.

Non si può dire che sia mancato l'impegno e la passione civile della gran parte del personale comunale, nel collaborare, nel rispetto dei ruoli, politico e gestionale, nell'affrontare, ed anche risolvere tante criticità quotidiane e problemi emergenziali, pur in un contesto di gravi carenze di risorse finanziarie e di personale inadeguato quantitativamente, confidando, nella loro comprensione se in qualche occasione la Commissione Straordinaria si è espressa con durezza o ruvidità imputabile, evidentemente a incomprensioni o equivoci non voluti, sempre preoccupata, di garantire la trasparenza (il comune come palazzo di vetro), l'equidistanza cordiale, il dialogo, l'onestà intellettuale, il rigore morale, la legalità, la coerenza, conditi di sensibilità e flessibilità che speriamo siano state apprezzate anche quando non è stato possibile corrispondere nel senso desiderato ad una istanza o ad una richiesta.

La mancanza di risorse finanziarie e di personale con le qualifiche e i profili necessari, hanno rappresentato assiduamente una forte limitazione, un ostacolo, a volte insormontabile, per l'azione del Comune; si è fatto quello che si è potuto per fronteggiare le criticità, a cadenza quotidiana, che si verificavano, soprattutto per rifiuti, acqua, strade, illuminazione, inquinamento con soluzioni spesso temporanee, con la speranza viva che l'Amministrazione ordinaria riesca ad operare con meno assilli emergenziali e, soprattutto, con la possibilità di poter disporre di idonee risorse, alla luce di finanziamenti sicuri che il Comune otterrà per progettualità che si sono in questi due anni realizzate.

In particolare per le strade, fogne, condutture idriche, rifiuti, perverranno al Comune a breve risorse, alcune già preannunciate, che consentiranno al Comune di viaggiare con più tranquillità e sicurezza nell'affrontare i problemi più impellenti di anzi evidenziati.

Per taluni temi e vicende (vedi ad esempio possibile esternalizzazione dei taluni servizi), per la estrema delicatezza e il forte riflesso politico, si è preferito demandare ogni valutazione conclusiva alla Amministrazione neo eletta, per evitare che potesse esser messa davanti ad una scelta non di espressione di un confronto politico locale.

Le singole questioni e vicende affrontate e vissute troveranno nelle pagine che seguono più ampia ed articolata trattazione, espressione della volontà di questa Gestione Straordinaria di lasciare alla CITTÀ, nelle sue più significative espressioni, un sicuro e indelebile atto formale sul suo operato, anche per evitare possibili letture distorte, o peggio ancora, eventuali capziose strumentalizzazioni del lavoro svolto in piena autonomia ed indipendenza, sempre, costantemente cercando di interpretare correttamente i bisogni e le aspettative della Comunità Locale, con la quale il confronto ed il dialogo non è certamente mancato e che anzi, si ritiene doveroso ringraziare per i suggerimenti e le sollecitazioni pervenute, anche attraverso un utile e proficuo utilizzo, ai fini dialoganti, del sito del Comune che ha pubblicizzato tutta l'attività amministrativa comunale.

E' stata più volte richiamata l'attenzione dei vertici dirigenziali sulla necessità di potenziare l'asfittica capacità di accertamento e riscossione di tributi, canoni, tasse, contrastando efficacemente e fortemente ogni forma di evasione/elusione, per recuperare gradualmente il "dannoso, deleterio disallineamento tributario" e sulla necessità che per gli affidamenti ed incarichi, lavori, prestazioni e servizi, rientranti nella competenza dirigenziale, venisse assicurata massima legalità e trasparenza e tutti i necessari approfondimenti per evitare ingerenze di soggetti appartenenti o sospettati di collegamenti con le note cosche del territorio.

Certamente gli Amministratori neo eletti, vivendo e conoscendo la realtà locale, saranno in grado di adoperarsi con decisioni più appropriate per realizzare l'interesse pubblico ed il bene comune, anche con soluzioni modificative/integrative o sostitutive di quelle assunte dalla Gestione Straordinaria per curare in profondità malattie sociali e criticità, soprattutto per quanto riguarda l'erogazione di prestazioni e servizi alla collettività con cui si misura la vivibilità cittadina e la qualità della vita, mossi fortemente dal senso di appartenenza comunitaria, dallo spirito identitario e dalla coscienza civile e nella consapevolezza che cittadini accorti, scrupolosi, rispettosi del prossimo e dei beni pubblici, aiuteranno il livello etico di una Comunità, agevolando il rafforzamento della coesione sociale, vivendo appieno e gustando i sapori molteplici della democrazia e della coesione sociale.

Non è inutile sottolineare che occorre creare, localmente, condizioni per una migliore azione comunale che sia puntuale, efficace, soddisfattiva ordinariamente e quotidianamente, contribuendo ad alzare l'asticella, sicuramente ancora in basso, del livello complessivo di legalità e senso civico, recuperando una parte minoritaria della comunità riottosa e refrattaria al rispetto delle regole della

convivenza civile, che, però, si manifesta soprattutto in termini di offese ripetute all'ambiente, nella consapevolezza che ciò che rende grande una comunità, non sono le leggi, ma il popolo e le sue virtù.

E' importante passare, a livello generale, dalla speranza alla consapevolezza, dal dire al fare, dalla precarietà al progetto, in modo che si crei un deciso salto di qualità sul piano del decoro urbano per frenare ripetuti e sgradevoli episodi di sregolatezza civica (gettare rifiuti ai cigli delle strade o al lato dei fiumi, portare in giro animali senza alcuna precauzione e dotazione di paletta, parcheggiare a piacimento, costruire dove piace, non osservare i segnali stradali, parlare al cellulare mentre si guida, occupare abusivamente beni e spazi pubblici, percepire contributi e sovvenzioni non dovuti, non rispettare parchi e giardini). Si è avuto modo di rilevare a tal proposito, interagendo ed interfacciandoci quotidianamente su tanti temi con le parecchie realtà positive del territorio, che c'è la volontà di aumentare il livello del controllo sociale e la difesa immunitaria del corpo sociale, espressione, ancora, di una persistente rassegnazione fatalistica e ciò farà sicuramente lievitare la coesione sociale, contenitore di legalità, coscienza civica, solidarietà, comprensione, tolleranza, dialogo, rispetto per gli altri.

E' importante che si realizzino sul territorio ulteriori alleanze sociali e si rafforzino con l'auspicio, prossimo federarsi in una Consulta delle varie associazioni attive sul territorio, una rete di protezione e di solidarietà civile contro disagi, malessere, fragilità, permissivismo, trasgressioni pericolose in modo che venga ad esaltarsi il senso di cittadinanza e di appartenenza comunitaria con sicuri benefici per la democrazia locale e per arrestare il declino economico ed il degrado morale, innestando una robusta e positiva accelerazione di crescita e sviluppo, come è nelle enormi potenzialità del territorio e dei suoi non pochi giacimenti culturali.

Non sono mancati, a volte, anche i controlli e relative sanzioni, non sempre accettati agevolmente, ma necessari per ristabilire l'ordine violato (mercato, affissioni pubblicitarie, violazioni al codice della strada ecc.), non essendo evidentemente bastata la moral suasion per vincere situazione di incultura individualistica ed anarchica e sregolatezza civica, che offendevano la libertà altrui e il decoro cittadino, che si possono superare anche con PIU' LAVORO, PIU' SPORT, PIU' SCUOLA, tenuto conto che il lavoro è libertà e dignità, più strutture sportive e più tempo prolungato possono tenere lontano soprattutto i giovani dalle lusinghe pericolose dei tentacoli invasivi e pervasivi della 'ndrangheta, ampiamente e diffusamente radicata sul territorio, cui le Forze dell'Ordine negli anni hanno inferto colpi notevoli, riducendone gli effetti malefici, con gli arresti di tutti o quasi i soggetti a più forte spessore criminale.

I risultati conseguiti dalla Commissione Straordinaria, buoni o meno che siano, li rimettiamo alla libera valutazione della Comunità locale, che rispettiamo, anche per la pazienza e la simpatia che ci

ha usato e dimostrato nel costante dialogo e confronto instaurato: sicuramente siamo gratificati dalla consapevolezza di aver diretto e guidato per un paio d'anni una comunità di circa 20.000 abitanti per la quale abbiamo profuso, assieme alla struttura burocratica comunale, molte energie e cui si è cercato sempre di fare onore in tutte le sedi locali, provinciali e regionali, consapevoli, avendone percepito filosofia e spirito, di rappresentarne degnamente esigenze e bisogni, aspettative e sogni.

Molto rimarrà di questa esperienza, anche umana, sicuramente il ricordo di problemi, vicende, umori, visi e profili di persone, da quelle più impegnate e tolleranti a quelle più critiche ed intolleranti, dalle personalità più sensibili e raffinate a quelle più ruvide e abrasive, di tutte abbiamo, comunque, con imparzialità ed equidistanza apprezzato suggerimenti, proposte, idee, contributi. Fecondi ed utili i pungoli provenienti dai mass-media del territorio che con equilibrio e puntualità hanno trattato le vicende comunali e con cui il dialogo è stato proficuo nel rispetto dell'autonomia di ciascuno.

Siamo stati presenti in tante iniziative di stampo culturale, sui temi più svariati (legalità, contrasto alla ndrangheta, violenza alle donne, lotta alle dipendenze, gioco d'azzardo, droga, alcool, bullismo e cyberbullismo, immigrazione, rivoluzione digitale, lavoro e disoccupazione, partecipazione democratica e coesione sociale, svoltesi tra Sala Fallara, Palazzo Baldari, alle "Cisterne" ed anche nelle scuole), consapevoli che la cultura è propellente per cambiare le cose, per la crescita e lo sviluppo e muove il mondo, dalla politica all'economia, è civiltà, è libertà, è dignità, è lievito ed antidoto contro ogni forma di veleno sociale (violenza, illegalità, sopraffazione, bullismo, nichilismo), è l'energia vitale e forza che tiene unita la società, che la fa crescere e sviluppare attraverso le agenzie educative (famiglie, scuola, parrocchie, volontariato), che svolgono un ruolo fondamentale di formazione/maturazione educando al bello, al vero, al bene, al giusto, per la diffusione sempre più estesa e capillare dei valori del senso civico, dello spirito pubblico, dell'etica, della solidarietà, del merito, della responsabilità, della legalità, della tolleranza e dell'accoglienza.

Siamo sicuri che l'impegno di tanti buoni miliziani/educatori di cui si è percepita passione civile e slancio etico contribuirà a formare generazioni di cittadini più maturi e consapevoli, rivitalizzando la cultura dei doveri paritaria a quella dei diritti, anche introducendo i ragazzi a temi che gli stessi discuteranno nei prossimi anni, quali grandi problemi della condizione umana (degrado ambientale, caos climatico, ineguale distribuzione delle ricchezze, salute e malattie, dilemmi bioetici, confronto tra politica e religione, ricerca di un nuovo modello di sviluppo e di una nuova qualità della vita).

L'augurio più sentito e sincero che facciamo alla Comunità è quello di poter contare su un Governo cittadino (maggioranza/opposizione), autorevole, forte, costruttivo, dialogante con le realtà associative più dinamiche e preziose del territorio ed anche con privati cittadini, privilegiando possibilmente, condivisione, sinergia gioco di squadra, fare sistema, progettualità e, con il

contributo ed il supporto della componente tecnico-amministrativo comunale che ci ha validamente collaborato, costruisca e realizzi percorsi virtuosi e fecondi di crescita e sviluppo della Comunità Locale.

Un particolare grazie ai Colleghi della Prefettura di Reggio Calabria che ci sono stati vicini, ai Sindaci e Commissari dei Comuni della Piana per la simpatica e cordiale interlocuzione, su temi di interesse comune (rifiuti, sanità, scuole, sociale, immigrati, sviluppo economico).

Concludiamo questa parte introduttiva di carattere generale con un brocardo latino che ben si attaglia alla comunità locale:

“CON LA CONCORDIA LE GRANDI COSE CRESCONO, CON LA DISCORDIA ANCHE LE PICCOLE VANNO IN ROVINA”

CAPITOLO I

INQUADRAMENTO CONTESTO TERRITORIALE E RELATIVE DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA.

Gioia Tauro, che è uno dei 33 comuni del comprensorio della piana omonima, conta poco più di 20.000 abitanti; è un centro agricolo, commerciale ed industriale della provincia di Reggio Calabria, si colloca nel mandamento tirrenico che si estende nella zona costiera tra il comune di Rosarno, a nord, e quello di Seminara a sud, attraversando i territori di San Ferdinando, Gioia Tauro e Palmi, mentre nella zona interna il confine è delimitato dai comuni di Candidoni, Serrata, San Pietro di Caridà, Galatro, Giffone, Cinquefrondi, San Giorgio Morgeto, Cittanova, Molochio, Oppido Mamertina, Santa Cristina D'Aspromonte, Scido, Delianuova, Cosoleto, Sinopoli, Sant'Eufemia D'Aspromonte e Melicuccà.

In tale area gli assetti criminali sono fortemente caratterizzati dalla presenza di note cosche, di antico radicamento e di valenza internazionale, con grande efficacia invasiva e pervasiva, tutte negli anni interessate all'attività del porto di Gioia Tauro, che, sorto a nord della Città, è il più grande d'Italia e del Mediterraneo, nonché tra i primi tre in Europa, per dimensioni internazionali, potenzialità e per il traffico a mezzo container.

Il controllo del porto ha consentito il coinvolgimento delle cosche in attività illegali ad alto rendimento, come il commercio clandestino di armi da guerra, il traffico di droga, il contrabbando di sigarette ed il commercio clandestino di merci contraffatte come testimoniato dalle ripetute operazioni svolte dalle Forze dell'Ordine, sotto la direzione dell'Autorità Giudiziaria, ampiamente riportate dalla stampa televisiva e dai vari mass-media anche di rilievo internazionale. Gli ingenti sequestri di sostanze stupefacenti, principalmente cocaina proveniente dal sud America, di armi e di rifiuti pericolosi avvenuti a più riprese, nel corso degli anni ne sono la prova più lampante.

Per altro, proprio in relazione alla presenza del porto, sono divenuti sempre più di attualità i temi del condizionamento e dei limiti imposti dalla criminalità organizzata, che registra anche importanti ricambi generazionali, ai processi di sviluppo imprenditoriale della zona.

Molteplici attività investigative e pronunce giurisdizionali hanno, infatti, evidenziato come tali organizzazioni criminali mirino ad inserirsi nel mondo degli affari, controllando le attività produttive della PIANA, alterando le regole della concorrenza, strangolando le attività economiche, attraverso strumenti e tecniche sempre più sofisticate, imponendo

pizzo, assunzioni, materiale e prodotti vari, cannibalizzando i diritti civili, sociali, politici ed economici dei cittadini.

A questa articolata forma di condizionamento dell'economia locale e del suo inquinamento attraverso il reimpiego di ingenti capitali di provenienza illecita, si aggiungono i tradizionali strumenti criminali di "possesso" del territorio, realizzato anche attraverso il capillare controllo delle attività commerciali ed economiche.

In tal senso, le relazioni conclusive al Parlamento sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla D.I.A. , redatte nel corso degli anni, che evidenziano non solo la presenza di siffatte consorterie criminali sul territorio comunale, ma anche la loro posizione egemone del contesto criminale dell'intera Regione, con affiancamento, a volte sostituzione, dei vecchi capi clan con generazioni giovanili che prendono lentamente le redini e la direzione della cosca.

Gioia Tauro, secondo le menti più illuminate e acculturate, e le espressioni più significative dei mass-media del territorio, da oltre un decennio sta pericolosamente scivolando verso il baratro, una lenta agonia, con una fetta consistente di cittadini indifferenti, distaccati, disincantati, rassegnati fatalisticamente, delusi rispetto ad aspettative che i governi locali precedenti avevano generato, dimensione che si è cercato pervicacemente di contrastare, ed in parte invertire sul piano culturale rispetto alla mentalità valoriale imperante, anche con l'impegno fattivo e tenace di una decina di Associazioni locali, più attive e combattive e del mondo delle Parrocchie, partecipando a varie occasioni di incontri sui temi della legalità, trasparenza, violenza alle donne, bullismo e cyberbullismo, immigrazione, rivoluzione digitale, lavoro e disoccupazione, lettura libri, della lotta alla criminalità organizzata, tra le più invasive e pervasive del territorio nazionale, della partecipazione democratica e della coesione sociale, delle varie forme di dipendenza (droga, alcool, gioco d'azzardo), che ne condizionano pesantemente e in misura diversa crescita, sviluppo, benessere.

Raccogliendo l'invito del Vescovo Milito, Pastore molto attivo e dinamico e costantemente teso a stimolare e spronare la comunità locale, (vedi il MESSAGGIO molto toccante rivolto in previsione delle consultazioni per il rinnovo degli organi del Comune), e di questa Commissione Straordinaria che più volte pubblicamente l'aveva auspicato e sollecitato, è attualmente in corso di definizione a livello locale, la costituzione di una Consulta delle Associazioni del territorio che potrebbe sicuramente contribuire ad assecondare una genuina, attesa voglia di cambiamento nella Comunità, per una reale, effettiva "Rinascenza" imperniata su legalità, trasparenza, senso civico partecipazione, lievito per una più salda ed autentica coesione sociale e per meglio realizzare il bene comune.

E' stato prodotto, assieme alle migliori espressioni dell'Associazione sociale più motivato ed impegnato il massimo, dedicato sforzo in varie direzioni ed a vari livelli, per agevolare la sedimentazione di una cultura della legalità e del rispetto delle regole della convivenza civile che produca un sano scatto d'orgoglio e d'impotenza, un sussulto di dignità, un più forte sentimento di identità e di appartenenza comunitaria nella popolazione locale, per far sì che aumentino spirito civico e senso del bene comune, amore per il territorio e le sue risorse storico-paesaggistiche, per potenziare gli anticorpi e la difesa immunitaria del corpo sociale, tale da metterlo in grado di potenziare il contrasto efficace e reagire, rispetto alle varie forme di "illegalità", di "sregolatezza civica", e "sovversivismo primitivo", perpetuatisi, dilatandosi negli anni, per un'azione amministrativo-politica purtroppo, non sempre puntuale, efficace, remunerativa, anzi, spesso molle, fiacca, timida, a volte addirittura assente.

Non è inutile sottolineare la pesante situazione economico-occupazionale del contesto territoriale, soprattutto per l'impossibilità per le fasce giovanili di costruirsi un futuro soddisfacente, che in vero, appare molto nebuloso, senza alcuna venatura ottimistica circa i percorsi da intraprendere, se non quello dell'esodo verso territori lontani, che sappiano valorizzare talento e capacità; è comprovato che migliaia di giovani della piana di Gioia Tauro trovano altrove le condizioni ideali per affermarsi e non tornano, se non per brevi periodi, con il "Mal di Calabria" che si portano nel cuore, oltre alla rabbia per non essere stati messi alla prova e valorizzati.

Più LAVORO, più SPORT, più SCUOLA, vengono costantemente invocati in incontri e convegni per la crescita del territorio, perché il lavoro dà libertà e dignità, lo sport, intendendosi la possibilità di avere adeguati impianti e strutture, che purtroppo mancano, in grado di agevolare un più generale benessere psico-fisico e un più sano impiego del tempo libero-ricreativo, mentre il tempo prolungato nella scuola, che molti vorrebbero, apporterebbe sicuri giovamenti in termini di crescita-formazione culturale dei giovani, anche sottraendoli alle lusinghe del facile guadagno o alle attenzioni della criminalità organizzata per impiegarli in attività di manovalanza criminale.

Il tessuto locale produttivo, commerciale ed urbanistico è cresciuto in maniera disordinato ed incontrollato, in assenza di un disegno chiaro di programmazione urbanistica e dei relativi servizi e sottoservizi: ogni precipitazione, anche minima, causa notevoli criticità, con forti difficoltà del traffico veicolare, per allagamenti diffusi, in assenza di ordinarie opere di manutenzione e per la estesa, diffusa carenza-inadeguatezza del sistema fognario, in gran

parte fatiscente, addirittura assente in alcune zone edificate, a più consistente abusivismo edilizio, come la zona litoranea, ove più esteso è il degrado, l'incuria e l'abbandono.

L'ambiente urbano, fortemente e gravemente degradato, con sporcizia ed emarginazione diffusi è il risultato di una inadeguata ed insufficiente attività di governo del territorio e di un'azione politico-amministrativa debole, blanda, lenta, farraginosa, precaria, che non ha materializzato un'efficace attività di controllo, a volte anche poco reattiva rispetto al potere criminale di condizionamento dello sviluppo economico sociale del territorio.

La commistione-compenetrazione, talvolta, tra potere locale ed interessi mafiosi, come risulta da operazioni antimafia si è venuta a realizzare con l'inazione, l'omissione, soprattutto in assenza di una seria e chiara programmazione comunale, in settori portanti dell'economia locale con il risultato di avvantaggiare spesso l'economia parassitaria - criminale.

Ciò spiega l'ambiente urbano fortemente degradato a livello urbanistico e produttivo, oltre che sociale e culturale, con il conseguente instaurarsi di un terreno fertile per gli appetiti malavitosi, favoriti da un clima pubblico spesso permeato di rassegnazione, di indifferenza e di passività, anche di paura e di "quieto vivere".

La presenza consolidata di modalità distorte di gestione della cosa pubblica, che negli anni passati ha condizionato le scelte di fondo, l'attività contrattuale del comune, il settore dei titoli concessori ed autorizzatori, ha in alcuni casi danneggiato l'Ente ed avvantaggiato direttamente o indirettamente furbi, spregiudicati, ambienti inquietanti con il risultato di aggravare pesantemente la situazione economico-finanziaria del comune.

L'Amministrazione Comunale negli anni passati ha spesso navigato a vista, con palleggiamenti di responsabilità e rinvii, sia a livello politico che di gestione, in un contesto di lassismo-inerzia abbastanza diffusi, anche per gravi carenze organiche, soprattutto di profili tecnici.

Si è venuto così a cristallizzare un sistema ambiguo, confuso che ha portato ad una grave patologia amministrativa con procedimenti ed atti dei quali spesso è risultato difficile seguirne i percorsi, così come è tuttora farraginoso e complicato reperire atti e documenti necessari per ricostruire vicende poco chiare che gravano da anni sulle spalle della città, condizionandone pesantemente crescita e sviluppo. L'operazione "Cumbertazione" ha disvelato una situazione di estrema gravità della gestione del bene pubblico, con conseguenze gravi cui occorrerà molto tempo per porvi rimedio e recuperare.

Situazione sicuramente aggravata, come si è avuto modo di verificare sul campo, dalla presenza di una struttura burocratica gravemente carente quantitativamente - che con un

minimo di programmazione si poteva rafforzare negli anni ante-dissesto, (con trasparenti procedure concorsuali) e, perciò, inadeguata in alcuni ambiti, rispetto alla complessità dei problemi annosi che asfissiano il territorio e dalla pesante, critica situazione economico-finanziaria del Comune in dissesto, con affidabilità e credibilità esterne molto limitate, nell'impossibilità, nonostante il notevole livello di anticipazione di cassa, di onorare in tempi ragionevoli, le proprie obbligazioni, inadempimenti gravi sfociati spesso in onerosi procedimenti giudiziari, a volte temerari, con esito quasi sempre negativo per l'ente. Alla Gestione Straordinaria è stato consegnato un Ente ingessato, paralizzato, senza possibilità di movimento, e senza alcun margine di manovra, così come parecchie difficoltà le avrà l'Amministrazione subentrante poiché una fetta consistente di risorse dovrà essere destinata a far fronte ai buchi finanziari emersi ed alla mole consistente di debiti, in corso di quantificazione a cura dell'OSL.

Preoccupante oltremisura il silenzio, l'indifferenza, il distacco e la mancanza di reattività di una parte della società civile nelle sue varie declinazioni. Domina il "QUIETO VIVERE" spesso espressione del più deleterio familismo e della lontananza dalla partecipazione democratica.

La pesante zavorra dei debiti pregressi, in corso di quantificazione a cura dell'OSL per le gestioni fino a dicembre 2016, ha messo la città in mezzo al guado, come sospesa, una sorta di attesa prolungata e soporifera che non aiuta a delineare un progetto condiviso di rinascita e di recupero di una buona qualità della vita e, soprattutto, non agevola il realizzarsi, a breve, di una discontinuità con il recente passato, dominato, peraltro da decenni, da una criminalità invasiva e pervasiva, spesso sanguinaria protagonista condizionante della vita politico-amministrativa locale, in un contesto di "borghesia mafiosa e di zona grigia", in cui non di rado, politici, funzionari, professionisti, imprenditori, amministratori apparentemente insospettabili operavano al servizio dell'economia criminale o comunque non operavano con la necessaria fermezza ed energia per contrastarlo.

Non a caso Gioia Tauro ha subito tre scioglimenti per infiltrazioni della criminalità organizzata.

Accanto ai due target di persone sopra indicate (malavitosi costituenti l'area militare, e personaggi anche pubblici che possono avere fornito saperi e conoscenze specialistiche), vanno annoverate altre tre categorie di persone presenti sul territorio:

- Quelle sicuramente che non sono ndranghetose, ma che non rispettano le regole o la linea di confine lecito/illecito, normalità/indecenza che finiscono per alimentare l'area della maliosità, (abusi e violazioni edilizie e commerciali, prepotenze, sopraffazioni, abbandoni

di rifiuti anche tossici e nocivi sue strade e negli spazi pubblici, allacci abusivi alla rete idrica e alla pubblica illuminazione, cani portati per le strade senza gli accorgimenti per le deiezioni, evasione generalizzata dagli obblighi tributari che per IMU, acqua e rifiuti è vicina all'80%;

- Quelli che hanno spirito civico ed hanno a cuore il bene comune e l'interesse pubblico, che pagano regolarmente i tributi comunali ma sono silenti, distaccati, non alimentano il controllo sociale e la difesa immunitaria della comunità, anche per quieto vivere;
- Quelli che si ritiene siano la parte migliore e che deve diventare maggioranza del paese. Sono persone con forte spirito civico e solidaristico, si danno da fare, sono operosi e rigorosi e si espongono in forma singola o associata per il miglioramento sociale, economico ed ambientale del territorio. In vere e proprie categorie di persone sono rinvenibili in molti paesi del Mezzogiorno come è stato possibile verificare alla luce dell'esperienza maturata nella gestione di molte realtà comunali di piccola, media e grandi dimensioni.

Risultato di un'Amministrazione da molti anni carente ed insufficiente è la situazione pietosa e preoccupante riscontrata di strade, fogne, pubblica illuminazione, parchi e giardini, alberature, beni confiscati e del patrimonio comunale in genere, condutture idriche, edifici scolastici, litorale e situazione delle acque, soprattutto per quanto riguarda i livelli di inquinamento, criticità tutte per la cui cura e profilassi si è cercato in costanza di dissesto, con ogni sforzo e tra mille difficoltà di svolgere gli interventi più urgenti ed emergenziali con il supporto dei "sovraordinati", in funzione propulsiva e di stimolo e compulsando assiduamente le posizioni di vertice burocratico sulla necessità di intercettare tutte le possibili risorse finanziarie esterne, regionali, ministeriali, europee. E' stato possibile, oltre che recuperare anche intercettare alcuni finanziamenti, di cui si parlerà più ampiamente nel paragrafo relativo ai lavori pubblici, con i quali la subentrante Amministrazione ordinaria potrà dare risposte a molteplici aspettative della comunità locale avendo il tempo per programmare e determinarsi nel quinquennio di gestione della Città.

Per la discarica spontanea di rifiuti preso il quartiere Ciambra su cui costantemente notevole è stata l'attenzione dei cittadini e dei mass-media, che ringraziamo per i contributi e gli stimoli pervenuti, è stata interessata la regione Calabria sulla base di un apposito progetto redatto che prevede la caratterizzazione e lo smaltimento dei rifiuti con costo presumibile di oltre un milione di euro che si spera che la Regione possa finanziare a breve; è stato oggetto di più interventi e più volte bonificata la strada che costeggia l'argine destro del fiume Petrace - Fosso Mastro, arteria rurale utilizzata spesso da "furbetti" che non brillano per senso civico e che ivi depositano rifiuti di ogni genere, anche amianto e suppellettili dismessi, che si spera di perseguire più energicamente in futuro con il realizzando sistema di videosorveglianza.

Per via Budello in cui si sono verificati episodi di fuoriuscita di reflui sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria con il ripristino del piano stradale e dei sottoservizi, specie fognature.

CAPITOLO II

INFRASTRUTTURE E SERVIZI

Una qualsiasi città o agglomerato urbano può avere una ottimale vivibilità solo attraverso una idonea rete di mobilità e di servizi pubblici, altrimenti dette realtà degradano in contesti urbani spenti, vuoti, “non luoghi” ingovernati ed ingovernabili, così come si è venuto in parte a determinare per Gioia Tauro, in assenza da molti anni di una seria programmazione che guardasse al futuro ed avesse una visione complessiva dei problemi della città, per costruire soluzioni appropriate che ne determinassero uno sviluppo armonico ed una crescita guidata.

Certamente la vetustà, l'ammaloramento ed il degrado delle infrastrutture primarie, (strade e condutture idriche colabrodo, fogne inadeguate o assenti, illuminazione carente, edifici scolastici con non poche criticità), unite alla mancanza di una cultura della manutenzione dello spazio pubblico e di una sana gestione dei beni del patrimonio pubblico, alla cura inadeguata per conservare l'efficienza di tutto il sistema infrastrutturale e dei sottoservizi, sono stati pesantemente condizionati dalla limitatezza/assenza delle risorse economiche necessarie, essendo mancata, da molti anni, una efficace e puntuale capacità comunale di saper intercettare tutte le possibili forme di finanziamento esterne, nazionali o comunitarie. Viepiù dopo la dichiarazione di dissesto, che come è noto pone vincoli e laccioli, sia di ordine finanziario che in tema di possibilità assunzionali e che ha notevolmente frenato l'attività commissariale, con ridotte possibilità di manovra e di intervento.

Non è una “ammissione di impotenza”, ma una sottolineatura delle grandi difficoltà incontrate per garantire un minimo di efficienza e funzionalità e, conseguentemente, interventi nella cura delle strade, delle fogne, delle scuole, delle condutture idriche, sulla illuminazione pubblica, per evitare un ulteriore depauperamento ed abbruttimento degli spazi pubblici, che abbisognerebbero di seri interventi di riqualificazione, di adeguamento funzionale, di migliore gestione e controllo, su cui sicuramente l'Amministrazione ordinaria che ci succederà potrà incidere e migliorare, avendo una prospettiva di gestione di lungo periodo e anche la disponibilità di alcuni finanziamenti recuperati ed altri intercettati da questa Amministrazione Straordinaria.

CAPITOLO III

APPARATO BUROCRATICO COMUNALE – CRITICITA' STRUTTURALI E FUNZIONALI – CRONICO SOTTODIMENSIONAMENTO

Questa gestione si è avvalsa in funzione di consulenza, supporto e di collegamento con i Responsabili dei vari Settori in cui si articola la struttura organica di alcuni sovraordinati (Architetto Giudice, Ingegnere Surace, Dott. Parisi, Agenti di Polizia Provinciale Sovr. Scoglio e Sovr. Calabrò) che hanno assolto con impegno e competenza professionale l'incarico ricevuto, soprattutto per quanto riguarda l'Area Tecnica, l'Area Finanziaria e l'Area Vigilanza.

Da sottolineare in relazione all'organico comunale (73 dipendenti di ruolo, 16 lavoratori ex legge regionale nr 31, 94 ex LSU/LPU), notevoli criticità sia nei profili di vertice che in quelli di collaborazione, principalmente di ordine quantitativo, carenze che il Comune negli anni scorsi avrebbe potuto superare, agevolmente e proficuamente, ricorrendo a trasparenti procedure concorsuali. Con l'inevitabile dichiarazione del dissesto, che ha comportato vincoli e rigidità in termini di assunzione, il Comune si è trovato ad operare in condizioni di grave strutturale emergenza, soprattutto nei settori lavori pubblici-urbanistica, e ragioneria-tributi e vigilanza, ove più erano state rilevate dalla Commissione di Accesso anomalie e disfunzioni anche gravi, conseguenti a riscontrata sciatteria, omissione, comportamenti refrattari per timore di porre in essere atti d'ufficio necessari, a volte per contiguità alla criminalità organizzata.

In merito alle posizioni di vertice va sottolineato che non mancano capacità di direzione e sovrintendenza, energia di stimolo, indirizzo e controllo mentre per i profili e le qualifiche sottostanti, ove notevoli sono le carenze di ordine quantitativo e per quanto riguarda alcune competenze indispensabili, si rilevano generalmente unità sicuramente capaci, volitive, preparate, competenti che si impegnano con senso dello stato e del bene comune.

Proprio le gravi insufficienze a livello di personale e di profili specialistici necessari sono stati spesso causa di riscontrati ritardi, rallentamenti, inefficienze, superficialità, omissioni, disfunzioni, irregolarità gestionali, disordini organizzativi e di tenuta di atti e documenti, carente informatizzazione/digitalizzazione, con palleggiamenti di responsabilità, mancanza di trasparenza, controlli e sorveglianza interne non sempre adeguati, carenza di verifiche e dei corretti flussi di formazione, scarsa collaborazione/comunicazione tra gli uffici; la accentuata e deleteria conflittualità interna, poi, con mormorazioni e maldicenze, gelosie, risentimenti accumulati negli anni hanno determinato un ambiente non proprio sereno ed armonioso, aspetti patologici cui le

Amministrazioni che si sono succedute, soprattutto negli ultimi dieci anni non sono riuscite a porre adeguato e risolutivo rimedio con un'attività di rasserenamento generale.

Dette anomalie e patologie (qualcuno ha parlato di ambiente tossico ed avvelenato), riconducibili alla presenza, in passato, di "Apicali" non sempre all'altezza e dotati di autorevolezza, hanno determinato spesso approssimazione e sciatteria nello svolgimento di non pochi procedimenti e procedure amministrative, disfunzioni a volte gravi cui la Commissione Straordinaria ha molto faticosamente, per quanto possibile, una volta venuta a conoscenza, cercato di ovviare, facendo leva, soprattutto, sul lavoro dei sovraordinati, che hanno assolto al meglio il compito affidatogli, e sulle unità di Responsabili e di Personale più affidabili, più rigorose, più permeate dei valori positivi della competenza, del rigore e della trasparenza e su un più spinto remunerativo utilizzo dei mezzi forniti dalla tecnica, anche nell'impossibilità, stante il dissesto, di poter ricorrere, come detto, a procedure concorsuali.

Il contesto burocratico comunale certamente non ottimalmente sereno ed armonioso, si caratterizza, come sottolineato, per una deleteria conflittualità nei rapporti tra alcuni addetti ascrivibile ad invidie, gelosie, risentimenti consolidati cui la componente politica non sempre ha saputo negli anni dare risposte adeguate in tema di benessere organizzativo e di rasserenamento generale, con decisioni che premiassero merito, capacità e responsabilità. Faticosamente si è cercato di agevolare un clima di serenità e di cordialità ed una cultura ispirata all'obiettivo ed al risultato facendo affidamento sui sovraordinati e su quelle unità di personale, con posizione di responsabilità e non, su cui l'Amministrazione ordinaria potrà fare pieno e sicuro affidamento anche per il futuro.

In un contesto pur complicato e difficile e con mentalità e strumenti assolutamente carenti ed insufficienti a livello di personale e di risorse finanziarie, non si è mancato di produrre il massimo sforzo per creare le condizioni, almeno minimali, per un recupero della legalità nei procedimenti amministrativi nei settori più critici, adottando e modificando non pochi strumenti regolamentari, per dare funzionalità e motivazione alla struttura burocratica, per l'elevazione del sentimento civico e dello spirito comunitario, per l'innalzamento consistente del livello di capacità di riscuotere i tributi, invero ai minimi e che è stato causa del default comunale, che ha portato, come è noto a giugno 2017 alla dichiarazione di dissesto.

Gravemente carente, altresì, l'organico dei Vigili Urbani, molto al di sotto rispetto alle previsioni e con notevoli problemi di funzionalità quotidiana rispetto alla complessità di un territorio con grave patologie sociali, scarso senso civico e del bene comune.

Da sottolineare le continue manifestazioni di protesta dei 94 ex LSU/LPU che attendono da anni risposte positive dal Governo sulla loro stabilizzazione, che in Calabria riguarda circa 4.500 persone; l'auspicio è che venga votato uno strumento normativo che possa prevedere le somme

necessarie per garantire la continuità lavorativa, magari fissando apposite deroghe per le assunzioni definitive degli stessi, che versano da oltre 20 anni in una sorta di limbo pur svolgendo servizi che, diversamente (rifiuti), il Comune non sarebbe in grado di assicurare. Tra non pochi problemi e qualche ritardo sono stati comunque assicurati gli stipendi a tali categorie di dipendenti ogni fine mese.

Nel mese di ottobre 2018 si è provveduto alla individuazione di un nuovo Segretario Comunale, individuato, previo apposito interpellò, nella persona del Dr. Eros Polimeni che molto si è speso in affiancamento e supporto alla Gestione Straordinaria per la realizzazione degli obiettivi fissati e per il miglior funzionamento della struttura burocratica, stimolandola e motivandola, garantendo qualificate forme di collaborazione che si sono concretizzate in risultati positivi.

Con delibere di giunta municipale nr. 75/92/12/30/48 rispettivamente in data 9.11.2017-20.12.2017-01.02.2018-02.03.2018 e 28 marzo 2019 sono state apportate dalla Gestione Straordinaria, al fine di dare coerenza, omogeneità al sistema delle attribuzioni e per conseguire una migliore funzionalità operativa ispirata ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, modifiche, abbastanza pregnanti, alla struttura organizzativa dell'ente ed approvato un nuovo organigramma.

In particolare con la delibera nr 48 del 28.03.2019, cui si rinvia per ogni utile approfondimento, è stata disposta una nuova definizione della struttura organizzativa con la istituzione di un autonomo ufficio denominato "Avvocatura Comunale", una diversa articolazione dei servizi compresi nel Settore I dei sette complessivi previsti, da affidare "ad interim" alla responsabilità del Segretario Generale, una diversa ripartizione di taluni servizi specifici tra Settore Tributi e settore Tecnico con particolare riguardo ai servizi afferenti il sistema idrico, una diversa ripartizione di taluni servizi specifici tra settore tributi e settore tecnico con particolare riguardo ai servizi afferenti le entrate patrimoniali (riscossione costo di costruzione ed oneri di urbanizzazione).

CAPITOLO IV

POTERI NECESSARI PER LA SVOLTA –INNOVAZIONI NORMATIVE

Alla luce di esperienze maturate in comuni sciolti per condizionamento mafioso le cui gestioni durano almeno 18 mesi, si avverte fortemente la necessità di normative integrative/innovative che consentano di potersi avvalere in realtà gravemente compromesse ed in condizioni di dissesto, di adeguate professionalità, di affidabili e certe risorse umane e finanziarie, in assenza delle quali la svolta, il recupero della legalità, la discontinuità con il passato, continuerebbero a risultare di difficile attuazione e praticabilità, o comunque, realizzabili solo in parte, con la pericolosa conseguenza e con il serio pericolo, che conclusa la gestione ritorni il vecchio modo di fare politica e il condizionamento asservimento agli obiettivi dei clan malavitosi.

Pertanto, oltre a modifiche, da più parti invocate per un auspicato dialogo/confronto nella fase di accertamento dell'eventuale condizionamento criminale, sarebbe utile ed opportuno prevedere la sicura possibilità per le Commissioni Straordinarie di potersi giovare dell'apporto di risorse umane esterne, qualificate e specializzate, con poteri di firma e di rilevanza esterna, di risorse finanziarie certe, per garantire un ottimale livello dei servizi che sono quelli che più interessano i cittadini, ed infine, anche la possibilità di poter allontanare il personale, anche solamente sospettato di inquietanti relazioni con i poteri criminali, magari trasferendoli in un elenco utilizzabile in altre realtà locali che rilevano carenze organiche.

CAPITOLO V

CONTENZIOSO PER PROCEDURE AMMINISTRATIVE VIZIATE E PER MANCATO PAGAMENTO DI PRESTAZIONI E SERVIZI

Superficialità, irregolarità, anomalie procedimentali e comportamenti ambigui hanno determinato negli anni un preoccupante volume di contenziosi conseguente, appunto, a direzioni poco accorte e/o scarsamente professionali, a procedure amministrative viziate, spesso anomale o per mancati pagamenti di prestazioni e servizi, con relative onerose soccombenze, facilmente prevedibili, soprattutto in presenza di prestazioni rese al Comune.

Consistente, poi, il contenzioso conseguente alla mancata manutenzione del manto stradale, cui si è cercato di porre rimedio, oltre compulsando gli uffici interessati sulla necessità di controlli incrociati Ufficio Tecnico e Polizia locale, puntuali e tempestivi, anche per combattere il dannoso fenomeno degli incidenti falsi o costruiti, con la sistemazione delle strade più gravemente dissestate, nella assoluta impossibilità di un rifacimento totale, mancando le risorse finanziarie indispensabili.

Accorgimenti e cautele sono stati intrapresi anche per razionalizzare, contenendola, la spesa per il patrocinio del Comune innanzi alle diverse Autorità Giudiziarie adite.

CAPITOLO VI

RECUPERO LEGALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Nel corso degli anni 2017/18/19 la Gestione Straordinaria nella pianificazione delle attività ha privilegiato la linea della discontinuità rispetto al passato, attivandosi fortemente, con ripetuti atti di impulso, con il supporto puntuale dei sovraordinati, attraverso ripetuti atti di indirizzo per la piena affermazione dei principi di trasparenza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, per l'applicazione dei criteri previsti dal codice dei contratti nei settori dei lavori pubblici, servizi e forniture, e dal codice antimafia, il ritorno ai canoni di legalità dell'azione amministrativa, per la lotta decisa ed energica all'evasione fiscale ed all'abusivismo edilizio e commerciale (vedi mercato settimanale e pubbliche affissioni), per il controllo del territorio in termini di sicurezza urbana.

L'azione commissariale, supportata egregiamente dai sovraordinati, si è concentrata particolarmente in quei settori, (lavori pubblici e programmazione-gestione del territorio, economico-finanziario) ove per come segnalato anche nella relazione di accesso e nei provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria, era risultato più evidente l'esistenza di fattori di inquinamento dell'azione amministrativa, per l'influenza della criminalità organizzata e di sviamento dei poteri dai principi cardini, a seguito di azione attiva anomala o omissiva.

CAPITOLO VII

SETTORE I

Con Deiberazione nr. 48 del 28.03.2019 è stato costituito l'Ufficio Legale con autonoma responsabilità ed è stata affidato la direzione "ad interim" del I Settore, Affari Generali, al Segretario Comunale.

A detto Settore, che tra le altre incombenze svolge attribuzioni in materie di Personale sono addette nr. 3 unità di categoria C, 7 di categoria B, 1 di categoria A e 6 ex LSU.

CAPITOLO VIII

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Al Settore è preposto come Responsabile una unità di categoria C, affiancata da 8 unità di categoria C, nr. 1 di categoria B.

Premessa

Mirata attenzione è stata rivolta al Settore economico e finanziario, strutturato in servizio economico e finanziario.

La situazione finanziaria del Comune, al momento del subentro della Gestione Straordinaria, era caratterizzata da una precaria e disordinata tenuta della contabilità amministrativa, che aveva origini lontane nel tempo, dovuta, soprattutto ad una gestione non puntuale e rigorosa per il continuo alternarsi dei responsabili, (negli ultimi anni si erano susseguiti nella direzione oltre una decina di persone che, poi, o si dimettevano per asserita gravosità dell'incarico o, comunque, letteralmente scappavano rincorrendo altre possibilità occupazionali), dal costante ricorso all'anticipazione di tesoreria necessaria per garantire i servizi essenziali dell'Ente, nonché dalla scarsissima capacità di realizzazione-riscossione delle entrate proprie, su cui non poche sono le responsabilità delle componenti politico-gestionali alternatesi negli anni che hanno dedicato scarsa attenzione ad un settore portante e vitale per l'equilibrio economico-finanziario comunale e per garantirsi le risorse per far fronte ai vari servizi erogati, in vero, spesso carenti, insufficienti, discontinui, di basso livello.

Si sottolinea che questo Comune ha avuto la validazione da parte del Ministero dell'Interno dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'annualità 2017/2019, solo in data 28 maggio 2019, dopo le richieste di chiarimenti ed integrazioni sui rilievi emersi ed a cui si è ottemperato con non poche difficoltà per l'acclarato grave disordine amministrativo nella tenuta della contabilità. Dette difficoltà hanno anche ritardato la predisposizione dei rendiconti per gli anni 2016 e 2017 cui non si è riusciti a provvedere e, naturalmente i bilanci 2018/20 e 2019/21.

Sono state riscontrate, infatti, gravi anomalie, inadempienze contabili/amministrative, tutte espressione di una diffusa e persistente tendenza a non attenzionare e verificare negli anni la reale entità dei problemi finanziari in cui l'Ente versava, facendo spesso ricorso a soluzioni in violazione dei principi di trasparenza e di veridicità dei documenti di bilancio, circostanze, queste, che hanno contribuito in maniera determinante alla dichiarazione di dissesto finanziario di giugno 2017,

Sono state avviate le necessarie indispensabili iniziative di legge finalizzate al risanamento, pur con le difficoltà legate all'assenza, nell'Ente, di una figura stabile in grado di gestire l'area finanziaria, in un contesto generale abbisognevole di profili e competenze specialistiche in affiancamento alle scarse presenti.

L'assenza di personale con il profilo richiesto al quale affidare la Responsabilità dell'ufficio finanziario (la responsabile di categoria D, dipendente comunale, si è licenziata nel corso del 2018) unitamente all'indisponibilità di personale esterno, appositamente contattato, occupato in altri Comuni a rivestire il ruolo di apicale nel settore de quo (per la notoria, nell'intera piana di Gioia Tauro, pubblica criticità del settore finanziario del Comune), ha costretto la Gestione Straordinaria ad affidare la direzione del Settore Finanziario ad una dipendente di categoria C che molto si è impegnato, con il supporto esterno di una Società specializzata nel Settore. Tale scelta che non ha avuto assolutamente alternative, si è resa necessaria per non paralizzare il Comune in un Settore nevralgico qual è quello finanziario.

Bilancio riequilibrato 2017/2019

La Gestione Straordinaria in data 29 giugno 2017, con delibera nr 11 ebbe a dichiarare il dissesto dell'Ente, caratterizzato oltre che da sussistenti chiari presupposti di legge, tra cui la mole di debiti, la consistente esposizione dell'anticipazione di tesoreria, anche dalle notevoli difficoltà, spesso, insormontabili e criticità incontrate, nel reperimento della documentazione, allo scopo di verificare puntualmente l'effettiva situazione debitoria - gestionale (grave disordine riscontrato nella tenuta della contabilità e degli atti relativi); conseguentemente, è stato difficile, lungo, complesso, tortuoso e faticoso il percorso per produrre atti e documenti previsti in materia di dissesto e, successivamente per sviluppare l'iter per pervenire alla approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2017/2019 –deliberato dalla commissione straordinaria il 13/04/2018 ed acquisito il 4 giugno successivo al Ministero dell'Interno) che, purtroppo, malgrado l'impegno della Commissione Straordinaria, dei sovraordinati e della struttura organica non è stato possibile materializzare entro il 2018.

Alle richieste istruttorie formulate dalla Direzione Generale della Finanza Locale del Ministero dell'Interno rispettivamente in data 19.07.2018 con nota 8991 e in data 11.3.2019 con nota 16643 si è prodotto riscontro con note di questo comune nr. 10508 del 12.04.2019 e nr. 13025 del 16.05.2019, come pure si era riscontrato una richiesta istruttoria recante il protocollo nr 876 del'11.01.2019, con cui era stato tra l'altro chiesto la trasmissione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 20017/2019 adottato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale.

La certificazione ministeriale della validità dei provvedimenti di risanamento adottati dal Comune costituisce una tappa importante e fondamentale per gli equilibri economici del Comune, per impostare i bilanci 2018/20, 2019/21 ed i rendiconti 2017 e 2018 al fine di normalizzare la situazione contabile ed operativa, gravissima al momento dell'inizio della Gestione Straordinaria, per l'acclarato grave disordine/confusione del settore contabile, conseguente soprattutto al continuo alternarsi dei Responsabili negli ultimi anni.

D'altra parte la strada scelta per il risanamento era obbligata vista la pesante situazione finanziaria e la quasi paralisi della relativa operatività: sono stati messi in atto numerosi provvedimenti per recuperare tributi e tariffe inevasi, (operati distacchi per i morosi del servizio idrico), provvedimenti che in molti casi comporteranno la riscossione forzata con atti di pignoramento verso terzi.

Certo, non si può non esprimere dispiacere, rammarico e rincrescimento per quanto avviene ed avverrà a carico dei contribuenti evasori, ma non si poteva assolutamente tollerare ulteriormente una situazione dell'attività riscossiva timida, lenta, fiacca, ridotta ai minimi termini, con grave deleterio "disallineamento tributario", nel mentre il Comune quasi paralizzato e fermo affogava nei debiti e nell'incapacità di garantire servizi con accettabili livelli di efficienza.

CAPITOLO IX

SETTORE III

Il Responsabile del Settore Pisano e i funzionari dei servizi relativi (anagrafe, stato civile, elettorale, segretariato sociale- servizi sociali, pubblica istruzione-biblioteca-museo, SUAP, SIC, servizio scuolabus) hanno svolto le attribuzioni con impegno e dedizione e con risultati sicuramente proficui e positivi, pur con personale carente rispetto alla mole di lavoro.

Complessivamente al Settore sono addetti nr. 2 unità dei fascia D, 14 di fascia C, 19 di fascia B e 3 di fascia A.

Pubblica Istruzione –Cultura-Biblioteca-Museo

Nell'ambito del servizio Pubblica Istruzione, è stato espletato l'iter dei seguenti interventi:

1.Redazione Piano Comunale per il Diritto allo Studio: attraverso questo strumento programmatico, e nel quale convergono le istanze dell'Ente e delle scuole presenti sul territorio comunale, è stata presentata formale richiesta alla Città Metropolitana di Reggio Calabria per avere fondi, sussidi e contributi per l'erogazione dei servizi relativi al Diritto allo Studio (mensa, disabilità, scuolabus, ecc);

2. Fornitura libri di testo scuola primaria– Come previsto dalla legislazione vigente, l'Ente locale è competente per la fornitura dei libri di testo per gli alunni iscritti e frequentanti le scuole primarie statali e paritarie.

L'Ufficio, dopo l'adozione dei competenti consigli scolastici degli elenchi dei testi e sulla base degli iscritti alle scuole, ha provveduto all'avvio della procedura di gara per la fornitura degli stessi.

3. Servizio di refezione scolastica biennio 2018/19 - 2019/20 –.Con DD. n 80 del 10.09.2018 è stata aggiudicata in via definitiva alla Società Cooperativa "Barano", con sede legale in Sant'Eufemia D'Aspromonte, il servizio di refezione scolastica per il biennio 2018/20. Il servizio viene erogato, come richiesto dai dirigenti scolastici, agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia. In attuazione del "Regolamento Comunale per l'esenzione e/o riduzione delle Tariffe dei Servizi di Trasporto e Mensa per gli utenti in condizioni di svantaggio economico" approvato con Del. della Commissione n.79 del 15.11.2017 che individua diverse fasce di reddito ISEE per le quali è prevista l'esenzione e/o la riduzione delle tariffe relative al servizio di mensa scolastica, sono stati erogati agli aventi diritto buoni pasto gratuiti e/o a costo agevolato.

4.Adempimenti relativi all'erogazione di borse di studio, contributi e agevolazioni provinciali, regionali e statali:

Legge 62/2000 – Gestione istruttoria relativa al Bando annuale per l’assegnazione di Borse di Studio a sostegno della spesa delle famiglie per l’istruzione degli alunni frequentanti le scuole primarie, secondarie di I e II grado statali e paritarie come previsto dalla Legge 62/2000 e trasferimento somme spettanti alle scuole aventi diritto;

Contributi libri di testo L. 448/98 – Gestione istruttoria relativa al contributo annuale per la fornitura dei libri di testo agli aventi diritto, assegnato ai Comuni dal Ministero dell’Interno in base al piano di riparto regionale definito dalla Regione Calabria in attuazione della Legge 488/98 art. 27e trasferimento somme alle scuole;

Contributi Diritto allo studio – gestione istruttoria relativa all’utilizzo dei fondi erogati dalla Città metropolitana nell’ambito del Piano Annuale per il diritto allo Studio (mensa, assistenza specialistica disabili, attrezzature disabili) alle scuole statali e paritarie;

5. Finanziamento “Buona Scuola” – In attuazione della Deliberazione di Giunta regionale della Regione Calabria n. 91 del 22.03.2018 avente per oggetto “piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione – intesa in Conferenza Unificata del 02.11.2017 -approvazione dell’elenco dei Comuni per l’annualità 2017” , il Comune di Gioia Tauro è risultato beneficiario di un contributo di € 95.161,43, da utilizzare tenendo conto degli indirizzi prioritari stabiliti dalla regione Calabria per l’anno 2017 attraverso il sostegno al costo di gestione dei servizi educativi a titolarità pubblica e privata convenzionato, con l’obiettivo di consolidare la rete dei servizi educativi per l’infanzia, di favorire il pieno utilizzo dei posti esistenti e anche per ridurre la partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento. In base alle priorità stabilite dalla Regione Calabria, il competente Ufficio P. Istruzione ha elaborato un progetto, approvato dagli uffici regionali, che prevede l’utilizzo delle suddette somme per le seguenti finalità:

Sostegno alle famiglie attraverso la partecipazione economica alle spese relative all’istruzione fascia d’età 0 – 6 anni (contributo per il pagamento di rette e asili privati e gratuità dei buoni pasti per i frequentanti la scuola dell’infanzia statale per i soggetti che rientrano nella fascia ISEE individuata)

Riqualificazione scuole dell’infanzia statali: piccole opere di manutenzione, acquisto arredi, giochi ed attrezzature, restyling locali

Potenziamento offerta formativa e didattica: realizzazione, in ogni plesso, di uno scaffale di libri selezionati per la fascia d’età in base ai principi del programma nazionale di promozione della lettura in età prescolare “Nati per Leggere”

6. Servizio scuolabus – Nell’ultimo anno scolastico , relativamente ai mezzi a disposizione per il servizio, è stato impiegato lo scuolabus immatricolato nel 2017. Su indicazione dei dirigenti

scolastici il servizio è stato erogato esclusivamente a favore dei soggetti a rischio dispersione scolastica (quartiere Ciambra e via Asmara). L'Ufficio ha garantito, inoltre, anche se con la disponibilità di un solo mezzo, il servizio scuolabus per uscite didattiche a favore delle scuole statali per un numero di oltre 30 richieste espletate solo nell'ultimo anno scolastico.

Cultura-Biblioteca-Museo

L'attività espletata nei servizi Cultura, Biblioteca e Museo ha consentito di raggiungere importanti obiettivi, attraverso una ricca programmazione di iniziative a favore della popolazione scolastica di ogni ordine e grado.

L'Ufficio Cultura, attraverso una proficua collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado, grazie all'impegno del funzionario preposto in possesso di notevole cultura generale e professionale. – alcune delle quali hanno inserito le attività relative alla biblioteca ed al museo nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa – ha elaborato un piano di attività finalizzato a promuovere una nuova politica della biblioteca, orientata ad offrire accanto ai servizi tradizionali nuove attività in grado di rendere concrete quelle attività di "inclusione " e di "socializzazione" che le nuove direttive europee attribuiscono proprio alle biblioteche.

La biblioteca Comunale è individuata, da oltre 5 anni, dalle Librerie Giunti come destinataria del progetto nazionale "Aiutaci a crescere , Donaci un libro", in base al quale, ogni anno, oltre 1000 volumi vengono consegnati gratuitamente alla biblioteca affinché provveda a distribuirle alle scuole di tutta la provincia che partecipano alle attività organizzate dalla stessa. La biblioteca ha quindi organizzato, in concomitanza con la consegna dei libri, delle lezioni di "Didattica della Biblioteca" e, nella stessa data, delle visite guidate al Museo.

L'iniziativa è stata molto apprezzata dalle scuole, di tutta la provincia, che hanno chiesto di usufruire della stessa possibilità anche per gli anni successivi.

Per i bambini della scuola dell'Infanzia , statale e paritaria, viene attuato con cadenza regolare il progetto nazionale "Nati per Leggere" - nell'ambito del quale la biblioteca comunale di Gioia Tauro è presidio autorizzato dal 2005 - finalizzato alla promozione della lettura ad alta voce nelle famiglie con bambini in età prescolare. Hanno partecipato agli incontri di lettura ad alta voce tutti i plessi dell'Infanzia Statale e paritaria.

Nell'ambito della stessa attività la biblioteca ha aderito alla "Settimana Nazionale Nati per Leggere" , che si è svolta dal 19 al 22 novembre , coinvolgendo bambini nella fascia 0 – 6, accompagnati dai genitori.

Per la scuola primaria, in collaborazione con le scuole, ogni settimana sono stati realizzati incontri di "Didattica della biblioteca" e guida alla ricerca , associate alle visite guidate in Biblioteca.

Per la scuola media , in sinergia con i docenti di materie letterarie, sono stati realizzati laboratori e/o incontri su tematiche specifiche (Giornata della memoria, Costituzione, ecc) e promossi “Gruppi di lettura” per adolescenti, con particolare riferimento a quei gruppi a rischio dispersione e marginalità.

Hanno coinvolto tutte le scuole la partecipazione alle campagne nazionali di promozione della lettura “Libriamoci” e “Maggio dei Libri”. “Libriamoci!...con Gioia!!” È il titolo del programma di iniziative di promozione della lettura nelle scuole, che ha visto protagoniste le scuole di Gioia Tauro e la biblioteca Comunale tra il 22 e il 29 ottobre 2019.

Il programma è stato caratterizzato da una grande varietà d’iniziative: un ricco programma di letture a voce alta per gli alunni più piccoli delle classi prime, un interessante laboratorio letterario, a favore delle classi seconde della scuola primaria “Montale” sul tema de “Gli elementi del cosmo”, che si è concluso con la costruzione di un libro tattile ad opera degli stessi bambini con la collaborazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale. Un’intensa attività di “laboratorio di lettura” ha visto impegnata la scuola media “Pentimalli”, che ha affrontato i temi selezionati per l’edizione 2018 di Libriamoci e che sono diventati spunto per letture e riflessioni in classe, incontri con autori, presentazioni di libri ed un interessante incontro sulle “Lecture sulla bellezza e il valore dell’arte, del paesaggio e dei monumenti”.

Il “Maggio dei libri”, iniziativa nata nel 2011 su iniziativa del CEPELL con l’obiettivo di sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile, è una campagna nazionale che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che solitamente non leggono ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto.

L’iniziativa è stata organizzata dalla responsabile della Biblioteca Comunale in collaborazione con gli Istituti Comprensivi “Paolo VI – Campanella”, “F. Pentimalli” , con la LNI (Lega Navale Italiana) Delegazione di Gioia Tauro ed il Rotary Club di Palmi.

Sono state realizzate le seguenti attività: la presentazione del libro “Missione Cyber Bulli”, alla presenza dell’autrice Cosetta Zanotti, autrice di libri opere per bambini e ragazzi pubblicati in diverse lingue; presentazione del libro “Destino mediterraneo. Solo il mare nostro ci salverà”, alla presenza dell’autore Mimmo Nunnari, giornalista e docente universitario, giornalista RAI, vicedirettore nazionale della TGR per l’informazione regionale nonché autore di trasmissioni televisive, reportage e diversi libri sulla realtà sociale e culturale del Mezzogiorno; incontro con l’autrice Patrizia Pipino e presentazione suo volume “La mia vita oltre il cancro”; laboratorio di letture animate per gli alunni della scuole media “F. Pentimalli”; incontro con l’autore Michele D’Ignazio e presentazione di “Pacunaimba. L’avventuroso viaggio di santo Emanuele”. ; l’incontro

del gruppo di lettura degli alunni della scuola media "T. Campanella", accompagnati dalle referenti del progetto. I risultati di questo intenso lavoro sono stati misurati oggettivamente attraverso l'incremento del numero degli iscritti in biblioteca e la registrazione di oltre 1400 visitatori e fruitori delle attività di biblioteca e museo nell'ultimo anno.

L'Ufficio ha, altresì, curato l'iter relativo alle collaborazioni con Scuole ed Università per l'espletamento delle attività di tirocinio (università di Siena, Cosenza ecc) ed ha ospitato gli alunni in alternanza scuola lavoro (Liceo Linguistico "Giovanni Paolo II"). E ancora, l'ufficio ha curato l'istruttoria relativa alla concessione di patrocini per iniziative culturali e curato gli adempimenti organizzativi di propria competenza (allestimento sale, gestione personale di custodia, ecc) per le seguenti associazioni: Pro Loco Ambientale, lega Navale – Istituto Comprensivo "Paolo VI – Campanella", Lab -Donne, Aurora Gioiese, Ass. pasticceri Italiani, Associazione Volontariato Agape, ADIC, Ass. Gioia nell'Arte, La Città Futura, "Fondazione Pina Alessio" ecc.

Su istanza di alcune associazioni culturali (Kaipos, Dopolavoro Ferroviario, Ass. Pensionati) l'ufficio ha curato l'istruttoria finalizzata all'intitolazione di una via alla memoria dello scienziato gioiese Giovanni Scaramozzino. Un altro importante obiettivo è stata l'approvazione della convenzione con il Polo Museale della Calabria e finalizzata alla gestione del Museo Archeologico Statale "Metauros", realtà storica, culturale ed elemento di attrattività turistica tra i più importanti della città. L'Ufficio ha, inoltre, curato la formazione e lo svolgimento del progetto di "Servizio Civile nazionale" denominato "Un patrimonio artistico e culturale da valorizzare , trasmettere e fruire; avviato dal Comune di Gioia Tauro nel gennaio 2018 . L'iniziativa progettuale, finalizzata alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e archeologico della città e delle attività di promozione culturale, si è svolta prevalentemente nei locali della biblioteca comunale e del Museo Metauros . Hanno prestato servizio, a favore di questa attività, 12 giovani volontari che, abbracciando i valori fondanti del SCN - quali la promozione della solidarietà, della cooperazione, e della tutela dei diritti sociali - hanno dato un contributo importante a favore della Città. Il progetto, nelle finalità dei referenti dell'Ente, aveva l' obiettivo di far conoscere alla città le proprie risorse culturali e di avviare una rete di collaborazione tra la biblioteca – museo e le istituzioni scolastiche. Grazie alla disponibilità ed all'entusiasmo dei giovani volontari è stata attuata una campagna informativa sui servizi di biblioteca e museo in tutte le scuole, consentendo di incrementare notevolmente il numero degli iscritti e dei frequentanti la biblioteca. La presenza dei volontari ha consentito, altresì, l'estensione dell'orario di apertura al pubblico della biblioteca e la realizzazione di attività diverse mirate ai differenti target di età: lettura ad alta voce per i bambini della scuola dell'infanzia, laboratori tematici per la scuola primaria, giochi a squadre ispirati alla letteratura per ragazzi ed incontri con autori per i ragazzi delle scuole medie, didattica della biblioteca, concorsi

fotografici e, ancora, moltissime collaborazioni con le associazioni culturali del territorio per iniziative di promozione della cultura. Con delibera della Commissione straordinaria n. 74 del 17.05.2019, la Biblioteca Comunale di Gioia Tauro ha aderito al progetto “Leggere facile, leggere tutti”, promosso da “B.I.I. Onlus”, Biblioteca Italiana per Ipovedenti. Grazie a questa collaborazione la B.B. I Onlus donerà alla Biblioteca Comunale uno scaffale di libri adatti per un pubblico ipovedente. Si tratta di classici, libri di narrativa e saggistica contemporanea, opere di attualità, pubblicazioni speciali, realizzate con caratteristiche di impaginazione specifiche – il tipo e le dimensioni del carattere, spazi maggiorati fra le singole parole e le singole lettere, elevato contrasto dell’inchiostro sulla pagina, specifici interlinea, margini e grammatura, stampa su carta avariata per ridurre fastidiosi riflessi – studiati appositamente per rilassare la vista e rendere la lettura più piacevole. Lo scaffale appositamente dedicato a questa sezione, all’interno della biblioteca, sarà disponibile all’utenza già nelle prossime settimane.

Servizi Sociali - L’ufficio ha svolto, con molta difficoltà, dovuta soprattutto alla criticità finanziaria dell’Ente, la seguente attività:

Distretto Socio Assistenziale. Nel mese di novembre 2017 si è avuto il passaggio di funzioni nel campo del sociale del Distretto Socio Assistenziale dal Comune di Gioia Tauro al Comune di Rosarno, per criticità conclamate del Comune di Gioia riguardo alla grave carenza di personale e di risorse finanziarie.

1) Servizio Civile

E’ stato concluso l’iter del Servizio Civile:

- Nomina di una Commissione per la selezione dei volontari;
- Inizio Servizio Civile anno 2018.

Inoltre è stato deliberato l’accreditamento nell’albo degli Enti del servizio civile universale per un eventuale nuovo progetto.

2) Tirocini E’ stata approvata la convenzione di tirocinio per studenti iscritti all’Università per Stranieri di Reggio Calabria. In questo periodo oltre a studenti iscritti alla predetta università hanno svolto tirocinio studenti iscritti all’Università di Messina e all’Università di Siena.

3) Trasporto persone diversamente abili E’ stato garantito, giornalmente, il trasporto di persone diversamente abili al centro di cure “Presenze” sito a Palmi. Inoltre vi è stata la novità del REI (Reddito di inclusione) come sostegno economico accompagnato da servizi personalizzati per l’inclusione sociale e lavorativa che richiede l’impegno di attivarsi sulla base di un progetto personalizzato, condiviso con i servizi territoriali.

Servizi Demografici

Per quanto riguarda l'Ufficio Elettorale, in data 26 maggio 2019 si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale, con ballottaggio il 9 giugno successivo. Dette operazioni si sono svolte in condizioni di ordinaria normalità grazie alla competenza ed alla professionalità del personale addetto; si è avuto per qualche seggio il ritardo della consegna dei verbali dovuto soprattutto alla inesperienza di alcuni presidenti di seggio.

Suap

La Commissione Straordinaria con atto n. 30 del 21/02/2019 ha disciplinato la regolamentazione, sia dal punto di vista amministrativo che dal punto di vista dei lavori di delimitazione dei posteggi, del mercato ambulante, posto in località Marina, e precisamente dislocato lungo il viale Don Sturzo, a partire dall'incrocio di Via Ciambra, sino all'incrocio con traversa Via Maggiorana.

CAPITOLO X

SETTORE IV - LAVORI PUBBLICI

Collaborano con il Responsabile Architetto Mangione nr. 6 unità di personale di categoria C, nr. 4 di categoria B, nr. 7 operai di categoria A e nr. 13 di categoria B, assolutamente insufficienti così come per il Settore Programmazione e Gestione del Territorio, rispetto alla vastità delle attribuzioni, alla delicatezza e complessità di espletamento delle stesse.

**1. Lavori di Completamento Palazzo Baldari – Importo Complessivo assentito
€ 600.000,00- Fonte di Finanziamento: POR Calabria FSR FSE 2014-
2020 – Asse 6 – Azione 6.7.1**

Per detto progetto finanziato dalla Regione Calabria nell'anno 2016, il Comune di Gioia Tauro non era stato in grado di proseguire l'iter tecnico-amministrativo nei termini scanditi dal cronoprogramma e quindi la Regione stessa aveva stralciato dai fondi POR l'intervento.

La Commissione Straordinaria al fine di tenere in vita il suddetto finanziamento ha interloquuto, con il supporto del sovraordinato addetto, con i dirigenti regionali, motivando adeguatamente i ritardi accumulati che la Regione Calabria ha ritenuto di poter superare ritenendo plausibili e meritevoli le considerazioni svolte dal Comune. La Regione Calabria ha pertanto trasferito i fondi destinati alla realizzazione dell'intervento dal Programma Operativo Regionale al Piano di Azione e Coesione europeo, ripristinando in tal modo il finanziamento stesso.

Con Decreto Dirigenziale n° 11320 del 12/10/2018 la Regione Calabria ha approvato il nuovo schema di convenzione, sottoscritto dal Comune in data 31.10.2018.

L'iter procedurale è stato ulteriormente implementato e sono state attuate:

- La verifica e validazione nonché l'approvazione del progetto esecutivo già redatto dall'Ufficio Tecnico;
- La determinazione a Contrarre, trasmissione successiva alla SUAP della Città Metropolitana di Reggio Calabria per l'appalto dei lavori.

L'inizio dei lavori, previa aggiudicazione degli Stessi da parte della SUAM di Reggio Calabria, avverrà presumibilmente entro ottobre 2019.

**2. Attuazione interventi "Patto per la Città Metropolitana di Reggio Calabria" –
Importo Complessivo assentito € 4.500.000,00**

Le progettualità e la relativa realizzazione degli interventi derivano dal Patto stipulato nell'anno 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Sindaco della Città Metropolitana di Reggio

Calabria, i quali si sono reciprocamente impegnati ad avviare e sostenere un percorso unitario di intervento sul territorio dell'Area Metropolitana di Reggio Calabria, finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale dell'area, nonché alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio.

Opere Assentite e Relativi Importi:

- a. Lavori di Rifacimento tratti fognari, marciapiedi e strade- Importo complessivo Progetto € 3.000.000,00
- b. Lavori di Rifacimento Edifici Scolastici- Importo Complessivo Progetto € 1.000.000,00;
- c. Lavori di "Ottimizzazione ed Efficientamento Infrastrutture della Rete Idrica , delle Stazioni di Sollevamento e Realizzazione e Ristrutturazione pozzi Gillè - Importo Complessivo Progetto € 500.000,00;

Il lavoro svolto dal sovraordinato incaricato di supporto al Responsabile del Settore Tecnico ha portato alla definizione di un Cronoprogramma di Intervento, scandendo le tempistiche per la progettualità degli interventi, considerato che il finanziamento risale al 2016 e non era stata avviata dal Comune alcuna attività progettuale, tantomeno agli atti venivano rinvenuti studi di fattibilità. L'inerzia accumulata avrebbe sicuramente portato alla perdita dei finanziamenti sopra descritti con conseguenze disastrose sulla vivibilità e qualità della vita, viste le ricadute che gli interventi, se realizzati, possono portare al territorio, ovvero:

- *Una migliore salubrità urbana e il contenimento dei costi derivanti dalla sostituzioni delle reti fognarie fatiscenti;*
- *Miglioramento del decoro urbano con rimodellazione dei marciapiedi e ricomposizione di alcune sedi stradali;*
- *Messa in sicurezza di alcuni edifici scolastici dal punto di vista dell'adeguamento antincendio e nei confronti della vulnerabilità sismica. Questo intervento si andrà a interfacciare con gli studi di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici di cui l'Ente ha ottenuto nell'anno 2018 i finanziamenti necessari dal Ministero con fondi di "Casa Italia".*
- *Miglioramento dell'approvvigionamento idrico mediante un incremento dell'acqua attualmente emunta dagli antichi pozzi di "Gillè" i quali allo stato attuale forniscono l'apporto idrico nella zona marina del Comune di Gioia Tauro. L'intervento mira , altresì, al rifacimento di alcune parti delle condotte di adduzione. La finalità dell'intervento per l'Ente è quella di ottenere un risparmio economico in quanto verrà a diminuire l'attuale richiesta aggiuntiva d'acqua alla SORECAL S.p.a. , quest'ultimo nella qualità di gestore degli impianti di distribuzione delle acque per conto della Regione Calabria.*

Il sovraordinato ha affiancato l'Ufficio Tecnico per superare la criticità dell'immobilismo progettuale, considerate le tempistiche dettate dalla convenzione esistente tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Al fine di contenere i tempi, recuperando il gap appena descritto, sono state redatte le schede progettuali degli interventi, attuato il calcolo delle parcelle professionali per la esternalizzazione del servizio di progettazione per le suddette opere. Nel mese di Dicembre 2018 le schede opportunamente compilate e le relative determinazioni a contrarre per l'affidamento dei servizi di Architettura e Ingegneria, mediante gare aperte, sono state trasmesse alla SUAP per l'espletamento delle procedure di affidamento.

3. Intervento di Rifacimento asse Stradale Quartiere Ciambra e dei relativi sottoservizi.

Il quartiere Ciambra di Gioia Tauro è in parte abitato da etnie rom le quali vivono in condizioni di assoluto disagio in fabbricati di Edilizia Popolare realizzati dall'ATERP di Reggio Calabria.

In passato, e più precisamente a Giugno 2017, sono stati eseguiti dei lavori che hanno visto coinvolta una task force, costituita dal Comune di Gioia Tauro, dall'ATERP di Reggio Calabria e dalla Protezione Civile. Detti lavori hanno riguardato la realizzazione lungo l'arteria stradale che fronteggia gli stessi corpi edilizi di una condotta per la raccolta delle acque bianche, dotata di pozzetti, posta al centro della strada che separa i vari corpi di fabbrica del quartiere. Si è altresì lavorato per il recupero dei fognoli che risultavano divelti e che servivano per la raccolta degli scarichi fognari dei palazzi e l'adduzione degli stessi alla rete principale esistente. Detti scarichi si riversavano direttamente nei seminterrati degli edifici, i quali risultavano essere stati trasformati in veri e propri pozzi neri, a pochissima distanza dalla strada principale di quartiere, sulla quale giocavano e ancora oggi giocano diversi bambini.

Nonostante gli sforzi profusi dal 2017, il malfunzionamento della rete fognaria ha continuato a persistere perché intasata dall'immissione ripetuta di materiali non biodegradabili da parte degli utenti, così come sono perdurati il degrado della sede stradale non pavimentata e altri problemi di natura igienico-sanitario rimanevano irrisolti.

I vari sopralluoghi effettuati anche dai componenti della Commissione Straordinaria evidenziavano chiaramente dette criticità.

La Commissione Straordinaria, per la criticità appena menzionata dava mandato all'Ufficio Tecnico di presentare in tempi brevi una progettualità per il recupero della sede stradale e la rifunionalizzazione dei servizi.

Gli sforzi da compiere risultavano ardui in quanto il piano stradale si presentava dissestato e discontinuo per effetto delle ripetute ricariche di materiale misto operate dai residenti.

Il progetto ha riguardato la rimodulazione delle livellette stradali, il riposizionamento di pozzetti e griglie, il dissotterramento dei pozzetti delle acque nere lungo la strada che per effetto della sopraelevazione in materiale inerte, erano stati occultati.

La copertura finanziaria dell'intervento è stata assicurata da apposito fondo regionale dell'importo pari a circa € 41.000 liquidata al Comune di Gioia Tauro con Decreto Dirigenziale del Dipartimento Ambiente e Territorio n° 4607 del 15/05/2018.

La progettualità iniziata a Novembre 2018 ha successivamente visto la conclusione dei lavori a febbraio 2019. La durata dei lavori è stata di circa 45 gg.

Aggregazione Comuni di Gioia Tauro (capofila)-Rosarno-Rizziconi- S. Ferdinando-POR Calabria FESR 2007/2013- linea intervento 4.3.1.2- Sicurezza per lo sviluppo- Video Sorveglianza per il Territorio dei comuni di Gioia Tauro-Rosarno-Rizziconi- San Ferdinando con collegamento in rete all'infrastruttura Piana Sicura . Importo complessivo dell'appalto: € 359.634,71

I lavori che ricadono nel territorio del Comune di Gioia Tauro consistono nella rifunzionalizzazione dei Sistemi di Video Sorveglianza esistenti e non più funzionanti e la realizzazione di nuovi impianti nei punti più nevralgici del territorio ai fini della sicurezza pubblica.

Nonostante l'aggiudicazione definitiva della gara di appalto (Determina Settore IV n. 401 del 14/11/2018) alla ditta C.N.S Consorzio Nazionale Sicurezza, sono insorti ulteriori problemi legati soprattutto alla posizione assunta dal Direttore dei Lavori nei confronti dell'Impresa esecutrice, ancora prima dell'esecuzione degli stessi, che ha investito fasi endo-procedimentali legati alle tipologie e ai sistemi dichiarati dall'impresa in fase di gara e che comunque risultavano già vagliati dalla commissione SUAP di Reggio Calabria, la quale aggiudicava provvisoriamente all'impresa stessa detta gara.

Successivamente il Direttore dei Lavori per problemi personali presentava al RUP in data 22.03.2019 le proprie dimissioni da Direttore dei Lavori.

Per superare lo stallo i Comuni attuatori dell'intervento, per il tramite del RUP hanno concordato dopo diverse riunioni tecniche, di demandare a quest'ultimo tutti gli atti necessari a verificare quanto asserito dal DL e di procedere, se non ci fossero stati ulteriori impedimenti, alla consegna dei lavori previo contratto d'appalto, ritenuto che i lavori in essere sono di fondamentale importanza per la sicurezza della comunità. Il sindaco di Rizziconi metteva a disposizione il proprio dirigente di

nuova nomina (assunto ai sensi dell'Art. 110 del T.U.E.L.) per l'espletamento della direzione dei lavori.

Allo stato attuale risulta che l'Impresa C.N.S Consorzio Nazionale Sicurezza ha ottemperato alla richiesta del RUP fornendo tutte le specifiche dei sistemi utilizzati, dimostrando che gli stessi risultano conformi a quanto richiesto dal bando. Pertanto a breve sarà firmato il contratto tra l'Ente capofila e la ditta aggiudicataria con conseguente avvio dei lavori tanto attesi perché indubbiamente verrà a potenziarsi notevolmente l'attività di controllo e sorveglianza territoriale per frenare comportamenti e azioni che offendono l'ambiente e il decoro cittadino oltre a costituire un valido strumento per contrastare, in affiancamento alle Forze dell'Ordine territoriali ed alla Polizia Locale fenomeni di "sregolatezza civica" e "sovversivismo primitivo".

Il sovraordinato di fiducia della gestione straordinaria ha affiancato il Responsabile del settore IV in qualità di capofila ed assentito nei termini e con le modalità di legge gli atti propedeutici all'aggiudicazione definitiva, supportando la Commissione Straordinaria di Gioia Tauro, esclusivamente per gli aspetti tecnici trattati in sede di riunione, con gli altri Enti attuatori del progetto.

Attuazione interventi – Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio- Intervento "Efficientamento e Rifunzionalizzazione degli Impianti di Depurazione e delle Stazioni di Sollevamento" – Importo Complessivo assentito € 31.862,45

Riguardo all'intervento il Comune di Gioia Tauro ha stipulato apposita Convenzione con la Regione Calabria in data 03/08/2017 Rep. 1331. Il finanziamento era stato ottenuto dall'Ente previa redazione di un preventivo di spesa che era a corredo della richiesta di finanziamento e che è stato assentito con la firma della convenzione. Successivamente il Comune ha inviato al Dipartimento regionale una propria nota Prot. 30069 del 15/11/2017, a firma dell'allora responsabile del IV e V Settore con la richiesta di rimodulazione del progetto, in quanto nel tempo intercorso tra la richiesta del contributo alla Regione Calabria e la firma della convenzione, l'Ente aveva effettuato parte dei lavori richiesti, ma nonostante tutto sul territorio si erano create diverse e ulteriori esigenze necessarie alla rifunzionalizzazione degli impianti e quindi indispensabili al superamento della criticità estiva. La suddetta nota, di cui si veniva a conoscenza soltanto in data 14/07/2018, non risulta sia stata mai riscontrata dalla Regione Calabria.

La regione Calabria aveva fissato al 30/06/2018 la scadenza per la rendicontazione della spesa effettuata, sebbene avesse già concesso una prima proroga a tutti gli Enti beneficiari del contributo.

Vista la situazione determinatasi, si fissava opportuno incontro col Responsabile regionale del Procedimento, al fine di discutere la possibilità di una ulteriore proroga del finanziamento e la possibilità di variare la scheda progettuale.

A seguito dell'incontro la Regione si è resa disponibile a concordare all'Ente una ulteriore proroga della rendicontazione fino al 30.06.2019.

L'Ufficio tecnico ha riformulato in tal modo l'attività progettuale e ha proceduto ad attuare l'intervento stesso mediante gara telematica su MEPA, successivamente all'individuazione della ditta fornitrice delle pompe di sollevamento dei liquami; il personale interno all'Ente con funzione di operaio, ha installato le stesse e i lavori sono stati ultimati, come riportato in apposito verbale di ultimazione, nel mese di aprile 2019.

Allo stato attuale il RUP e Direttore dei lavori dell'Ente, devono rendicontare alla Regione Calabria l'intero iter tecnico-amministrativo entro il 30.06.2019

Ingegnerizzazione Delle Reti Idriche Di Distribuzione Urbana E Lavori Di Manutenzione Straordinaria E Di Infrastrutturazione Delle Reti Funzionali Al Miglioramento Della Gestione Del Servizio Di Distribuzione Idrica e alla Riduzione Delle Perdite Nella Regione Calabria – Comuni Della Provincia Di Reggio Calabria

Il Dipartimento regionale LL.PP. ha predisposto uno studio di fattibilità, che ricomprende gli interventi da realizzarsi; nello specifico, per ogni provincia – sono stati individuati i Comuni con il maggiore volume di risorsa idrica persa, la cui popolazione (dato cumulato) rappresenta il 50 % della relativa popolazione provinciale . Tra gli Enti attuatori risulta il Comune di Gioia Tauro per l'importo pari a € 1.714.263,98 oltre spese generali

L'intervento si compone di attività di servizi ingegneristici integrate con azioni di intervento strutturale, di recupero amministrativo e di rifacimento condotte, in stretto raccordo con le prime.

Sarà eseguita la mappatura e "ispezione perdite" della rete idrica comunale , la riparazione delle perdite, il rifacimento di alcuni tratti di rete obsoleti.

L'intervento permetterà di massimizzare il risultato in termini di volumi di risorsa recuperati; sarà anche associata una attività di censimento delle utenze che consentirà di incidere sulla quota di perdite amministrative, con una posta destinata alla installazione di nuovi contatori o sostituzione di quelli non funzionanti.

La progettazione definitiva sarà sottoposta a questo Ente entro breve tempo da parte della Regione Calabria e sarà firmato l'Accordo Quadro tra gli Enti interessati.

Il sovraordinato si è interfacciato positivamente, su esplicito mandato ricevuto dalla Commissione Straordinaria, con il RUP e i progettisti dell'intervento; diversi sono stati gli incontri avuti presso la Regione Calabria al fine di concordare le effettive criticità le quali verranno maggiormente studiate attraverso idonea mappatura geolocalizzata delle reti ricadenti sul territorio.

Finanziamento Edilizia Scolastica “Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali-Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale”

In esecuzione di quanto previsto dall'articolo 20-bis del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45 e dall'articolo 41 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, d'intesa con il Dipartimento Casa Italia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha indetto pubblica selezione per erogare contributi finalizzati alla verifica di vulnerabilità sismica e progettazione di interventi di adeguamento antisismico sugli edifici di proprietà pubblica adibiti ad uso scolastico ricadenti nelle zone sismiche 1 e 2.

Il Comune di Gioia Tauro ha partecipato al Bando pubblicato in data 28 marzo 2018 di cui l'avviso pubblico prot. n. 8008 al fine di poter beneficiare del finanziamento delle verifiche di vulnerabilità sismica e progettazione di eventuali interventi di adeguamento. La graduatoria relativa agli Enti attuatori degli interventi è stata pubblicata sul sito del MIUR a seguito del Decreto Direttoriale n° 363 del 18.07.2018. Il Comune di Gioia Tauro ha ottenuto in una prima fase i seguenti finanziamenti a totale carico dello Stato.

Denominazione/Tipologia	Totale Richiesto	Importo_Verifica Finanziato	Importo_progettazione Finanziato	
E. Montale - Scuola Elementare	121.095,47	28.800,00	92.295,47	
F. Pentimalli - Scuola Media	134.369,00	31.649,00	102.720,00	
Stella Maris - Scuola Media	89.640,00	20.600,00	69.040,00	
Paolo VI - Scuola Elementare	105.629,00	25.200,00	80.429,00	
Campanella - Scuola Media	73.570,00	16.200,00	57.370,00	
Tre Palmeti - Scuola Elementare	27.154,00	4.630,00	22.524,00	
Don Milani - Scuola Primaria	29.270,00	5.100,00	24.170,00	TOTALE Finanziato
TOTALE	580.727,47	132.179,00	448.548,47	580.727,47

Il sovraordinato ha affiancato il RUP del Comune di Gioia Tauro nella predisposizione di tutti gli atti necessari per l'affidamento dei servizi di Ingegneria e Architettura.

Nell'anno 2019 sono stati aggiudicati, tramite piattaforma MEPA, gli incarichi per la prestazione dei servizi richiesti dall'Ente; allo stato risulta che l'Ente ha concluso con i professionisti incaricati il lavoro, espletando in tal modo le verifiche di vulnerabilità. I dati ottenuti saranno implementati nella piattaforma ministeriale affinché si possa procedere all'ulteriore fase, consistente nella progettazione asismica delle scuole finanziate.

A seguito del Decreto del Capo Dipartimento di Casa Italia del 07.11.2018, registrato alla Corte dei Conti in data 04.01.2019 il Comune di Gioia Tauro ha ottenuti i seguenti ulteriori finanziamenti:

Denominazione/Tipologia	Totale Richiesto	Importo_Verifica Finanziato	Importo progettazione Finanziato	
Scuola Infanzia Via dei Gelsomini	44.576,82	5.875,00	38.701,82	
Scuola elementare Collodi	62.414,00	13.247,00	49.167,00	
Scuola elementare S. Giovanni Bosco di Massagua	35.052,00	6.435,00	28.617,00	TOTALE Finanziato
TOTALE	142.042,82	25.557,00	116.485,82	142.042,82

Per questi ultimi finanziamenti è stata predisposta da parte dell'ufficio tecnico la determina a contrarre n° 43 del 08.05.2019 al fine di poter indire le gare di aggiudicazione dei servizi di Ingegneria e Architettura per la redazione degli studi di vulnerabilità sismica.

Manutenzione Immobili Comunali (strade Scuole ...ecc...) Importo pari a € 60.000,00 circa – Fondi Ministero per rimborso oneri Commissione a valere nell'anno 2018

Ripartizione dei fondi:

- Per € 25.000,00 per Manutenzione Scuole
- Per € 35.000,00 per Manutenzione elettropompe e quadri elettrici sistemi idrici e fognari

Sono in corso di completamento, previa ricognizione dei luoghi, l'elaborazione dei Computi metrici di dettaglio da parte dell'Ufficio Tecnico al fine di quantizzare la spesa dei materiali necessari per poter realizzare i lavori in Economia diretta.

Tutte le liste dei materiali verranno reperite mediante gara su Consip PA.

AGENDA URBANA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE. Importo totale Finanziato per il Comune di Gioia Tauro € 7.175.000,00

Agenda Urbana



La Regione Calabria, all'interno del POR Calabria, ha definito una politica di sviluppo urbano integrato articolata in due Strategie:

1. Strategia per l'attuazione dell'Agenda Urbana per i principali poli urbani della regione: Cosenza-Rende, Catanzaro e Reggio Calabria;
2. Strategia per l'attuazione dell'Agenda Urbana per le città dimensioni inferiori (città portuali e hub dei servizi regionali): Crotona, Vibo Valentia, Corigliano-Rossano, Lamezia Terme e Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando.



Il Comune di Gioia Tauro è stato individuato, mediante un cospicuo finanziamento, tra i Comuni di Agenda Urbana Regionale. Gli obiettivi e gli scopi principali che la Regione Calabria ha inteso perseguire sono: migliorare il livello e la qualità dei servizi pubblici urbani per i residenti della città attraverso azioni ed **interventi sul risparmio energetico e sulle fonti rinnovabili**; contrastare il disagio e la povertà espandendo e migliorando i **servizi sociali** in aree marginali o per fasce fragili di cittadinanza; potenziare filiere produttive e di servizi.

Gli assi prioritari possono di seguito riassumersi dalla tabella seguente

Asse prioritario	Fondo	Principali Poli Urbani	Città di dimensioni inf.
3 Sistemi produttivi	FESR	-	20,4 M€
4 Efficienza energetica	FESR	39,2 M€	29,3 M€
9 Inclusione sociale	FESR	41,7 M€	14,9 M€
10 Inclusione sociale	FSE	10,2 M€	3,4 M€
11 Istruzione e formazione	FESR	13,1 M€	14,6 M€
12 Istruzione e formazione	FSE	1,7 M€	2,6 M€
Totale		105,9 M€	85,2M€

Le schede presentate dall'Ente alla Regione Calabria riguardano le seguenti opere:

5. 1) Realizzazione di alloggi sociali e abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali – nuclei familiari degli ex nomadi – progetto di inclusione sociale e di annullamento della ghettizzazione abitativa e sociale

L'intervento prevede la ristrutturazione di un Immobile confiscato alla criminalità organizzata denominato "Palazzo ex - Copelli" - sito sulla via SP1 e assegnato in via definitiva al Comune di Gioia Tauro.

Realizzazione di n.º 16 alloggi da destinare all'insediamento abitativo di altrettanti nuclei familiari di etnia ROM.

Gli alloggi saranno realizzati nel rispetto dei principi dell'"abitare sociale sostenibile", ovvero:

- realizzazione di tutti i servizi generali per la piena ed efficiente fruizione degli immobili (impiantistica ed utenze nel rispetto delle prescrizioni di legge, anche sull'efficientamento energetico);
- tipologia architettonica rispondente alle caratteristiche del quartiere di ubicazione, a fortissima vocazione commerciale e di nuova costruzione.

Importo complessivo dell'intervento € 1.200.000,00

5. 2) Implementazione di interventi di social housing e di laboratori creativi finalizzati alla integrazione sociale e lavorativa delle categorie particolarmente svantaggiate ed a rischio di emarginazione sociale

L'intervento prevede la ristrutturazione ed il recupero di un Immobile confiscato alla criminalità organizzata – denominato Euromotel ricadente in area di espansione e prospiciente ad un asse stradale di grande importanza sito sulla via SP1

E' prevista la realizzazione di alloggi che siano economicamente accessibili da parte di individui e nuclei familiari svantaggiati, che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato e alla realizzazione di laboratori creativi finalizzati alla integrazione sociale e lavorativa. In tale ottica, l'alloggio sociale assume la configurazione di elemento essenziale del sistema di edilizia residenziale sociale costituito dall'insieme dei servizi abitativi finalizzati al soddisfacimento delle esigenze primarie.

La tipologia dell'immobile deve rispondere alle esigenze funzionali e di sicurezza connesse alla destinazione progettuale dello stesso:

- realizzazione di tutti i servizi generali per la piena ed efficiente fruizione degli immobili (impiantistica ed utenze nel rispetto delle prescrizioni di legge, anche sull'efficientamento energetico);
- tipologia architettonica rispondente alle caratteristiche del quartiere di ubicazione, a fortissima vocazione commerciale e di nuova costruzione.
- le aule specializzate, come ad esempio il laboratorio scientifico, quello linguistico e quello informatico, che si presentano come spazi didattici permanenti in cui raggiungere traguardi di competenza, in conformità con gli obiettivi di apprendimento;
- gli atelier multidisciplinari, dedicati soprattutto al linguaggio iconico, musicale e corporeo e proposti in spazi di intersezione e di interclasse;

Le zone attrezzate all'aperto, permettono di svolgere attività di tipo motorio, di contatto, di esplorazione della natura e dei suoi elementi o altre attività che non possono essere realizzate negli spazi interni;

Importo Complessivo del Finanziamento € 3.975.000,00

5. 3) Ristrutturazione e riqualificazione degli edifici scolastici comunali – sicurezza ed efficientamento energetico delle aule scolastiche e degli impianti sportivi scolastici – sicurezza ed accessibilità

ristrutturazione e adeguamento sismico presso i seguenti plessi scolastici e delle relative palestre :

- Scuola primaria Eugenio Montale.
- Scuola Secondaria Francesco Pentimalli;
- Scuola primaria Magenta e Paolo VI;

Gli interventi sono finalizzati a garantire il rispetto della normativa in materia antisismica e tenuto conto delle risultanze diagnostiche sulla sicurezza. Tutti i lavori verranno effettuati nel rispetto della normativa in materia antisismica e tenuto conto delle risultanze diagnostiche sulla sicurezza.

Gli interventi sono finalizzati a garantire:

- la piena fruibilità delle strutture nel rispetto delle potenzialità degli immobili;
- la piena attrattività della scuola valutata anche come ammodernamento e messa in sicurezza degli spazi vocazionalmente dedicati all'attività didattica;
- consegna al territorio di spazi, agibili e sicuri, per lo svolgimento di attività sportive ed extracurricolari che promuovano l'idea di una scuola aperta e funzionale alle esigenze degli studenti e del territorio.

- garantire spazi accessibili anche al di fuori dell'orario scolastico per lo svolgimento di attività formative e culturali a vantaggio del territorio.

Importo Complessivo del Finanziamento € 2.000.000,00

Per quanto riguarda Agenda Urbana , si è pervenuti alla fase di conclusione di una serie di incontri tecnici tra la Regione e i referenti delle aree urbane interessate per la definizione e la presentazione delle proposte in via definitiva previa predisposizione di opportune schede di sintesi.

CONTRATTI DI QUARTIERE II € 7.436.630,52

I contratti di Quartiere non riguardano la Località Ciambra bensì la zona di Via Asmara; Infatti riguardavano la costruzione di una scuola primaria e di n° 36 alloggi ERP e delle relative opere di Urbanizzazione.

Il Finanziamento è stato assegnato all'Ente dal Ministero delle Infrastrutture

I lavori furono aggiudicati nel 2012 alla ditta D&D Costruzioni che a causa di motivi che hanno impedito l'avvio dei lavori promosse un giudizio arbitrale; l'Ente nel 2011 ebbe a riconoscere un credito di € 245.391,65.

I lavori furono riappaltati nel 2013 e il contratto sottoscritto con l'Impresa CLEOPATRA srl con sede in Roma che, successivamente, nel 2014 ha cambiato denominazione sociale prendendo il nome di Aristagora Srl .

E' stata realizzata solo la scuola con tante difficoltà. La ditta Aristagora dopo la realizzazione della Scuola è stata interdetta; anche questo Appalto è stato oggetto dell'operazione CUMBERTAZIONE. Al momento tutto è bloccato anche perché la convenzione con il Ministero è scaduta ormai da diversi anni, dopo l'ennesima proroga concessa all'Ente.

AMBIENTE

1. **Affidamento della " Fornitura di n. 5 isole Ecologiche amovibili informatizzate. Importo complessivo della fornitura: € 115.000,00 (esclusa IVA)**

Approvazione della graduatoria di gara esperita dalla SUAP. Prima in graduatoria la Ditta ID&A Srl. L'iter attualmente sta proseguendo con la richiesta di Congruità dell'Offerta alla ditta.

2. **Affidamento della " Fornitura di Cassoni Scarrabili" .**

La gara è stata aggiudicata Alla Ditta Locatelli Eurocontainers per un'importo Di € 11.663,20 Oltre Iva

3. **Acquisto Sacchetti Biodegradabili Compostabili in Hdpe € 90.000,00.**

Aggiudicazione alla Ditta DBM INTERNATIONAL di Lamezia Terme (CZ) PI 02636280790, per l'importo di € 69.100,00 oltre iva al 22% pari € 15.202,00

4. **Acquisto Mastelli per raccolta differenziata € 96.349,50**

Aggiudicazione alla Ditta DBM INTERNATIONAL di Lamezia Terme (CZ) PI 02636280790, per l'importo di € 64.800,00 oltre iva al 22% pari a € 14.256,00

5. "Fornitura di n. 8 vasche costipatori idraulici pala carrello a caricamento posteriore per la raccolta dei rifiuti differenziati" € 315.000,00

Primo Esperimento di Gara presso SUAP andato deserto e Riproposizione Acquisto mediante piattaforma CONSIP.

6. **Realizzazione di una Isola Ecologica – Importo circa € 150.000,00**

La rimodulazione del progetto è stata presentata alla Regione Calabria settore Ambiente affinché esprima atto di assenso al progetto.

Richiesta di Finanziamento alla Regione Calabria delle Somme necessarie per superare lo stato di disagio igienico sanitario esistente nel territorio comunale per effetto dell'abbandono incontrollato dei rifiuti (discarica spontanea e/o quartiere Ciambra)

E' stata redatta da parte dell'Ufficio Tecnico una dettagliata relazione accompagnata dal computo metrico delle somme necessarie per il superamento della criticità evidenziata per un importo complessivo pari a €1.129.500

Tipologia del Rifiuto	Rifiuto in funzione del CER	Quantità	Costo Unitario	Importo
<i>A) Spese per la Raccolta e Raggruppamento</i>				
RSU non Pericolosi	INGOMBRANTI (mc)	5500,00	45 €/mc	€ 247 500,00
	INDIFFERENZIATI (Kg)	700000,00	0,50 €/kg	€ 350 000,00
Rifiuti Speciali non pericolosi	RIFIUTI MISTI (Costruzione, pneumatici, ecc...)	500000,00	0,7 €/Kg	€ 350 000,00
Rifiuti Speciali Pericolosi	Lastre in AMIANTO (Ton)	20,00	600 €/Ton	€ 12 000,00
TOTALE A)				€ 959 500,00

<i>B) Altre spese</i>				
Caratterizzazione			Corpo	€ 30 000,00
Oneri Discarica	Per i quantitativi stimati e differenziati			€ 140 000,00
TOTALE B)				€ 170 000,00

TOTALE COSTI DA SOSTENERE	€ 1 129 500,00
--------------------------------------	-----------------------

Il Comune ha fatto richiesta delle suddette somme alla Regione Calabria Assessorato alla Tutela dell'Ambiente

Il lavoro svolto egregiamente e puntualmente dal sovraordinato Lorenzo Surace si è sostanziato in un'azione di efficace e redditizio collegamento Commissione straordinaria e direzione dell'ufficio tecnico e con numerosi incontri in sede regionale per evitare la dispersione/perdita di fondi per cogliere opportunità di finanziamenti ed ottimizzazione di attività finalizzate a conseguire una elevazione del livello di decoro urbano e per sollecitare attività intese ad avviare o accelerare la realizzazione di opere pubbliche.

PISU –Progetti Integrati di Sviluppo Urbano

Il sovraordinato incaricato ha seguito e relazionato sulla situazione tecnico-amministrativa in cui si trovano le opere che il Comune di Gioia Tauro ha avuto finanziate con i PISU.

Al fine di favorire la crescita e lo sviluppo economico del comprensorio comprendente i Comuni di Gioia Tauro, Rosarno e San Ferdinando sono stati assegnati appositi finanziamenti attraverso i così detti PISU previsti dal POR Calabria- FESR 2007/2012- Asse VIII città- Obiettivop Specifico 8.1- Obiettivi Operativi 8.2, finalizzati principalmente a sostenere la crescita e la diffusione delle funzioni urbane superiori per aumentare la competitività e per migliorare l'erogazione di servizi di qualità, per migliorare le condizioni ambientali ed eliminare i disagi derivanti da degrado e le situazioni di marginalità urbana.

Con DDS n. 13122 del 24.09.2013 venne indicato come comune capofila Rosarno. Al Comune di Gioia Tauro vennero assentiti alcuni finanziamenti per la realizzazione delle sottostanti opere per un importo complessivo pari a euro 15.700 mila.

Il comune di Gioia Tauro ha ottenuto i seguenti finanziamenti

-Realizzazione piazza, sistemazione lungomare, costruzione parco urbano (vicino lungomare sud)
2.3000,00

- Costruzione parcheggio interrato con piazza 3.000,00

Sistemazione palazzetto dello sport con annessi parcheggi e viabilità 400.000,00

-riqualificazione ambientale torrente budello (lungomare nord) 1.000.000,00;

Realizzazione centro polifunzionale a servizio della città-porto sul water front 5.100.000,00

-Sistemazione funzionale le cisterne 1.000.000,000 di euro;

-realizzazione di un centro polisportivo sinergico 1.600.000,00;

- realizzazione edificio multimediale per “urban Center” ed annessi arredi ed attrezzature (Gioia Tauro-Rosarno-San Ferdinando) 1.300.000,00

In ordine ai PISU va sottolineato che sempre a cura del sovraordinato incaricato sono state effettuate accurate, approfondite attività istruttorie e di verifica il cui esito è confluito in apposite relazioni di dettaglio inoltrate alle competenti Autorità, a secondo dei profili di interesse.

Le opere sopra indicate, escluso il progetto di realizzazione dell’Urban Center, sono state oggetto delle operazione “CUMBERTAZIONE” che ha disvelato le attenzioni di un’associazione di tipo mafioso finalizzata alla turbativa di gare nel settore pubblico.

Nell’anno 2018 il sovraordinato incaricato aveva relazionato alla DDA di Reggio Calabria sull’unica opera rimasta incompiuta, ovvero la “Realizzazione del Centro Polifunzionale a servizio della città porto su water front dell’importo pari ad euro 5.500.000,00;

Nell’anno 2019 il prefato sovraordinato ha redatto per le restanti opere ulteriori relazioni.

Dette relazioni riguardano aspetti tecnico-contabili e non è stato possibile per il breve tempo avuto a disposizione dallo stesso e per l’impossibilità dell’Ente di mettere a disposizione le ingenti risorse necessarie, approfondire gli aspetti prettamente strutturali mediante indagini in situ intese a saggiare la bontà o meno dei materiali impiegati.

1. **REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE A SERVIZIO DELLA CITTA’ PORTO SUL WATER-FRONT.** I lavori non sono stati completati e al momento risultano realizzate solo le fondazioni. Per detta opera, una volta che fosse acclarata l’inesistenza di problemi ostativi di natura giuridica, si potrebbe eventualmente interloquire con la Regione Calabria per valutare possibilmente percorsi virtuosi di recupero ed utilizzazione delle somme residue e, se quanto già realizzato possa inserirsi in un discorso di rimodulazione del progetto che, ovviamente, non sarà più quello originale visto i tempi trascorsi.
2. **CENTRO POLISPORTIVO SINERGICO – INTEGRATO DELLA CITTA’** (palazzetto dello sport) porto € 1.600.000,00. I lavori sono terminati in data 04.12.2015. L’opera dopo la sua realizzazione è stata oggetto di cannibalizzazioni e ruberie varie (pompe

impianto antincendio, impianto termico ed elettrico con asportazione sia dei radianti termici che dei cavi elettrici).

Allo stato attuale l'opera non è funzionale e risulta mancante del certificato di prevenzione incendi dei Vigili del Fuoco.

Se non sussistono ulteriori carenze da accertarsi, di natura tecnico-amministrativa che possano inficiare la funzionalità dell'opera, si potrà interloquire con la regione Calabria al fine di poter attingere alle necessarie risorse per completare l'opera e renderla funzionale.

3. **SISTEMAZIONE FUNZIONALE "LE CISTERNE"**- Con il verbale del 21.12.2015 il direttore dei lavori ha certificato che gli stessi sono stati completati. L'opera risulta collaudata e funzionale.
4. **SISTEMAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT CON ANNESSI I PARCHEGGI E VIABILITA'**. I lavori sono stati ultimati in data 18.12.2015. Allo stato attuale l'opera risulta funzionale
5. **REALIZZAZIONE PIAZZA –SISTEMAZIONE DEL LUNGOMARE-COSTRUZIONE PARCO URBANO (LUNGOMARE LATO SUD)**. Il certificato di ultimazione dei lavori è stato redatto il 31.03.2014. Manca il collaudo statico e tecnico amministrativo.
6. **LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE TORRENTE BUDELLO – LUNGOMARE LATO NORD**. I lavori sono stati ultimati il 31.01.2014, come da verbale dell'11.02.2014. E' carente del collaudo tecnico-amministrativo.
7. **PARCHEGGIO INTERRATO CON PIAZZA SOPRASTANTE**. I lavori sono stati ultimati il 31.01.2014 come da verbale dell' 11.02.2014. E' carente di collaudo statico e tecnico-amministrativo.
8. **URBAN CENTER**. E' l'unico progetto PISU non entrato nel processo "CUMBERTAZIONE". La nota 6946 dell'8.03.2017 reca il certificato e la relazione di collaudo tecnico-amministrativa.

Detta opera nasce come luogo di aggregazione dove poter proporre una serie di attività operative e pratiche su narrazioni e immaginari, target e pubblici, strategie di comunicazione e di coinvolgimento degli attori locali, workshop che stimolino i partecipanti ad esplorare nuove prospettive per lo sviluppo strategico urbanistico e culturale della città di Gioia Tauro nonché quale luogo di incontro e confronto della comunità con altri paesi europei.

Ad oggi le richieste pervenute all'Ente di utilizzazione dell'immobile riguardano tutt'altro (da parte delle scuole che avevano bisogno di aule, di associazione per la promozione turistica, ecc), pertanto non è stato possibile ancora assegnarlo.

Si ritiene che chi subentrerà alla Gestione Straordinaria possa avviare un percorso virtuoso e di utilizzazione remunerativa del bene, bandendo eventualmente una manifestazione di interesse pubblica, al fine di intercettare associazioni che possano promuovere e sviluppare la ricerca urbanistica e di aggregazione culturale del territorio

CAPITOLO XI

SETTORE URBANISTICO E AMBIENTE – PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Collaborano con il Responsabile Architetto Mangione nr. 3 unità di categoria C, nr. 1 di categoria B, 15 operai di categoria A e 8 operai di categoria B, assolutamente insufficienti, come per i lavori pubblici, rispetto alla vastità delle attribuzioni, alla delicatezza e complessità delle stesse.

Premessa

Con riferimento al settore tecnico, atteso che nella relazione di accesso era stata data evidenza allo sviamento, in taluni casi delle gare pubbliche indette dall'Ente, in particolare PISU, al fine di ripristinare la legalità ed evitare ulteriori danni all'Ente il sovraordinato incaricato ha impostato un delicato e complesso lavoro di ricostruzione e di analisi dell'ingente mole di documentazione riferita ai principali appalti, si da compulsare le conseguenti iniziative gestionali volte alla risoluzione dei contratti ancora in essere, all'incameramento delle fidejussioni, al recupero dei finanziamenti erogati, all'avvio delle richieste risarcitorie.

Tale lavoro svolto con il **supporto di due ingegneri** (uno dei quali ha operato fino a dicembre 2018), assegnati a questa Gestione Straordinaria in posizione di comando ai sensi dell'art. 145 del TUEL, ha portato proficui risultati all'azione di risanamento dell'ente, con particolare riferimento al recupero di finanziamenti già assentiti ma non utilizzati, in alcuni casi sulla scorta di progetti rimodulati in maniera più favorevole al Comune, con l'abbattimento della quota di finanziamento stanziata dall'ente.

A. Ambiente

La gestione del servizio ambientale è stata portata avanti, pur tra notevoli difficoltà connesse alla situazione di dissesto del Comune, garantendo la raccolta rifiuti, non senza criticità e ritardi, e parziali interventi di pulizia del verde, effettuati con l'ausilio del personale percettori di mobilità in deroga. E' stato chiesto all'Asl territorialmente competente l'istituzione di una Commissione Medico-Scientifico al fine della individuazione delle cause che potrebbero aver determinato negli ultimi anni nella Città numerosi casi di tumori che hanno allarmato la comunità per verificare se possa esistere eventualmente un nesso causa-effetto tra un ritenuto alto tasso di mortalità tumorale e la presenza sul territorio dell'impianto di depurazione e del termovalorizzatore dei quali spesso è stato lamentato un non ottimale funzionamento e gestione, nonché la presenza nel centro della Città

di numerose antenne di telefonia mobile e della centrale elettrica a turbogas sita nel vicino Comune di Rizziconi

B. Servizio raccolta rifiuti

Il servizio ha denotato ripetute criticità, sia per una gestione organizzativa che richiede una continua messa a punto, viaggiando ancora su un sistema di raccolta indifferenziata, sia per la mancanza, in parte della popolazione, di una diffusa generale consapevolezza, un supplemento di coraggio e di impegno, sulla necessità di recuperare ritardi in termini culturali sui livelli di sensibilità ambientale: troppi “furbetti barbari” ed incivili, con il favore del buio ed in carenza di controlli, scaricano rifiuti anche pericolosi in alcuni punti della città, (soprattutto in contrada Donna Camilla, arteria che fiancheggia la parrocchia San Gaetano Catanoso ed argini del Budello, torrente che attraversa la città), costringendo il Comune a continue, onerose opere di bonifica, pratica censurabile e deplorabile che si spera possa interrompersi con la realizzando isola ecologica, e, soprattutto, con una più efficace sorveglianza territoriale, giovandosi anche dei mezzi offerti dalla tecnica (è stata aggiudicata la gara per realizzare un sistema di video-sorveglianza territoriale).

Indubbiamente il servizio dovrebbe sicuramente migliorare con la realizzazione dell’isola ecologica, per la quale si è in attesa dell’atto di assenso al progetto da parte della Regione ed anche con l’ausilio di altri mezzi che l’Amministrazione Comunale ha recentemente acquisito (ed altri in corso di acquisizione), previo espletamento di apposite procedure di gara comunali o presso SUAP; si tratta in particolare di otto nuovi mezzi per la raccolta differenziata, di 5 isole ecologiche amovibili informatizzate, cassoni scarrabili, sacchetti biodegradabili, mastelli, otto vasche costipatori idraulici, pala carrello a caricamento posteriore per la raccolta di rifiuti differenziati e attrezzature varie per un importo complessivo pari a euro 780.800, a valere su finanziamento regionale per il 45%. Da segnalare che è stata interessata l’Autorità Giudiziaria per gli sviluppi successivi all’arrivo in Comune di due decreti ingiuntivi della ditta EUROCOME, che negli anni scorsi aveva effettuato il servizio di carico, trasporto, selezione e conferimento di rifiuti dall’isola ecologica Comunale al termovalorizzatore ad alle piattaforme di conferimento.

C. IAM -DEPURAZIONE

Con delibera nr. 29 del 21.02.2019, adottata con i poteri del consiglio, è stato approvato lo schema di transazione(poi sottoscritta il 3 aprile successivo) inteso a definire la vertenza insorta con la IAM.

In particolare con detta delibera si è provveduto a regolamentare il rapporto di servizio con la società IAM, (che gestisce il servizio di depurazione) e relativi aspetti economico-finanziari per il periodo 2017/20 tenuto conto che in data 31.08.2016 era scaduta la convenzione sottoscritta in data 23.08.2013.

Con tale atto finalizzato allo scopo di prevenire azioni giudiziarie nei confronti del Comune, a fronte del servizio reso, si è anche regolamentata la parte economico-finanziaria con condizioni estremamente favorevoli per l'Ente Locale.

D. Isola ecologica

Particolare attenzione è stata rivolta ai lavori di realizzazione di un'isola ecologica presso l'ex mattatoio comunale di Gioia Tauro, sito già in passato individuato per tale opera, mai portata a termine anche per le proteste degli abitanti della zona. Dopo aver avviato la procedura di risoluzione in danno del contratto con la ditta aggiudicataria, con contestuale declaratoria di nullità del contratto medesimo, parte delle risorse finanziarie sono state recuperate al fine di realizzare ugualmente l'opera, con un onere finanziario a carico del Comune di soli 16.000 euro e la restante parte a carico di un finanziamento regionale. In particolare, è stato predisposto ed inviato alla Regione Calabria il progetto preliminare dei lavori di riutilizzo ex mattatoio comunale da adibire ad isola ecologica, con allegato progetto di fattibilità tecnico-economico. Si è in attesa dell'assenso regionale per la realizzazione degli attesi lavori. Ciò è stato possibile nell'ambito della partecipazione del comune di Gioia Tauro al bando indetto dalla Regione Calabria - dipartimento politiche dell'ambiente-, relativamente al finanziamento POR Calabria FESR 2007/2013 linee di intervento 3.3.2.1; l'importo complessivo previsto dal bando è di 467.328,25

E. Protezione Civile

Particolare attenzione è stata rivolta, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, alle criticità ambientali e situazioni di rischio che affliggono da decenni il martoriato territorio comunale, caratterizzato dalla presenza di corsi d'acqua con carenti opere di manutenzione.

La Commissione in sinergia con l'Amministrazione Regionale e con Calabria Verde, a valle di incontri e tavoli tecnici ha gestito tra non poche difficoltà, le emergenze generate dalle esondazioni che si sono registrate negli ultimi due anni ed ha ottenuto, grazie all'impegno regionale, la realizzazione di interventi di pulizia straordinaria del Fiume Budello, nelle more di iniziative risolutive di profilatura degli argini e di eliminazione del materiale sovralluvionato, per i quali è stato stanziato dalla Regione Calabria un importo di circa 11.000.000 di euro. Quanto sopra emblematico della ottimale collaborazione che si è instaurata tra questa gestione straordinaria e gli Organismi sovra comunali.

Sempre nell'ambito delle attività di protezione civile da rimarcare che sono state istituite le unità tecniche mobili comunali ed è stata conclusa la procedura di affidamento per la redazione di un nuovo piano comunale di protezione civile, di generale superamento della pianificazione in dotazione all'Ente, risalente negli anni e per nulla aggiornata alle nuove direttive nazionali e regionali emanate in materia e poco idonea, tra le altre cose, a catalogare ed individuare in maniera adeguata le singole ipotesi di rischio che interessano il territorio.

F. Quartiere Ciambra

Particolarmente complessa è stata la gestione dell'emergenza ambientale, che perdura da anni, relativa al quartiere Ciambra, in cui insistono palazzine ATERP occupate abusivamente da cittadini ex nomadi. In data 14 luglio 2017 il quartiere fu interessato da un incendio di vaste proporzioni, alimentato dalla presenza di rifiuti di vario genere. In conseguenza dell'incendio fu adottata l'ordinanza 4/2017 con cui venne disposta l'evacuazione temporanea degli abitanti e l'immediata ed indifferibile messa in sicurezza dell'area interessata dall'incendio, mediante la rimozione del materiale combusto rinvenuto nell'area pubblica antistante il quartiere ed il trasporto ed il temporaneo deposito degli stessi presso un sito di stoccaggio pubblico. Per il quartiere Ciambra, da decenni abitato da comunità di etnia rom, che ha occupato fabbricati non completati di edilizia popolare di proprietà Aterp, questa Commissione ha attivato, su iniziale impulso della Prefettura di Reggio Calabria, un tavolo tecnico con la partecipazione della protezione civile regionale, dell'Aterp, delle Forze di Polizia, e delle locali Parrocchie, al fine di strutturare iniziative per il recupero sociale del quartiere e per migliorarne la vivibilità, nel rispetto della dignità umana.

Sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria sulla rete fognaria, mediante la realizzazione lungo l'arteria stradale che fronteggia i corpi edilizi, di una condotta posta al centro della strada, dotata di pozzetti per la raccolta delle acque bianche; sono stati recuperati i fognoli che risultavano divelti e che servivano per la raccolta degli scarichi fognari dei palazzi, che riversavano i liquami direttamente nei seminterrati degli edifici, trasformandoli in veri e propri pozzi neri, infine è stata effettuata l'adduzione degli stessi alla rete principale esistente.

Purtroppo il versamento continuo e costante di una parte di quella popolazione dei materiali di ogni genere nella condotta delle acque nere ha determinato sistematicamente l'ostruzione della condotta medesima ed il conseguente sversamento di acque reflue lungo la strada principale del quartiere, così obbligando il Comune a ripetuti, dispendiosi interventi di disostruzione (oltre una decina).

Il danneggiamento dei fognoli, a suo tempo rimessi in pristino dalla PROCIV, ha fatto sì che si riempissero di nuovo di liquame fognario i cantinati.

A ciò si aggiunge la deformazione delle griglie dei pozzetti delle acque bianche e la circostanza che alcuni pozzetti si trovassero ad una quota superiore a quella stradale, tanto da rendere estremamente difficoltosa la raccolta delle acque meteoriche.

Per superare alcune delle criticità emerse l'ufficio tecnico comunale fu incaricato di presentare una progettualità finalizzata al livellamento dell'arteria stradale, il cui piano viabile in terriccio risultava essere continuamente rialzato, proprio a causa dello scarico di materiale inerte da parte degli abitanti.

Il progetto ha riguardato la rimodulazione delle livellette stradali, il riposizionamento dei pozzetti e delle griglie e il dissotterramento dei pozzetti delle acque nere lungo la strada.

La copertura finanziaria dell'intervento è stata assicurata da un apposito finanziamento regionale dell'importo di euro 41.000, sulla base dei quali è stata espletata la gara ad evidenza pubblica per l'individuazione della ditta esecutrice dei lavori, poi portata a termine a dicembre 2019, con viva e forte soddisfazione della popolazione del quartiere.

Certamente altre iniziative sono necessarie per assicurare ai cittadini di quella zona condizioni di vita dignitose e decorose, soprattutto materializzando progetti per il recupero dei compenti edilizi ed altri a favore delle fasce giovanili nei cui confronti, peraltro meritorio ed apprezzabile è il lavoro svolto dalla Parrocchia del quartiere, in assenza di un'azione pubblica puntuale ed efficace per un complessivo recupero socio-culturale di quella parte della città che, indubbiamente, vive in un limbo di emarginazione.

Da evidenziare infine, l'attenzione costante per i gravi, annosi problemi di quella zona sfortunata della città da parte del Prefetto di Reggio Calabria, e del Vescovo della Diocesi, che ivi si è recato più volte, accompagnato dai Parroci e dalla Commissione Straordinaria per incontri in loco con la popolazione locale, in segno di solidarietà e vicinanza e per raccoglierne indicazioni, stimoli e suggerimenti, così come è avvenuto anche per gli abitanti di via Asmara, altra criticità ambientale della città di Gioia Tauro.

Con determina nr. 175 del 12 giugno 2018 fu avviato un intervento di bonifica di una porzione di rifiuti mediante raccolta e trasporto degli stessi presso un centro autorizzato con una spesa complessiva di circa 36.000 euro a carico del bilancio comunale.

Si segnala infine che è stato richiesto alla Regione Calabria un finanziamento complessivo di 1.129.500,00 Euro sulla base di un progetto predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale per superare lo stato di forte disagio igienico-sanitario a seguito dell'abbandono incontrollato di rifiuti

che ha determinato il sorgere spontaneo di una vera e propria discarica di vaste dimensioni, formatasi nel tempo che offende, aggravandolo, il decoro di quella zona oltre a causare criticità ambientali e di ordine igienico-sanitario.

G. Assegnazione Bene Confiscato a Gioia Tauro

Con nota del 9.11.2018 il Parroco della Chiesa di San Gaetano Catanoso ebbe ad inoltrare all'Agencia Nazionale per i beni confiscati una richiesta di assegnazione diretta di un terreno confiscato a Gioia Tauro ad un clan malavitoso locale, per erigervi un "Centro Sportivo Oratoriano".

Detta richiesta era maturata a seguito dell'intervenuta revoca di una precedente assegnazione di un terreno, su cui l'Amministrazione dell'Interno aveva, successivamente, stabilito di costruire un manufatto da adibire a sede del Commissariato PS Gioia Tauro, allocato in ambienti angusti e poco funzionali.

L'iniziativa del Parroco era indubbiamente meritoria ed apprezzabile, tenuto conto che la realizzanda opera, fortemente sostenuta dalla Curia vescovile di Oppido-Palmi, poteva inserirsi in un contesto ambientale e sociale, notoriamente complesso e difficile con larghe ed estese fasce di emarginazione e con tassi preoccupanti di fragilità sociali, ancor più per gli abbandoni scolastici, anche favoriti dalle lusinghe di una criminalità organizzata invasiva e pervasiva, drammaticamente attiva in un contesto di "zona grigia" e "terra di mezzo".

Nell'impossibilità di una assegnazione diretta del bene si è proceduto con bando pubblico con scadenza il 3 giugno scorso, ad espletamento del quale è risultata aggiudicataria il Centro Sportivo Oratoriano peraltro unica istanza pervenuta.

L'iniziativa verrebbe a soddisfare molteplici esigenze sociali locali:

- Il comune di Gioia Tauro è oggetto di costante attenzione dei media, anche nazionali per la presenza inquietante e pericolosa di clan malavitosi, capaci di molti delitti efferati, che fanno sentire il proprio alito mortifero sulla comunità locale, compromettendone l'esercizio dei diritti fondamentali, alterandone le regole della sana concorrenza delle attività economiche, imponendo pizzo, assunzioni, materiali, infiltrandosi nel sistema degli appalti, nonostante le continue, numerose operazioni antimafia di Magistratura e Forze dell'Ordine;
- Solo lavorando efficacemente e pervicacemente sul piano culturale, si potrà garantire, in un futuro che si spera vicino, una migliore vivibilità ed una più sana qualità della vita a questa terra sfortunata, risvegliandone le coscienze più assopite. Una stretta collaborazione sinergica tra istituzioni ed associazionismo di varia declinazione potrà determinare quel necessario "sussulto d'orgoglio e scatto di impazienza" per imboccare percorsi virtuosi di crescita e benessere collettivo;

- Che in questo contesto l'Associazione Religiosa e il mondo delle Parrocchie che molto fanno e molto possono incidere per contribuire all'auspicato salto culturale, al recupero della legalità ed al consolidamento dello spirito civico, arrestando anche quel pericoloso processo di desertificazione giovanile (180.000 giovani hanno abbandonato a Calabria negli ultimi 15 anni) da decenni in atto, che portano le migliori e più fresche energie locali ad emigrare in cerca della propria affermazione;
- Che occorre creare le migliori condizioni affinché la comunità partecipi attivamente e liberamente ai processi decisionali locali, resistendo alla capacità pervasiva della criminalità organizzata, sia nella fase preparatoria del procedimento elettorale, sia dopo il risultato delle elezioni, per evitare la compromissione della libera determinazione degli organi elettivi ed il condizionamento dell'attività dell'apparato gestionale, nel contesto di una democrazia veramente partecipativa ed inclusiva, per non ripetere errori del passato, anche recenti, allorché silenzi, indifferenza, passività, hanno favorito l'asservimento a logiche di interessi non collettivi e condotte non proiettate a beneficio dei cittadini

H. IMMOBILE SITO SULLA SS 18 DENOMINATO CONDOMINIO PETRACE

Il 5 settembre 2017 la Commissione Straordinaria ha adottato un'ordinanza di sgombero dell'immobile denominato "Condominio Petrace", a seguito di rapporto del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Calabria e di una successiva relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale, nei quali si sottolineava una situazione di precarietà dello stabile.

Da ulteriori verifiche, risultava che lo stabile apparteneva a diversi proprietari, tra i quali "Petrace srl", soggetta a procedura fallimentare, detentrica della maggior parte dei locali, che, compulsata, rimarcava l'assoluta mancanza di risorse economiche per cogestire in qualche modo il problema.

Il curatore fallimentare, sollecitato sulla necessità di un intervento, rispondeva che l'immobile non era mai stato nella disponibilità della curatela, in quanto oggetto di vendita nell'ambito di una procedura esecutivo/immobiliare pendente presso il tribunale di Palmi-Calabro. Il custode dell'esecuzione immobiliare, interessato dal curatore, e da ultimo, da questa Commissione Straordinaria ha evidenziato di non disporre di risorse economiche per preservare lo stabile e metterlo in sicurezza.

Comunque per l'evidente stato precario dell'immobile, si disponeva una ricognizione sugli occupanti dello stesso e sulla relativa situazione reddituale, non avendo gli stessi ottemperato all'ordinanza di sgombero. Si chiedeva, altresì, agli uffici comunali, di verificare la disponibilità di immobili comunali ove poter temporaneamente ospitare gli occupanti che fossero risultati privi di reddito o di altri cespiti di proprietà.

Dal censimento emergeva che l'immobile era occupato nei piani primo e secondo, da sette nuclei familiari per complessive 23 persone, di cui 6 minori; le famiglie risultavano non inserite nei ruoli Tarsu e nei ruoli Acqua, in quanto occupanti abusivi e, per la quasi totalità, privi di altri immobili di proprietà e di fonti di reddito.

Considerato che il comune disponeva di soli 2 alloggi confiscati alla criminalità organizzata, non utilizzati, in quanto necessitanti di importanti e costosi interventi di manutenzione straordinaria e di ripristino e non dispone –dissesto dichiarato- di risorse finanziarie per garantire una idonea soluzione alloggiativa, si è interessata la prefettura di Reggio Calabria perché favorisse la convocazione di un tavolo tecnico per ricercare una soluzione al problema, con la presenza di rappresentanti delle Forze dell'Ordine, del Garante dell'Infanzia, dell'Aterp, dei Settori Politiche Sociali della Regione Calabria e della Città Metropolitana.

Dall'incontro emergeva la disponibilità dell'Aterp, previo articolato ed approfondito esame, da svolgere assieme al Comune, a ricercare possibili soluzioni nell'ambito del patrimonio di abitazioni di edilizia residenziale pubblica, attenzionando immediatamente eventuali posizioni irregolari e /o di occupazioni abusive sussistenti.

Il 29 aprile scorso si è tenuto presso il Comune di Gioia Tauro un incontro con i vertici dell'ATERP per definire un percorso inteso a pervenire finalmente a un quadro chiaro ed esaustivo circa l'utilizzo degli alloggi, contrastando situazioni irregolari e/o illegittime. Al momento della conclusione della Gestione Straordinaria risultano in corso presso l'apposita Commissione per l'Assegnazione degli alloggi di Reggio Calabria, presieduta da un Magistrato, gli accertamenti e gli approfondimenti su sei posizioni- per tre si procederà alla revoca delle assegnazioni, per l'acclarata mancanza dei requisiti di legge - dopo un lavoro di verifica svolto congiuntamente dagli uffici comunali della Polizia Locale e dell'Ufficio Tecnico. E' indubbiamente un risultato di notevole portata perché si vengono a sanzionare i furbi e, nel contempo, si verrà incontro alle legittime aspettative di chi ha diritto a vedersi assegnata una casa popolare, ristabilendo il primato della legge il ripristino della legalità violata, in un territorio, come quello della piana, in cui le posizioni illegali ed illegittime, in tema di assegnazione di case popolari, sono molto diffuse, spesso lasciate proliferare in carenza di un'azione pubblica ferma, energica, puntuale.

Sarà finalmente possibile pervenire all'assegnazione di una casa a un dializzato che vive con la moglie e i figli in una baracca malsana di via Asmara, che ha ripetutamente fatto richiesta di un alloggio idoneo cui non è stato possibile venire incontro per mancanza di risorsa disponibile.

I. BENI CONFISCATI

La Commissione Straordinaria ha costantemente manifestato vivo interesse per l'acquisizione e l'utilizzo di beni confiscati consentendo al Comune di entrare nella disponibilità di alcuni immobili; in particolare due terreni rispettivamente di 1000 e 5134 metri quadri e due compendi immobiliari siti rispettivamente in via Giotto e via Sovereto/V Stradone Spartimento, il primo non ancora assegnato, il secondo assegnato con riserva dall'Ente, assegnati invece i due terreni. Con deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio, in data 5 aprile 2019 è stato adottato il **Regolamento Comunale per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata**. E' attualmente in atto la procedura per la selezione aperta al territorio, con bando pubblico, per l'individuazione degli enti o soggetti privati (organizzazioni di volontariato e cooperative sociali), cui concedere in uso i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del patrimonio disponibile del Comune.

J. ALLOGGI ATERP

Al fine di far fronte alla gravissima situazione di disagio abitativo della comunità locale, che ha assunto anche proporzioni allarmanti (vedi la situazione di un cittadino dializzato che vive in una catapecchia in via Asmara con moglie e figli), sono state avviate appropriate iniziative, con attività congiunta Ufficio Tecnico e Polizia Locale, con accertamenti ispettivi, per verificare l'assegnazione degli alloggi e lo stato reale degli alloggi occupati; sono stati controllati 82 alloggi, inviate 50 diffide, (agli occupanti senza titolo o perdita dei requisiti). Non è stato possibile emettere i decreti di decadenza dall'assegnazione a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 57/2018 che ha disposto l'obbligo del parere dell'apposita Commissione Assegnazione alloggi.

Pertanto, dopo le verifiche e/o controdeduzioni di coloro che hanno fatto opposizione, sono state inviate alla Commissione tutti gli atti e i documenti per la decadenza relativa agli alloggi interessati, in numero di sei.

Tale attività ricognitiva ha indubbiamente costituito un momento fortemente significativo nell'ambito della intensa attività di verifica della legalità avviata in alcuni ambiti e settori (oltre gli alloggi popolari, il mercato settimanale, le affissioni, l'abusivismo commerciale ed edilizio).

K. ABUSIVISMO EDILIZIO

Negli anni di Gestione Straordinaria del Comune sono state accertate complessivamente 21 violazioni in materia edilizia e predisposte le relative ordinanze di demolizione.

CAPITOLO XII

AREA VIGILANZA

PREMESSA

Il Comando di Polizia Locale di Gioia Tauro attualmente è composto da n. 8 Agenti di P.L. di cui 4 adibiti al servizio esterno e 4 adibiti unicamente al servizio interno.

Per come disposto dalla Legge Regionale n. 15 di giugno 2008, “In un Comune di 20.067 abitanti, il numero di agenti di P.L. dovrebbe essere pari a 41 unità”. E’ evidente che con un numero così esiguo di personale vi sono non poche difficoltà per garantire un servizio efficiente anche per le innumerevoli “anomalie” presenti all’interno del Corpo cui risulta non facile porvi rimedio. Le attribuzioni del Corpo di PL sono numerose (Polizia Stradale, Polizia commerciale, Polizia Giudiziaria ecc..), cui si aggiunge la gestione cimiteriale.

Il Comando è retto da una unità che svolge la Funzione di Comandante della Polizia Municipale del Comune di Oppido Mamertina, (persona molto competente ed autorevole), con cui è stata sottoscritta apposita convenzione per l’avvalersi dell’apporto di detto Comandante. La Commissione Straordinaria si è avvalsa anche del contributo, in qualità di sovraordinati di due unità di personale provenienti dalla Polizia Provinciale, che hanno affiancato il Corpo di Polizia Locale, soprattutto nell’attività intesa a ristabilire il primato della legge e il recupero della legalità, come nel caso del mercato settimanale e delle pubbliche affissioni.

GESTIONE CIMITERO COMUNALE

Il cimitero Comunale, dislocato lungo la strada via Pozzillo è gestito da due custodi e 4 operai che si adoperano giornalmente per la pulizia e per l’adeguato decoro dello stesso.

Nell’anno 2018 è stato pubblicato un bando per l’assegnazione di nuovi loculi cimiteriali e cappelle.

Detta procedura, ereditato dal Corpo di PL, è stata portata a termine dopo aver verificato la regolarità delle domande, ed i requisiti dei partecipanti ed elaborato una graduatoria finale che ha permesso nel mese di aprile 2019, la notifica agli aggiudicatari della richiesta di versamento dell’importo prescritto ai fini della stipula del contratto finale.

Si è proceduto, altresì, all’installazione all’interno del cimitero di n. 20 fontane ornamentali le quali da molto tempo giacevano all’interno di una stanza del cimitero stesso: l’installazione delle stesse, ha garantito un servizio migliore all’intera comunità.-

ALLOGGI ATERP

L'ufficio, congiuntamente all'ufficio tecnico comunale si è adoperato per fare chiarezza in tale ambito cercando di individuare gli alloggi che, sebbene assegnati, in realtà non erano occupati. L'attività si è concentrata in alcune zone del paese laddove si è constatato, effettivamente, che le abitazioni, (individuate in 6), non venivano occupate o addirittura gli intestatari non avevano i requisiti previsti per legge. In conseguenza di questa attività, sono state deferite all'Autorità Giudiziaria diverse persone che occupavano abusivamente l'alloggio ed è stato avviato il procedimento amministrativo attraverso il quale l'Ente rientrerà nel pieno possesso delle sei abitazioni da riassegnare in seguito allo scorrimento della graduatoria.

AFFISSIONI ABUSIVE

La Commissione Straordinaria, venuta a conoscenza del caos e del disordine totale di tale Settore, che durava da anni, attraverso il Corpo della Polizia Locale, affiancato dai due sovraordinati acquisiti dalla Provinciale, ha svolto attività serrate ed energiche per pervenire ad una regolarizzazione delle innumerevoli strutture adibite ad affissioni pubblicitarie, poste lungo la S.S. 18 nonché lungo la Nazionale 111.

L'attività sanzionatoria ha portato alla elevazione di n. 110 p.v. per la violazione dell'art 23 del C.d.S. con relative sanzioni per l'importo di euro 63.000,00. Dalla redazione dei processi verbali ne è derivata l'ordinanza di rimozione delle strutture pubblicitarie abusive o irregolari in un numero di 110, nonché la conseguente copertura dello spazio adibito a pubblicità.

MERCATO SETTIMANALE

Anche il mercato settimanale al momento (maggio 2017) dell'inizio della Gestione Straordinaria, versava in una situazione di completa illegalità, con occupazione indiscriminata di suolo pubblico a cura di numerosi commercianti non autorizzati ed in assenza del pagamento della TOSAP per gran parte di quelli autorizzati. Il mercato settimanale che si svolge ogni lunedì lungo era un luogo ove tutto era concesso. L'attività si è concentrata inizialmente sulla verifica ed il controllo delle occupazioni abusive da parte degli ambulanti, congiuntamente alle altre forze di Polizia nel contesto delle operazioni denominate "Focus ndrangheta". Tutto ciò ha permesso di accentuare maggiormente la presenza ed il controllo delle forze di Polizia Municipale all'interno dell'area mercatale contravvenzionando gli ambulanti privi di autorizzazione e, conseguentemente, sono stati redatti di n. 95 p.v. per violazione all'art. 20 del eds per un ammontare di euro 23.000,00 E' stato elaborato ,

congiuntamente all' Ufficio Tecnico Comunale, il bando per la nuova dislocazione degli ambulanti all'interno dell'area mercatale per complessivi 140 posti posizionati lungo il viale Don Sturzo.

Tra i requisiti richiesti è stato inserito anche l'obbligo per i partecipanti di avere regolarizzato le precedenti pendenze con l'ente e/o aver predisposto un regolare piano di rientro; sono pervenute, alla data di scadenza per la presentazione, nr. 200 istanze al SUAP attualmente al vaglio dalla commissione preposta.

ATTIVITA' DI FOCUS NDRAGHETA

La Direttiva "Focus 'ndrangheta – piano d'azione nazionale e transnazionale" adottata nel 2014, ha voluto potenziare l'attività di lotta alla 'ndrangheta, "l'organizzazione criminale più pericolosa" anche attraverso un'azione preventiva di contrasto a tutto campo, organica e coordinata delle attività investigative e giudiziarie, laddove la malavita organizzata risulti presente con i suoi illeciti interessi economici.

Per tale motivo l'attività si è concentrata, oltre che sul mercato settimanale, anche in altre settori come quello dell'abusivismo edilizio, furti acqua potabile, violazioni al C.d.S., occupazione abusiva di suolo pubblico, vendita ambulante.

In esito alla predetta attività sono state rilevate violazioni di diversa natura, dalla semplice violazione al C.d.S fino al deferimento all'Autorità Giudiziaria, nei casi emersi di asserito rilievo penale. Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei verbali al CdS ed amministrativi:

- Adottati n° 63 atti determinativi, da maggio 2017 fino alla data odierna;
- Organizzazione e svolgimento dei Servizi di viabilità in occasione delle manifestazioni religiose e civili in svolgimento nella città;
- Servizi di viabilità in occasione di scioperi o cortei;
- Attività di rappresentanza in occasione di manifestazioni pubbliche;
- Rilevamento di n° 47 incidenti stradali anno 2017, n° 40 nell'anno 2018 e n° 13 nell'anno 2019, (al 30 maggio 2019);
- Elevati verbali così come segue:
 - Da giugno a dicembre 2017: n° 156 verbali, di cui n° 143 per violazione generica C.d.S., n° 06 occupazione abusiva suolo pubblico (art. 20 cds), n° 7 per insegne pubblicitarie abusive (art. 23 cds);
 - Da gennaio ad luglio 2018: 1014 verbali di cui n° 846 per violazione generica C.d.S., n° 99 per occupazione abusiva suolo pubblico (art. 20 cds), n° 60 per insegne pubblicitarie abusive (art. 23 cds), n° 1 per violazioni commerciali;

- Da agosto 2018 a dicembre 2018, a decorrere dunque dall'insediamento del nuovo Comandante di PM

- Da gennaio 2019 alla data odierna: 295 verbali di cui n° 226 per violazione generica cds, n° 30 per occupazione abusiva suolo pubblico (art. 20 cds), n° 33 per insegne pubblicitarie abusive (art. 23 cds), n° 3 violazioni di tipo ambientale, n° 3 violazioni commerciali;

- Costituzione in giudizio per n° 20 ricorsi tra CDS e opposizione a cartelle Agenzia delle Entrate;
- Espletata specifica attività di controllo sulla cartellonistica pubblicitaria abusiva, a seguito della quale sono stati elevati complessivamente n° 110 verbali;
- Espletamento degli accertamenti inviati da altri Uffici Comunali, da Tribunali o altre forze dell'ordine, e attività di notifica atti di competenza;
- Attività di controllo del mercato settimanale del lunedì, durante il quale sono stati elevati n° 95 verbali per occupazione abusiva di suolo pubblico. A seguito di tale servizio l'Ufficio Attività Produttive, con il supporto del Comando, ha elaborato un articolato bando per la nuova assegnazione dei posteggi;
- Attività di Polizia Giudiziaria, con n° 65 CNR trasmesse alla Procura della Repubblica;
- n° 85 deleghe di indagini espletate, sia direttamente che su subdelega;
- Controlli congiunti con altre forze dell'ordine in occasione del "focus ndrangheta";

RANDAGISMO

Il servizio è svolto dal canile "La casa di FLUK" con affidamento scaduto il 31.12.2018.

Nel corso del 2018 sono state esperite due procedure di gare presso la SUAP di Reggio Calabria, andate entrambe deserte. Per l'anno in corso si è cercato, infruttuosamente, di individuare altre ditte eventualmente interessate a fornire il servizio.

Da evidenziare che il Comune, per le note, gravi carenze finanziarie è debitore della Ditta citata per il periodo 20017/2018 di circa cento mila euro, impegnato e non corrisposto per ragioni di liquidità.

CONCLUSIONI

Sono state avviate in detta area alcune iniziative al fine di informare i servizio ad efficienza e trasparenza, così da conferire completo slancio alle attività finalizzate a controllo delle norme del codice della strada e del territorio in senso ampio, esteso al contrasto dei comportamenti pregiudizievoli del degrado e della sicurezza urbana, dell'ambiente nonché all'implementazione dei controlli di polizia amministrativa.

Si deve sottolineare con viva preoccupazione la grave insufficienza di risorse umane del Corpo rispetto alle dinamiche complesse del territorio, cui si aggiunge, purtroppo, l'atteggiamento ostruzionistico e indolente di parte del personale della P.L. che adduce pretestuosamente, talora,

condizioni di salute incompatibili con i servizi da svolgere, ovvero improvvise malattie, a volte coincidenti con i turni o il servizio che si sono rifiutati di svolgere.

Un rimpinguamento del Corpo si avverte come un problema prioritario ai fini dello svolgimento di una azione veramente forte e decisa contro i troppi episodi di violazioni al codice della strada e alle norme poste a tutela dell'ambiente (occupazione abusiva di suolo pubblico, abusivismo edilizio, lotta agli scarichi abusivi nei torrenti, contrasto ai furti d'acqua ed all'abbandono di rifiuti, alle occupazioni abusive di immobili di edilizia popolare).

L'arrivo di un nuovo Comandante ad agosto 2018, utilizzato in convenzione con il comune di Oppido Mamertina, ha sicuramente giovato al Corpo ed al recupero di un accettabile livello di efficienza ed autorevolezza e dignità operativa.

Certamente molto resta ancora da fare sul terreno del recupero della legalità urbana, soprattutto affiancando alla attività repressiva (carente, non sempre puntuale ed efficace per la limitatezza quantitativa e qualitativa dei componenti del Corpo di polizia locale, con taluni appartenenti non certamente irreprensibili e rigorosi), a quella culturale, stimolando attraverso convegni ed incontri gli operatori della scuola e del mondo della Parrocchie sulla necessità di una più forte e martellante campagna di informazione-educazione alla legalità, specialmente delle fasce giovanili, per agevolarne un augurabile salto di qualità, che veda i cittadini consapevoli di avere diritti e doveri, tra cui quello dell'attenzione e della cura degli spazi pubblici (strade, piazze, giardini, beni pubblici), da considerare un prolungamento/appendice della propria abitazione

CAPITOLO XIII

SETTORE TRIBUTI

Premessa

Al Settore è preposto come Responsabile una unità di categoria C affiancata da 3 unità di categoria C, nr. 4 di categoria B e nr. 5 di categoria A, organico carente rispetto al carico di lavoro.

Il Settore ha subito varie vicende nel corso degli ultimi anni e, comunque, fino al 2018 era incardinato nell'area finanziaria, poi, per renderlo più funzionale è stato enucleato dall'area ove era incorporato ed affidato alla direzione di un unità di personale di categoria C, affiancato da collaboratori, che si è indubbiamente adoperato per renderlo più funzionale e per recuperare gravi ritardi di operatività e di efficienza accumulati negli anni precedenti, come la capacità di riscossione volontaria al di sotto del 30% soprattutto per IMU, acqua e rifiuti. Si fa rilevare come le attività di accertamento e di riscossione ordinarie e coattive sono state caratterizzate in prevalenza, nel corso dei vari esercizi finanziari degli anni precedenti, dalla decisione della direzione politica di voler dare corso a specifici affidamenti a società esterne (Gioseta SPA, Assoservizi, Idal Coop scarl, Arca Servizi), con risultati sicuramente non redditizi per le casse del Comune che, ha poi, incontrato ostacoli, con gravi anomalie e forti criticità persistenti, al momento del passaggio alla gestione diretta, disfunzioni generalizzate presenti al momento del subentro della Gestione Straordinaria che man mano si è cercato di superare con il contributo qualificato e specialistico del sovraordinato incaricato e l'impegno dedicato della struttura comunale deputata al servizio che si è data da fare con spirito nuovo e slancio rinnovato.

E' anche vero, come poi sottolineato in altra parte della relazione che negli anni scorsi, anche per il continui alternarsi di soggetti vari nella direzione della struttura economico-finanziaria, che il controllo, la sorveglianza e lo stimolo della direzione politica e gestionale si erano dimostrati carenti e insufficienti nei confronti dei soggetti privati affidatari dei servizi di riscossione e di accertamento e sulle cui eventuali responsabilità sarà l'OSL a svolgere le considerazioni e gli approfondimenti del caso, perché competente per tutte le attività finanziarie avvenute entro il dicembre 2016, anche in merito alle eventuali responsabilità di natura contabile che dovessero emergere.

Per gli aspetti legati, invece, alla riscossione ordinaria dei tributi comunali, per i quali sulla base delle iniziative assunte si è avuto modo di rilevare una crescita, a di là delle conseguenze non certamente positive per l'erario comunale derivanti dall'esternalizzazione dei servizi operata nei decenni precedenti, anche per le gravi carenze in tema di controlli comunali sulle ditte affidatarie, si

ritiene che una riflessione attenta e immeditata si imponga per gli Amministratori che subentreranno alla Gestione Straordinaria sull'attività della riscossione coattiva a mezzo di ingiunzioni fiscali di pagamento, tenuto conto delle segnalate carenze del nuovo soggetto AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE (ex Equitalia); si potrebbe valutare la possibilità di un affidamento, mediante apposita gara ad evidenza pubblica, dell'attività a qualificate società iscritte all'Albo dei concessionari del Ministero delle Finanze per incrementare consistentemente il gettito ordinario dei tributi comunali, in virtù di una certamente più incisiva e puntuale attivazione delle procedure (pignoramento somme, ipoteche, fermo amministrativo), previste dalle normative vigenti.

Per il **servizio idrico** si suggerisce di valutare la possibilità di affidare all'esterno, a società specializzate, l'intero Settore, sia per la fase di gestione della rete idrica e dei correlati aspetti contrattuali che ne derivano, che per la riscossione e la completa attivazione dell'iter procedurale relativo alla sospensione della erogazione idrica ed al recupero effettivo delle morosità presenti.

Si è ritenuto di lasciare alla neo-eletta Amministrazione ogni decisione in merito, nel mentre sono state adottate iniziative organizzative per rendere più efficiente il servizio demandando all'ufficio tributi per ragioni di coerenza ed omogeneità, competenze amministrative del servizio prima assolute dall'Ufficio Tecnico, cui rimarranno competenze di carattere esclusivamente tecnico appunto.

Costante e pressante l'attenzione della Gestione Straordinaria al Settore attraverso ripetuti interventi di stimoli e sensibilizzazione ai fini di una più remunerativa attività riscossiva e per avviare il recupero del deleterio e dannoso "disallineamento" unitamente ad una più incisiva lotta all'evasione ed all'elusione.

A tale ultimo riguardo, infatti, sono state avviate operazioni di riduzione e distacco per la fornitura idrica erogata per utenti morosi da più anni e per i rilevanti importi, sulla base del nuovo regolamento della fornitura idrica adottato dalla Commissione Straordinaria.

In particolare per l'IMU sono stati inviati gli avvisi di accertamento per gli anni 2012 e 2013 ed è in lavorazione l'avviso di accertamento per l'IMU 2014.

Per il servizio rifiuti sono stati emessi i ruoli ordinari fino al 2018 e inviato i solleciti per la TARES 2013 e TARI 2014.

Per il servizio idrico emessi i ruoli fino al 2017, in corso di invio il ruolo 2016 ed il ruolo 2018 ed operati i tagli per recuperare morosità 2012 e 2013.

Al contempo, in considerazione della rilevante differenza in percentuale fra l'acqua erogata da Sorical e quella contabilizzata agli utenti finali (circa il 50% della fornitura garantita viene contabilizzata al consumatore finale), sono state avviate attività di verifiche di mappatura della rete idrica - comunale che non si è riusciti a recuperare negli archivi, chiaro esempio di anomalie e disfunzioni gravi, al fine di individuare perdite ed allacci abusivi, che sono sicuramente a tre cifre se

non a quattro addirittura. Tali attività, se ulteriormente potenziate, consentirebbero di incrementare le entrate comunali e diminuire le spese per la fornitura idrica che Sorical garantisce. E' il caso di sottolineare l'enorme debito accumulato negli anni, soprattutto per il periodo fino al 2004 nei confronti della Sorical che vanterebbe un credito di circa 12 milioni complessivamente e che ripetutamente ha minacciato di ridurre la portata idrica, poi scongiurata con l'emissione di alcuni mandati di pagamento.

E' uno dei problemi che l'Amministrazione elettiva si troverà a dover necessariamente affrontare, previo serrato confronto con la controparte, al fine di pervenire, eventualmente, ad una soluzione transattiva, soprattutto per il periodo ante 2004, le cui pretese superano abbondantemente i dieci milioni di euro. Questa Gestione Straordinaria ha avuto anche degli abboccamenti con la Dirigenza Sorical ma ha ritenuto di soprassedere ad ogni ipotesi negoziale per lasciare agli Organi democraticamente eletti ogni valutazione e decisione definitiva, tenuto conto dell'importo impressionante vantato come credito dalla prefata società di gestione.

A proposito delle reti idriche di distribuzione urbana la Regione Calabria ha predisposto uno studio di fattibilità con gli interventi da realizzarsi per ogni provincia nei comuni con maggior volume di risorsa idrica persa, la cui popolazione rappresenta il 50% della relativa popolazione provinciale; tra gli Enti attuatori risulta il Comune di Gioia Tauro per un importo di euro 1.714.263,98 oltre spese generali.

Sarà possibile eseguire la mappatura e l'ispezione delle perdite della rete idrico comunale, la riparazione delle perdite, il rifacimento di alcuni tratti di rete obsolete.

ATTIVITA' RISCOSSIVA-EVASIONE

Con numerose note (allegate alla fine di questo capitolo) sono state ripetutamente fornite, con opportuna sensibilizzazione, ai Responsabili dei settori indicazioni operative per potenziare le azioni finalizzate al contrasto efficace dell'evasione tributaria ed della riduzione del fenomeno della morosità, attraverso una efficace politica delle entrate, recuperando un annoso, deleterio disallineamento tributario, privilegiando in primo luogo la riscossione volontaria e il recupero dei crediti insoluti, secondo una serie di criteri tra i quali spiccano quello di garantire l'equità e la tutela dei cittadini che versano regolarmente i tributi dovuti, garantire al Comune la certezza delle proprie entrate e la veridicità delle poste in bilancio iscritte a residuo, promuovere iniziative al fine di perseguire l'equità fiscale, evitando che la collettività debba farsi carico dei costi derivanti dai crediti non riscossi a causa dell'evasione e della morosità e rendere stabile, in modo consistente, la percentuale di riscossione volontaria anche attraverso un efficiente servizio di riscossione coattiva che possa costituire un importante deterrente nei confronti dei cittadini morosi e riottosi. La

Dirigenza è stata anche chiamata a svolgere una serie di specifiche attività e funzioni diretta a consentire il recupero dei crediti per i quali l'azione ordinaria di riscossione ha avuto esito negativo; in particolare i crediti relativi ad entrate tributarie, (IMU-TASI-ICI-Tassa Rifiuti TOSAP- Servizio Idrico), ed entrate patrimoniali (canoni demaniali, oneri urbanistici, tariffe dei servizi a domanda individuale, canoni di locazione). I dirigenti sono stati altresì invitati, nel rispetto della loro autonomia, ad organizzare i relativi uffici secondo le linee programmatiche, mettendo in atto tutte le azioni operative per il raggiungimento delle finalità da perseguire, anche attraverso l'istituzione di apposite Task force (servizio idrico).

Invero a fine 2018 era anche maturata l'ipotesi di appaltare all'esterno l'attività di accertamento e riscossione dei tributi, ipotesi poi non portata avanti, per le considerazioni svolte dal sovraordinato incaricato e dal Responsabile dell'area tributi, concordi nel sostenere la continuità della gestione diretta da parte dell'Ente delle riscossioni e del contenzioso alla luce di asserite esperienze negative del passato (Gioseta ed altre), maturate sia a Gioia Tauro che in altre realtà, ove spesso il rapporto Comune-Società incaricata o affidataria era venuto a deteriorarsi con dannosi contenziosi che hanno procurato gravi conseguenze sul piano economico-finanziario all'Ente Locale.

Non si è ritenuto di insistere ulteriormente nell'ipotesi di "gestione esterna", cui la Commissione Straordinaria avrebbe voluto puntare alla luce delle acclamate gravi carenze organiche comunali, non facilmente superabili in tempi brevi per la intervenuta dichiarazione di dissesto, anche per la contrarietà espressa, per vie brevi ed informali, da alcuni esponenti di rilievo delle forze politiche e sociali del territorio, a più riprese, convinti che una decisione così importante ed impegnativa fosse lasciata agli Organi democraticamente eletti.

CONTENZIOSO TRIBUTARIO COMUNE MEDCENTER CONTAINER TERMINAL SPA

Pur dovendosi prendere atto della lacunosità e frammentarietà della mole di atti rinvenuti, nel più generale contesto di disordine amministrativo dell'Ente e gravi carenze nella tenuta di atti e documenti per ricostruire vicende e situazioni, (non si può escludere, anche alla luce di voci raccolte che taluni atti siano "dolosamente" difficilmente rintracciabili), è emerso che il contenzioso che vede contrapposto il Comune con la MCT operante al Porto, molto datato nel tempo ha dato vita a diverse diatribe legali, molte delle quali patrociniate da avvocati esterni all'ente di cui non sempre è stato possibile rinvenire agli atti documenti relativi all'attività legale espletata.

Nonostante la difficoltà di venire a capo della vicenda, in mancanza di molti degli atti processuali inerenti alle stesse il Responsabile dell'Ufficio Legale del Comune ha accertato che il Comune con delibera nr. 99 del 1998 ebbe ad affidare alla cooperativa Idal Coop Scarl di Gioia Tauro l'incarico di rilevare e predisporre sul territorio comunale una banca dati necessaria per il recupero di aree di

evasione ai fini ICI, ICIAP, TOSAP, TARSU; da quell'attività di rilevamento ne seguirono l'avvio di alcune azioni nei confronti della MCT per riscuotere e recuperare i crediti tributari relativi alla TARSU e all'ICI.

TARSU

A seguito dell'attività di ricognizione svolta dall'Idal Coop Scarl l'Ente notificò alla MTC un avviso di accertamento relativo alla denuncia ai fini TARSU per gli anni dal 95 a 98 per un importo di oltre 13 miliardi comprensiva di sanzioni, interessi e pene pecuniaria relativamente ad un area di 675 mila metri quadri e 14 mila di uffici sottostanti a regime di privativa comunale, come da normativa vigente;

A seguito dell'invio dell'avviso di accertamento in data 28.09.99 si instaurò un contenzioso con l'MCT davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Reggio Calabria che portò alla sentenza 395/05/01 che, pur riconoscendo legittimo l'atto impositivo comunale prevedeva una riduzione tariffaria della somma ingiunta pari al 70% di quella normalmente applicata.

Nelle more del gravame proposto dalla ditta avverso la sentenza la legge finanziaria del 2003 introdusse la possibilità di definizione agevolata dei tributi comunali (condono). Il Comune di Gioia Tauro con delibera 18/2003 adottò un apposito regolamento per procedere a tali definizioni; in data 15.01.2004 tra il comune e l'MCT fu sottoscritto un documento di accettazione della definizione agevolata dei tributi comunali fino all'anno d'imposta 2002, debitamente corrisposto dalla multinazionale.

Per gli anni successivi al 2002 risulta che il Comune abbia avviato una attività di recupero, ma una sentenza della Cassazione passata in giudicato ha riconosciuto la piena soggettività attiva sul versamento della TARSU in capo alla autorità portuale.

ICI

Nel 2003 il comune ebbe a porre un quesito all'ANCI sull'applicazione dell'ICI su aree demaniali date in concessione, e all'esito della risposta nel 2004 il Comune chiese all'Agenzia del territorio competente l'assegnazione di una congrua rendita catastale per l'immobile dato in concessione a MCT in quanto, non essendo state le aree accatastate in un unico compendio funzionalmente unitario di categoria D, il classamento esistente era non adeguato.

Provvisoriamente le aree in concessione venivano accertate come aree industriali per gli anni di imposta 2001-2002, provvedendo ad un accertamento sulla base di una rendita presunta: detti avvisi sono stati impugnati da MCT in Commissione Tributaria Provinciale di Reggio Calabria.

Ne è derivato un contenzioso definito con sentenze del 20 marzo 2019, qui comunicato l'8.5. successivo dal difensore di fiducia del Comune; con tale decisione è stato definitivamente annullato l'avviso di accertamento per gli anni 2001 e 2002. Secondo i giudici di legittimità l'atto tributario

non avrebbe correttamente esplicitato il criterio in base al quale poteva essere attribuita una diversa categoria catastale agli immobili oggetto di imposizione e che in ogni caso il Comune di Gioia Tauro si sarebbe sostituito indebitamente all'Ufficio Tecnico erariale, deputato ad operare il diverso classamento contestato. In conseguenza di quanto sopra, ai fini di un corretto esercizio della pretesa impositiva del Comune, considerato l'illegittimo accatastamento in categoria E1, si è ritenuto necessario, a tutela delle ragioni dell'Ente avviare azione nei confronti dell'Agenzia del Territorio, per richiedere la rettifica dell'attuale categoria catastale e procedere successivamente alla determinazione della base imponibile da riportare nell'avviso di accertamento in modo da superare i vizi procedurali rilevati dalla Suprema Corte.



COMUNE DI GIOLA TAURO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
CAP. 89013 - 0966/5081

PROD. 30310
07-11-2018

AI RESPONSABILI APICALI

e, p.c. AL SEGRETARIO GENERALE

SEDE

Oggetto: contrasto ai fenomeni di evasione-elusione-erosione.
riscossione tributi-tasse-imposte-oneri concessori-canoni-tariffe e corrispettivi vari.

Con nota del 2 novembre scorso, prot.0029964, diretta alle SS.LL., il Responsabile del II° Settore ha espresso forti e vive preoccupazioni per la situazione finanziaria del Comune; in particolare ha sostenuto che "l'Ente rischia di chiudere l'esercizio corrente con un disavanzo".

Al di là delle indicazioni e degli indirizzi forniti dal prefato Responsabile, si invitano le SS.LL. a svolgere, in via prioritaria, tutti gli adempimenti necessari per la riscossione relativa alle varie voci di entrata, a difesa dell'erario comunale, anche per evitare possibili responsabilità di ordine contabile per l'eventuale compiersi del termine prescrizione.

E' utile sottolineare che negli incontri quotidiani le varie espressioni della società civile locale, e anche privati cittadini, spesso sottolineano l'aspetto asseritamente preoccupante della scarsa capacità del Comune di riscuotere le somme dovute, a fronte di servizi resi, come rifiuti, erogazione idrica, lampade votive, concessione di impianti sportivi, utilizzo di beni del patrimonio comunale e di quanto stabilito per fitti, canoni, entrate di natura tributaria e quant'altro.

Si aggiunge che sono state portate all'attenzione di questa Gestione Straordinaria ritenute situazioni di possibili illegalità nella gestione del patrimonio comunale, in particolare circa destinazione e remuneratività, scarsi introiti per il Comune, occupazioni "sine titolo", oppure, con titolo concessorio senza il relativo corrispettivo economico, a volte irrisorio. A tal proposito si invita ad adottare i provvedimenti necessari affinché ogni bene venga messo a frutto e, comunque, produca un reddito adeguato ai valori di mercato, rivedendo i canoni datati o irrisori, prevedendo anche la possibilità di alienazioni per quelli non considerati funzionali e di scarso interesse per il Comune.

La pesante situazione finanziaria del Comune ne rallenta gravemente l'azione quotidiana e gli interventi per garantire un ordinario espletamento dei variegati servizi alla comunità, anche per l'impossibilità di assicurarsi materiali e servizi dall'esterno, tenuto conto del pubblico, diffuso convincimento che il Comune assolve in tempi non propriamente ragionevoli le proprie obbligazioni.

Alla luce di quanto precede, si prega, ciascuno per la parte di relativa competenza, di strutturare il proprio ufficio in funzione di un contrasto veramente incisivo, energico e capillare ad ogni forma di evasione dagli obblighi tributari, anche per assicurare la "par condicio" tra i cittadini, tenuto conto che quelli virtuosi asseritamente ritengono l'azione del Comune fiacca e blanda contro i riottosi, che, la farebbero franca, confidando nell'inerzia-omissione-ritardo degli uffici comunali, che, è bene ribadirlo, alla luce della legge Bassanini, hanno precise e chiare responsabilità.

Si raccomanda puntuale osservanza, confidandosi nella migliore, proficua disponibilità collaborativa del personale dipendente, ai fini del dispiegamento di un'azione amministrativa che valga a coniugare efficacemente le esigenze del Comune con le aspettative della comunità locale.



La Commissione Straordinaria
(Reppucci - Turco - Nuovo)



COMUNE DI GIOIA TAURO
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA



e, p.c.

Al Responsabile Settore IV° - V°
Arch. Francesco Mangione

Al Segretario Generale
Avv. Demetrio Eros D.co Polimeni

Al Responsabile II° Settore
D.ssa Donatella Plateroti

Al Responsabile VI° Settore
Dott. Michele Bruzzese

LORO SEDI

Oggetto: criticità dovute alla presenza di buche su manto stradale in alcune vie comunali.

Con nota prot. 32658 del 03/12/18 il capo della Polizia Municipale ha segnalato, con una articolata relazione di servizio, corredata di report fotografico, una situazione di diffusa criticità delle strade comunali, per la presenza di buche, alcune di notevoli dimensioni che metterebbero costantemente in pericolo l'incolumità di persone e l'integrità di cose, continuando ad esporre, conseguentemente, questo Comune a sicure azioni di risarcimento danni.

Ciò premesso, richiamando una recente, precedente direttiva con la quale si raccomandava una puntuale ed efficace attività di raccordo tra Polizia Municipale e Ufficio Tecnico per prevenire situazioni fraudolenti, con eventuali sinistri fittizi, si invita ad adottare le misure più urgenti ed indifferibili per garantire un utilizzo delle strade comunali in condizioni di sufficiente sicurezza, a tutela di pedoni ed automobilisti oltre che dell'erario comunale, che perdurando l'assenza di interventi di sistemazione del manto stradale, verrebbe inevitabilmente esposto all'esborso di oneri di gran lunga maggiori rispetto ai costi di riparazione.

Si resta in attesa di cortese assicurazione.

Per la Commissione Straordinaria
S. E. Il Prefetto
Dott. Antonio Reppucci



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

La Commissione Straordinaria

Prot. 32106
27.11.2018

Sig. Responsabile dell'UTC

E, per conoscenza

Sig. Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

Sig. Responsabile del Settore Vigilanza

Sig. Segretario Generale

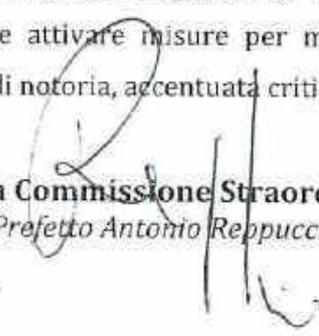
SEDE

Oggetto : Condizioni precarie strade comunali.-

Sono assiduamente pressato da rappresentanti di Associazioni e da privati cittadini, in ordine alla condizione veramente precaria e pericolosa, oltre che indecorosa, di varie strade comunali, per la presenza di buche, anche di notevole profondità, che risulta poi espongano il Comune ad azioni di risarcimento, per i danni provocati a persone e cose, soprattutto autoveicoli.

Nel mentre si invitano gli Uffici direttamente od indirettamente interessati ad adottare iniziative di contrasto nei confronti di furbi e malintenzionati che, a raccogliere voci e secondo mormorazioni locali, confiderebbero nelle carenze comunali e nella mancanza di comunicazione interna tra gli uffici, per conseguire risarcimenti illegittimi ed illeciti per sinistri "inventati", si ritiene assolutamente ineludibile attivare misure per mettere in cantiere almeno "rattoppi" relativamente alle situazioni di notoria, accentuata criticità.

Si resta in attesa di assicurazioni.


P. La Commissione Straordinaria
Prefetto Antonio Reppucci



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

La Commissione Straordinaria

Prot. 6546
08.03.2019

Al Segretario Generale

Al Responsabile Settore Tecnico

Al Responsabile Settore Tributi

SEDE

Oggetto : Servizio idrico - Recupero evasione - Distacchi.-

Com'è noto, tra gli obiettivi prioritari che questa gestione straordinaria si è posta da tempo, quello della lotta all'evasione/elusione ha sempre avuto un ruolo preponderante, alla luce delle gravi, persistenti difficoltà finanziarie che assillano da anni questo Comune e che mettono costantemente in pericolo lo svolgimento di delicati servizi alla collettività e, a volte, anche il pagamento degli stipendi al personale.

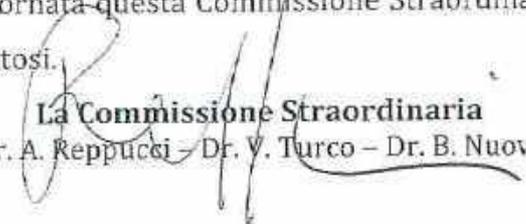
Non poche le stimolazioni effettuate, in incontri formali ed informali, per recuperare produttività ed efficienza e soprattutto per strutturare un'azione ferma ed energica, oltre che remunerativa, nei confronti, purtroppo, di gran parte della popolazione, che, evidentemente, non ha molta considerazione per l'azione comunale, avendo maturato la convinzione di una sicura impunità circa il mancato pagamento dei tributi dovuti, a fronte di servizi erogati, soprattutto acqua e rifiuti, per i quali, dai dati in possesso, risulta una media di cittadini onesti del 30%.

Purtroppo, anche alla luce di una riunione tenuta ieri, 07.03.2019, per quanto riguarda il servizio idrico, continuano a manifestarsi ritardi, inconvenienti ed anomalie nel complessivo meccanismo dell'erogazione idrica, nelle varie fasi che interessano quel servizio, tenuto conto che, a fronte di evasione molto consistente, non si è riusciti finora a materializzare sanzioni energiche ed efficaci, come i distacchi, in grado di fare avvertire ai soggetti più riottosi e refrattari, l'efficacia afflittiva necessaria, soprattutto per recuperare e ristabilire la dignità e l'autorevolezza dell'azione comunale.

Ciò premesso, in attesa di una riconsiderazione/ristrutturazione del funzionigramma dell'Ente, con imputazione coerente ed omogenea delle competenze, si rende indispensabile, in via immediata, dare un forte impulso all'attività di riscossione in tema di servizio idrico, demandando al Servizio Comunale di recupero di evasione e distacchi

quell'inversione di tendenza non più rinviabile, tenuto conto che gli introiti continuano a risultare notevolmente bassi rispetto alle previsioni e che l'azione sanzionatoria si è appalesata blanda, episodica ed evidentemente poco convincente per i più.

Il Responsabile del Servizio Tributi è invitato ad attivare le azioni di competenza, con strumenti più incisivi ed efficaci, s'è del caso, per potenziare consistentemente l'attività di riscossione per quanto riguarda il servizio rifiuti, risultando, al pari dell'idrico, caratterizzato da alti tassi di evasione, per un malinteso senso di impunità, molto diffuso tra la popolazione, tenendo costantemente aggiornata questa Commissione Straordinaria sulle risultanze del livello di riscossione realizzati.


La Commissione Straordinaria
(Dr. A. Reppucci - Dr. V. Turco - Dr. B. Nuovo)



COMUNE DI GIOIA TAURO
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Al Responsabile II° Settore
D.ssa Donatella Plateroti

Al Segretario Generale
Avv. Demetrio Eros D.co Polimeni

Al Responsabile Settore IV° - V°
Arch. Francesco Mangione

Al Responsabile VII° Settore
Sig. Giuseppe Gaglianò

LORO SEDI

e, p.c.



Oggetto: SORICAL – liquidazione spettanze.

Gli Organi dirigenziali della SORICAL hanno nuovamente sottolineato, nelle vie brevi, l'urgente necessità, in considerazione della pesante situazione debitoria della Società, conseguente al mancato pagamento dell'acqua da parte dei Comuni, che questo Ente disponga una congrua liquidazione rispetto alle somme dovute a fronte della fornitura idrica.

Non è il caso di sottolineare che il Comune di Gioia Tauro risulterebbe aver accumulato negli anni e fino ad oggi, un debito di oltre 12 milioni di euro complessivi (vedi Decreto del Dirigente Regione Calabria – Dipartimento 6 n. 9533 del 05/08/2016 relativo all'elenco dei Comuni morosi per la somministrazione idropotabile periodo 1981/2004 – con Gioia Tauro inserito per l'importo di € 11.214,50).

Dopo la dichiarazione di dissesto è noto che dell'enorme debito accumulato con la Sorical se ne occuperà la Commissione Straordinaria di liquidazione relativamente al periodo fino al 2016, mentre per i periodi successivi risulterebbe maturato – nota Sorical 518 del 25/09/2018, un ulteriore debito di oltre 3 milioni di euro.

Ciò premesso, nell'invitare il Responsabile della Ragioneria, d'intesa con gli altri uffici interessati, a disporre una congrua liquidazione rispetto all'ingente debito maturato, si invitano gli uffici in indirizzo, tenuto conto del basso livello di riscossione a fronte dell'erogazione alla collettività dei relativi servizi, – meno del 30% per acqua e rifiuti – ad assumere con urgenza i provvedimenti più adeguati, incisivi e fermi, intesi a stanare "furbi e riottosi" e, comunque, far pagare il dovuto per coprire l'intero costo del servizio, così come impongono le normative vigenti, anche provvedendo distaccati nel caso di "no" fronte del "sì" di Gioia Tauro, presso anche all'insubordinazione.

convivenza, il convincimento di una sostanziale impunità per una ritenuta sciatteria o attività di contrasto morbida, se non assente.
Si resta in attesa di valutazioni puntuali sulle reali misure adottate o adottande.

La Commissione Straordinaria
(Reppucci-Turco-Nuovo)

Handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized representation of the names of the commission members.



COMUNE DI GIOLA TAURO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
CAP. 89013 - 0966/5081



Alla So.Ri.Cal S.p.A.
Viale Europa,35-Loc. Germaneto
88100 CATANZARO

Pec: servizio.clienti.soricalspa.it@pec.it

Oggetto: erogazione idrica - debito.

Continuano a pervenire da parte di codesta Società pressanti, forti sollecitazioni in ordine al pagamento delle somme dovute per la fornitura idrica immessa a monte della rete di distribuzione.

A riguardo, come ripetutamente sottolineato per le vie formali e nelle vie brevi, questo Comune versa in una gravissima e drammatica situazione finanziaria che rende assolutamente impossibile far fronte alle molteplici esigenze e necessità, anche quotidiane, con conseguenti riverberi negativi sul livello dei vari servizi erogati a favore della comunità locale. D'altra parte chi è, notoriamente, cattivo pagatore non gode di fiducia o credibilità.

Un apposito organismo, l'OSL, previsto dalle normative vigenti sta lavorando alacremente per definire un quadro chiaro, e possibilmente esaustivo, della situazione finanziaria, pur nella profonda consapevolezza, delle notevoli e persistenti difficoltà di pervenire in tempi brevi ad un quadro certo della massa debitoria, visto il pesante e grave disordine amministrativo, la superficialità, il pressapochismo, la sciatteria che hanno caratterizzato l'attività comunale negli ultimi anni, attenzionata, come è noto, alla luce di vari indagini di polizia giudiziaria e da una criminalità organizzata, fortemente invasiva e pervasiva, che ha fatto sentire i propri miasmi nefitici, tradottosi in un pesante condizionamento, giovandosi spesso della connivenza/collusione e della omissione/inerzia, oltre che della politica di alcune unità di personale.

Non a caso, lo Stato-Apparato, attraverso le proprie articolazioni periferiche ha attenzionato l'operato politico-amministrativo comunale ed accertata la penetrazione malavitosa e il condizionamento della libera determinazione degli Organi non solo elettivi, ha proceduto con i poteri sostitutivi previsti dalle leggi vigenti; da qui la nomina di una Commissione Straordinaria.

Detto Organismo, che opera con i poteri di Sindaco-Giunta e Consiglio non ha una dotazione finanziaria aggiuntiva o supplementare rispetto a quella prevista ordinariamente per i Comuni anzi, si trova a operare, dopo aver deliberato il dissesto in data 29/06/2017, in un contesto deficitario a livello di organico del personale ed anche di competenza professionale, con acclarata, scarsa capacità di riscossione delle entrate, debiti presumibilmente per alcune decine di milioni di euro e la totale assenza di strumenti finanziari che ne supportino il percorso e le iniziative di recupero della legalità e di una regolarità amministrativa. È utile sottolineare che il Comune sta costruendo d'intesa

con il Ministero dell'Interno, un'ipotesi di bilancio riequilibrato 2017/2019 e sta redigendo il consuntivo 2016. A tal proposito non si può fare a meno di evidenziare che il Settore Ragioneria da anni versa in una situazione pesantemente critica per il succedersi, nelle posizioni di vertice, di vari soggetti, alcuni peraltro non in possesso di qualificazione specifica e coerente, con la conseguenza che non essendo stati redatti i previsti strumenti di programmazione finanziaria e di rendicontazione, il Comune, nelle espressioni di vertice politico e gestionale ha navigato a vista, nel più assoluto disordine finanziario ed amministrativo.

Per quanto precede, si prega di considerare la situazione finanziaria di questo Comune con la massima disponibilità, tenuto conto che per un assestamento in termini di regolari, periodici pagamenti dei corrispettivi, occorreranno tempi ragionevolmente non brevi, mettendosi a regime il sistema delle entrate, potenziando come si sta facendo, il contrasto ad ogni forma di evasione, erosione, elusione, per garantire al Comune le risorse per far fronte ai costi dei vari servizi erogati alla collettività nel contesto della "par condicio" tra cittadini che dovrebbe essere un capisaldo di una amministrazione trasparente, efficace, onesta, rigorosa.

La lotta ai "furbi" ed ai "riottosi menefreghisti", finora veramente blanda, lenta, timida, più apparente che di facciata, quasi favorente l'utenza più spregiudicata, è appena iniziata, tanto è vero che si sta provvedendo a mettere in cantiere iniziative di distacco dell'erogazione idrica e ad individuare allacci abusivi, (alcuni già emersi), in modo da colpire i più sprezzanti per le regole della civile convivenza che negli anni hanno confidato nell'assoluta impunità per l'azione morbida e fiacca, spesso omissiva delle componenti politico/ gestionali comunali che, nel rispetto dei ruoli avrebbero dovuto attivarsi più energicamente ed efficacemente, secondo cultura del risultato che, nel caso dell'erogazione idrica, avrebbe dovuto significare coprire l'intero costo del servizio per non accumulare un debito che, complessivamente, risulterebbe aver superato abbondantemente i dieci milioni di euro.

Questo Comune corrisponderà, almeno in questa fase di grandissima, insormontabile difficoltà finanziaria, somme minimali possibili per il servizio reso da codesta Società, confidando nella migliore disponibilità collaborativa ed in una sicura comprensione.


La Commissione Straordinaria
(Reppucci - Turco - Nuovo)



COMUNE DI GIOIA TAURO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

CAP. 89013- 0966/5081

La Commissione Straordinaria



COMUNE DI GIOIA TAURO
Protocollo n° 0006811
del 07/03/2019 13:32:27



Al Sovraordinato Salvatore Parisi

Al Funzionario Responsabile dei Tributi
Geom. Giuseppe Gaglianò

E, per conoscenza

Al Segretario Generale
Dr. Demetrio Eros Polimeni

Oggetto: Relazione sulle attività svolte in materia di entrate tributarie ed extratributarie.

A seguito di riunione, tenuta a fine novembre, con l'intervento, tra l'altro delle SS.LL., si ebbe a chiedere una relazione sulle attività materializzate in tema di tributi e sulle iniziative intraprese o misure adottate per improntare la materia dei tributi a principi di efficienza, efficacia ed economicità, alla luce delle anomalie, discrasie e criticità riscontrate nel passato, dal Collegio dei Revisori ed evidenziate nella stessa relazione di accesso che portò allo scioglimento del Comune, per acclamate infiltrazioni della criminalità organizzata.

In data 21 febbraio scorso, è pervenuta la relazione predisposta dalle SS.LL., nella quale vi è riportata un'ampia prospettazione delle entrate tributarie ed extratributarie e considerazioni circa le possibili modalità da utilizzare per il superamento di criticità ed il recupero di preoccupanti ritardi accumulati, soprattutto nell'ultimo decennio, che mettevano e continuano a mettere in pericolo lo stesso pagamento degli stipendi al personale.

Comunque, si ritiene di dover sottolineare quanto segue in merito alle argomentazioni svolte nella citata relazione:

- Circa l'operatività asseritamente non efficace, né efficiente della società esterna affidataria del servizio di gestione dei tributi, fino al 2011, relativamente ad attività di accertamento e riscossione, non si può fare a meno di evidenziare la grave, carente, insufficiente attività di controllo da parte dei vertici politico-burocratico, soprattutto economico-finanziario, sull'azione di detta società, che, se attentamente e costantemente compulsata e verificata, sentendosi ("Rece sul bello") probabilmente avrebbe evitato di

l'erario comunale. Il Comune ha colpe chiare ed evidenti per la sua azione omissiva e manchevole dopo l'affidamento del servizio, disinteressandosi evidentemente di svolgere, com'è d'uopo, tutte quelle competenti attività di pungolo, controllo e sorveglianza in grado di evitare qualsiasi "deragliamento";

- In ordine all'IMU dovuta dalla MCT, anche interloquendo informalmente con professionista esperto, si è avuto modo di riscontrare un'azione comunale non propriamente energica e decisa nell'aggredire processualmente la predetta società, relativamente al tributo dalla stessa dovuto, ancorato ad una diversa modalità di attribuzione della rendita catastale;
- In merito ad impiantistica pubblicitaria, occupazioni temporanee, pubbliche affissioni, avvisi mortuari, tributi mercatali, ambiti contrassegnati da esteso abusivismo e diffuse illegalità, che, com'è noto, tra mille difficoltà, si sta cercando di riportare nell'alveo della legalità, si è, purtroppo, protratta per decenni una colpevole disattenzione del Comune, nelle espressioni di vertice politico e burocratico. Per dette attività e materie si è rilevato addirittura la mancanza di strumenti normativi necessari, a volte pur esistenti, molto datati e, quindi, inattuabili (piani, regolamenti, etc.).
- Circa la gestione normativa, operativa, accertativa di IMU e TARES/TARI, è stato evidenziato che si sta operando per le annualità 2013/2014. Certamente tale modalità temporale, di cui le SS.LL. ovviamente non hanno colpa, non aiuta certamente il Comune, fortemente "boccheggiante" finanziariamente, a sollevarsi dalle gravissime criticità economiche, che, com'è noto, mettono mensilmente in pericolo persino il pagamento degli stipendi, cui vanno aggiunte le numerose, impellenti emergenze quotidiane, conseguenti alle forti sollecitazioni dei numerosissimi creditori dell'Ente Comune, che, premono assiduamente, nell'errato convincimento anche di cittadini e di parte della politica, che le gestioni commissariali, al momento dell'insediamento, vengono dotate di poteri straordinari e di risorse ingenti, per fare fronte alle criticità comunali.

La Gestione Commissariale, avendo trovato, al momento dell'insediamento, una situazione veramente drammatica e disastrosa dell'Ufficio Tecnico e dell'Ufficio Economico-Finanziario, per le acclamate carenze di personale e di risorse finanziarie per fare fronte ai servizi, si è vista costretta a dichiarare il dissesto, con conseguente nomina dell'OSL, da parte della Prefettura, che sta lavorando con estreme difficoltà, a volte insormontabili, per pervenire ad un'esatta quantificazione della massa debitoria.

L'utilizzo continuo e sistematico dell'anticipazione di tesoreria si è venuto a configurare, purtroppo, non come una soluzione di breve periodo, per superare transitorie situazioni di scarsezze ed insufficienze liquidità, ma come una, e stagnante, si è prolungata dall'Ente, benché

l'interruzione di servizi fondamentali alla comunità, trasformandosi in tal modo, in strumento indispensabile per evitare paralisi nell'erogazione dei servizi essenziali.

Ciò premesso, considerato che un richiesto rafforzamento dell'Ufficio Tributi risulta allo stato dell'organico comunale assolutamente impossibile, anche tenuto conto delle gravi criticità di risorse umane esistenti in tutti i settori e non fronteggiabili, per la situazione di dissesto, nei tempi brevi, si ravvisa l'urgente, ineludibile necessità di assumere iniziative che, calate nella legalità, consentano di pervenire, nei tempi più celeri possibile, ad una graduale normalità nell'attività di riscossione dei vari tributi, superando il gap organizzativo e le gravi carenze e disfunzioni che hanno caratterizzato il Comune di Gioia Tauro, dal 2011, anno di ritorno allo stesso Comune della riscossione tributi, nella sua veste di soggetto impositore.

In ogni caso, per avere piena contezza, a livello politico e gestionale, e per informare, in un contesto di trasparenza, l'associazionismo politico e sociale, che ne ha insistentemente fatto richiesta, del livello di riscossione delle varie forme di tributo, si prega di fare tenere un articolato prospetto, recante la percentuale di riscossione per competenza, anno per anno - dal 2012 al 2018, relativa ai singoli tributi, fermo restando l'urgente necessità, alla luce delle informazioni fornite in via breve, di assicurare una più remunerativa attività di riscossione, affiancandola, nei casi dovuti, ad una più incisiva ed energica lotta all'evasione ed all'elusione.

Si è anche dell'avviso che, per ragioni di omogeneità e coerenza, la gestione amministrativa del servizio idrico vada ricondotta nel servizio tributi, ed in tal senso il Segretario Generale è pregato di predisporre i conseguenti atti.

Sulle considerazioni che precedono si resta in attesa di urgenti valutazioni, ivi comprese possibili, necessarie soluzioni per pervenire ad un'attività di riscossione efficace ed efficiente, in grado di segnare una svolta ed una netta discontinuità con il passato, caratterizzato, com'è noto, spesso da inazione, fiacchezza e mollezza nel perseguire e sanzionare i troppi "furbi" che non adempivano agli obblighi tributari, specie acqua e rifiuti, confidando in una sicura impunità, proprio per l'inoperosità/omissione del Comune.

Sinergicamente occorre produrre il massimo, dedicato sforzo, con tutte le "armi" possibili, per assicurare al Comune i mezzi finanziari necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali e per erogare alla comunità servizi di migliore e più elevato livello rispetto a quelli attuali, sicuramente e generalmente non soddisfattivi, fermo restando che eventuali rilevate situazioni omissive del passato, cagionevoli di danno erariale, dovranno essere puntualmente segnalate agli Organi della Giustizia contabile, trattandosi, com'è noto, di obbligo normativamente previsto in carica al personale della Pubblica Amministrazione.



COMUNE DI GIOLA TAURO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
CAP. 89013 - 0966/5081



Al Funzionario Responsabile II° Settore
D.ssa Donatella Plateroti

Al Funzionario Responsabile VII° Settore
Sig. Giuseppe Gaglianò

Al Funzionario Responsabile Ufficio Tecnico
Arch. Francesco MANGIONE

e, p.c.

Segretario Generale
Avv. Demetrio Eros D.co Polimeni

Al Sovraordinato Dott. Salvatore PARISI

All'Organo di Revisione Contabile

All'Organo Straordinario di Liquidazione

LORO SEDI

Oggetto: Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2017/2019 - Potenziamento delle attività di riscossione dei Tributi Comunali.

Si fa seguito alle precedenti missive, con le quali si è pressantemente sensibilizzato l'apparato burocratico comunale nelle sue varie declinazioni, sulla necessità di potenziare/efficientare in maniera più rigorosa, redditizia e trasparente per l'Erario comunale, l'attività di riscossione dei vari tributi comunali, canoni, e qualsiasi altra forma di introito dovuto per legge, segnando una netta discontinuità con il passato, caratterizzato come a tutti noto, da un'azione sanzionatoria gravemente fiacca e carente, se addirittura non omissiva, la quale inevitabilmente ha portato l'Ente alla dichiarazione di dissesto economico, anche per una persistente e deleteria condizione di "disallineamento tributario".

Erano anche state richieste dettagliate notizie circa la percentuale di riscossione dei singoli tributi per competenza anno per anno, dal 2012 al 2013, di cui si è ancora in attesa, così come sono

state fornite indicazioni in merito alla gestione amministrativa del servizio idrico da ricondurre, comunque, nel servizio tributi, per ragioni di coerenza ed omogeneità, operazione che alla data odierna risultano in corso di perfezionamento.

Si evidenzia che si sono tenute varie interlocuzioni con i competenti "Uffici Ministeriali" per pervenire all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2017/2019 (non ultimo l'incontro del 10 maggio scorso presso il Ministero dell'Interno, con l'intervento del Segretario Comunale Avv. Polimeni, del Sovraordinato Dott. Parisi, del Presidente OSL Dott. Iannuzzi e del Funzionario Responsabile Ufficio Finanziario Dr.ssa Donatella Plateroti) documento che ha fatto ancora di più emergere, in tutta la sua preoccupante dimensione e gravità, la necessità di garantire al Comune i gettiti effettivi dei tributi corrispondenti alle previsioni di introiti, a fronte di costi e spese da sostenere per i servizi resi in materia di forniture idriche, raccolta/smaltimento rifiuti ed altro.

E' il caso di sottolineare che in sede di approntamento della ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2017/2019 è emerso che dai dati forniti dall'Agenzia del Territorio il gettito potenziale IMU ammonterebbe a circa 6 milioni di Euro annui: a tal riguardo, si prega di disporre gli approfondimenti del caso, anche intesi a verificare l'efficacia delle attività espletate negli anni scorsi per l'accertamento e la riscossione/recupero dell'eventuale evaso, considerato il forte disallineamento tra il gettito previsto (circa 6 milioni) e quanto effettivamente riscosso (poco più di 1 milione).

Per quanto premesso, al fine di intraprendere un percorso virtuoso riguardo la situazione economico-finanziaria del comune, si invitano le SS.LL. a svolgere con la massima attenzione quanto di rispettiva competenza, modulando e calibrando oculatamente azioni e attività da porre in essere al fine di pervenire ad una attività riscossiva efficiente ed efficace, che possa consentire al Comune di disporre con regolarità delle risorse necessarie per far fronte alle varie esigenze in ordine alla erogazione dei molteplici servizi, in maniera puntuale e soddisfacente, potendosi così assicurare il regolare ed ordinario pagamento dei servizi e delle prestazioni di cui l'Ente necessita.

La Commissione Straordinaria
(Reppucci-Turco-Novo)





COMUNE DI GIOIA TAURO
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
CAP. 89013-0966/5081



Al Sovraordinato
Dott. Salvatore Parisi

e, p.c.

Al Segretario Generale
Avv. Eros Demetrio D.co Polimeni

Al Funzionario Responsabile Settore VII°
Sig. Giuseppe Gaglianò

Al Funzionario Responsabile Settore II°
D.ssa Donatella Plateroti

Alla Commissione Straordinaria di liquidazione

Al Collegio dei Revisori dei Conti

Oggetto: approvazione nuova riorganizzazione della macro struttura organizzativa e degli uffici-
Delibera C.S. n.48/2019.

Si fa riferimento alla nota n.11674 del 02/05/2019 concernente l'oggetto, per ribadire ancora una volta, l'assoluta impossibilità ampiamente dettagliata nella nota n.6811 del 07/03/2019 di questa Commissione, (oltre che in numerosi incontri tecnici), di attribuire ulteriori unità di personale al Settore Tributi, tenuto conto delle gravi, conclamate carenze organiche esistenti in altri Settori, i cui responsabili, com'è anche noto alla S.V., hanno ripetutamente avanzato analoghe istanze di potenziamento/rafforzamento del proprio ufficio.

Si deve evidenziare che in costanza di dissesto e nelle more dell'approvazione della ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2017/2019 è risultato assolutamente impossibile il ricorso a procedure concorsuali per l'assunzione di personale, pur rilevando la struttura gravi carenze organiche rispetto alle previsioni, che sarebbe stato possibile superare negli anni passati, rimpinguando l'asfittico organico.

Invero, a fine 2018 era stato posto all'attenzione anche della S.V. la possibilità di avviare l'iter necessario per affidare all'esterno, attraverso apposite procedure di gara ad evidenza pubblica, l'intera attività di accertamento/riscossione dei tributi, ipotesi non materializzata per assente esperienze negative del passato, (la ditta privata che ha operato fino al 2011 avrebbe gestito il

servizio in maniera non efficace né efficiente) senza però che sia stata rimarcata, la grave, carente e insufficiente attività di sorveglianza/controllo del comune sulla ditta affidataria.

E' appena il caso di sottolineare, da quanto emerge da varie vicende comunali, che l'inazione, l'attività omissiva, soprattutto in tema di controllo, (spesso assente, generalmente carente e inadeguato) della direzione politico/burocratica, sono state le cause principali del dissesto e dell'intervento dell'A.G. in settori delicati e sensibili dell'attività comunale ove più si è sostanziato nel tempo il condizionamento della libera determinazione degli organi, soprattutto burocratici.

Omettendo quanto ha riguardato l'Ufficio Tecnico, si deve rilevare che il Settore Tributario e soprattutto il Settore Finanziario, hanno visto negli ultimi tre anni numerosi responsabili alternarsi nella relativa direzione per ragioni di varia natura, riconducibili, soprattutto, ad una situazione generale di grave disordine e confusione gestionale che faceva scappare in breve tempo o impaurire, oltremisura, il prescelto di turno, con la conseguenza di una grave compromissione della continuità operativa, della regolarità contabile e del principio di trasparenza, anomalie e criticità che hanno rallentato e rallentano tutt'ora, l'azione quotidiana come anche ampiamente dimostrato dalla laboriosa, lunga e complicata predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2017/2019.

La Commissione, costantemente in funzione 'dinamico-propulsiva, ha sempre lavorato avvalendosi della collaborazione professionale e della competenza qualificata della S.V. e dei Responsabili dei Settori Finanziario e Tributi per consolidare, utilizzando al meglio il personale disponibile, una efficacia operativa che consentisse un ritorno graduale ad una ordinaria normalità gestionale del Settore Finanziario ed un recupero del deleterio "disallineamento tributario" evitando, in ogni caso, situazioni pregiudizievoli e danni all'erario comunale e relative responsabilità contabili.

A tal riguardo risulta che, con il redditizio impiego delle unità lavorative addette si stia operando tenacemente in tale direzione, pur nella consapevolezza che occorreranno tempi sicuramente non brevi per pervenire ad un completo, auspicato "allineamento tributario" e ad un livello accettabile dell'attività riscossiva che negli anni decorsi è stata lasciata alla deriva, visti gli altissimi tassi di evasione per IMU-Rifiuti-Acqua.

Si evidenzia, infine, che anche relativamente al servizio idrico, settore in cui erano stati evidenziati molteplici ritardi e criticità, sono state adottate iniziative intese ad assicurare oltre ad omogeneità e coerenza di competenze, anche un'azione più energica ed efficace con il distacco di alcune utenze, i cui intestatari si erano dimostrati refrattari al pagamento del tributo dovuto, nell'ambito di un percorso avviato di allineamento tributario.

Questo, sicuramente, è stato un ottimo deterrente per invertire una consolidata tendenza di lassismo e fiacchezza dell'organo comunale che ha portato alla situazione di grave criticità economico-finanziaria.

La Commissione Straordinaria
(Rappucci-Turco-Nuovo)

.CAPITOLO XIV

UFFICIO AVVOCATURA CIVICA

A seguito della dichiarazione di dissesto e della conseguente necessità di modificare la struttura organizzativa del Comune si è reso necessario apportare modifiche alla struttura organica; con deliberazione di Commissione Straordinaria. n.12 dell'1.2.2017, nelle more dell'entrata in vigore nella nuova organizzazione, si è ritenuto urgente assumere idonee misure organizzative transitorie tenuto conto della variazione della compagine del personale apicale, alla luce anche della cessazione dal servizio per collocamento in pensione della figura professionale "Avvocato Comunale" (a far data 01/02/2018). Pertanto con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della giunta n. 30 del 02/03/2018, avente ad oggetto la riorganizzazione della struttura burocratica dell'Ente, si è provveduto all' approvazione del nuovo organigramma e funzionigramma, deliberando la nuova organizzazione del Comune di Gioia Tauro in n. 7 settori ed istituendo le aree di posizioni organizzative tra cui "l'Area PO n. 1: SETTORE I - Affari Generali". Con Decreto della Commissione Straordinaria n. 5 del 02/03/2018, è stata nominata Responsabile Apicale del SETTORE I - Affari Generali la Dott.ssa Rosaria Saffioti, funzionario di riconosciute, pregevoli competenze professionali ed in possesso di solida cultura giuridica.

Nelle more della nuova organizzazione il predetto legale ha provveduto, in primo luogo, alla ricostruzione della documentazione relativa al contenzioso sia storico che pendente attraverso la creazione, dapprima di un archivio cartaceo con numero progressivo ed, in seguito, mediante la digitalizzazione dello stesso, così come previsto anche dalle norme in materia di efficienza e trasparenza nella Pubblica Amministrazione.

A seguito del pensionamento dell'Avvocato Comunale, l'Ente è stato costretto ad affidare a legali esterni la gestione del contenzioso comunale, con prevedibile aggravio di spese a carico del bilancio. Per tale ragione, si è proceduto alla stipula di una convenzione con un avvocato esterno e, a seguito della Deliberazione n. 48 del 15.03.2018 della Commissione Straordinaria, è stata avviata la procedura selettiva per affidare detto incarico per la durata di mesi 24/ventiquattro. Aggiudicataria della procedura di evidenza è stata l'avv. Vincenzina Mandaglio, con studio in c.da Porcaro, 12, Taurianova, con la quale, in data 17.05.2018, si è proceduto alla sottoscrizione della relativa convenzione.

Il legale ha preso l'incarico di assistenza e rappresentanza processuale dell'Ente in ordine a tutto il contenzioso pendente, nonché a quello da avviare, eccezion fatta per le controversie giudiziarie innanzi alle Commissioni Tributarie ed innanzi al Giudice di Pace, con valore ex art. 82, c. 1, cpc:

giusta deliberazione n. 34/2018/CS, si è stabilito che nel contenzioso civile davanti al Giudice di Pace, il cui valore non ecceda l'importo di € 1.100,00, il Comune si costituirà per il tramite del Funzionario competente *ratione materiae*, all'uopo appositamente delegato, così come relativamente al contenzioso tributario, a norma delle previsioni ex L. 147/2013, art. 1, comma 692.

Stante la mole cospicua di contenzioso affidato, anche in ordine alla complessità tecnica dello stesso, il professionista ha palesato l'oggettiva difficoltà nella gestione del lavoro, richiedendo il recesso dal rapporto.

Al fine di evitare, anche danno all'Ente con una eventuale interruzione della convenzione sottoscritta con il legale, con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della giunta n. 48 del 28/03/2019, avente ad oggetto "approvazione nuova riorganizzazione della macrostruttura organizzativa e degli uffici nell'ambito della dotazione organica" si è deliberato di istituire, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, del r.d.l. 27.11.1933 n. 1578, un autonomo ufficio denominato "Avvocatura Comunale" di cui è Responsabile la dott.ssa Saffioti nella qualità di avvocato - in cui far confluire il Servizio Contenzioso attualmente previsto al Settore I - informato a principi di autonomia e indipendenza dagli organi istituzionali e burocratici, stante l'estraneità all'apparato amministrativo e all'attività di gestione amministrativa. All'Avvocatura Comunale è stato attribuito il contenzioso legale e le funzioni di rappresentanza in giudizio nelle cause di cui il Comune è parte e/o deve intraprendere relativa azione legale in affiancamento al legale esterno convenzionato (Avv. Vincenzina Mandaglio).

A maggio 2019 il contenzioso pendente consta di procedimenti più o meno complessi, dal sinistro per insidia stradale all'impugnazione di determine più impegnative aventi ad oggetto procedimenti relativi ad espropri o procedure di evidenza pubblica; rilevante e da segnalare, il contenzioso con MCT, Autorità Portuale, Gioseta nonché i diversi maxi-procedimenti penali avviati dalla DDA di Reggio Calabria in cui l'Ente risulta costituito come parte civile.

Al neo costituito ufficio diretto dalla Dott.ssa Saffioti sono addette due unità di personale rispettivamente di categoria C.

VARIE

A. TENDOPOLI DI SAN FERDINANDO

Nel corso di un incontro tenuto presso la prefettura di Reggio Calabria all'inizio di dicembre 2018, che aveva fatto seguito ad altri tenuti nei mesi precedenti, cui erano intervenuti autorevoli esponenti della Regione Calabria, delle Forze dell'Ordine, delle Organizzazioni Sindacali, delle Organizzazioni Datoriali dell'Agricoltura, dell'Ispettorato del Lavoro, della Città Metropolitana di Reggio Calabria, dei Comuni di Gioia Tauro, San Ferdinando,

Rosarno ed altri della Piana, dopo aver preso atto che nel sito di San Ferdinando erano presenti poco più di 1700 migranti, in diminuzione rispetto al passato con posizioni giuridiche individuali diversificate, emerse un insieme di ipotesi di sistemazione dei cittadini extracomunitari, rispettose della dignità umana, in un contesto di politiche attive di inclusione e di integrazione nel tessuto economico sociale locale, in grado di consentire di superare finalmente la logica emergenziale e della provvisorietà con baraccopoli e tendopoli. Infatti si ebbe a materializzare la possibilità di attivare più misure concomitanti, consistenti in generale, in forme di accoglienza diffusa e di integrazione da articolare in un “ protocollo per i diritti e l'accoglienza dei lavoratori migranti”, poi sottoscritto dai Comuni il 10 maggio 2019 in Prefettura. a Reggio Calabria.

Detto protocollo prevede il trasferimento degli aventi diritto negli SPRAR e CAS con il supporto, a livello di moral suasion delle Organizzazioni Sindacali ed un ruolo attivo e significativo della regione Calabria, per smantellare la baraccopoli e gli attuali attendamenti provvisori con modalità di sostegno economico che incentivino le locazioni, il recupero dei beni confiscati e del patrimonio pubblico, oltre a possibili ulteriori iniziative di affiancamento regionale, relative a sanità e trasporti per la mobilità dei migranti.

Il 12 aprile era stato operato lo sgombero del cosiddetto attendamento dei migranti nell'area industriale di San Ferdinando, dopo l'abbattimento della baraccopoli avvenuto il 6 marzo precedente, a seguito del verificarsi di un ulteriore incendio con la morte di un migrante che aveva fatto seguito ad altre due avvenute in precedenza. Previsto nel protocollo anche la dislocazione in vari comuni che hanno dato disponibilità, di 30 moduli abitativi da otto posti ciascuno forniti dal Ministero dell'Interno, per ospitare in via temporanea e provvisoria, in condizioni di rispetto della dignità umana, circa 240 migranti, (oggi alloggiati nella nuova tendopoli), da posizionare in aree individuate dai Responsabili delle Municipalità. Per Gioia è stato individuato, previa verifica sul territorio da parte dell'Ufficio Tecnico, un terreno recentemente confiscato e consegnato al comune il 14 febbraio scorso, sito lungo la strada che porta a Rosarno di 5 mila metri quadri, recintato, con all'interno un rustico, ove sarebbe possibile posizionare 5 moduli abitativi, previa effettuazione di lavori di urbanizzazione, (in primis fogne e condutture idriche), con risorse finanziarie non caricabili al Comune, come sottolineato da questa Commissione Straordinaria nella delibera di recepimento del protocollo. Si precisa che in data 15 marzo 2019 protocollo 7720 è stata inoltrata all'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata e per conoscenza alla prefettura di Reggio Calabria la

nota esplicativa (agli atti del Comune) circa l'utilizzo del bene confiscato ai fini del posizionamento eventuale dei cinque moduli abitativi.

B. PORTO DI GIOIA TAURO

Sulla situazione del porto di Gioia sono stati tenuti in varie sedi diversi incontri, con l'intervento di Rappresentanti della Politica, delle Istituzioni, del mondo Sindacale e delle Autonomie per la individuazione di appropriate soluzioni che ne agevolino un rilancio e un vigoroso sviluppo, giovandosi della istituenda ZESS. E' stato richiesto al Governo Nazionale, da varie voci, Istituzionali e non, l'attivazione di un tavolo per il rilancio internazionale di quella struttura (il Ministro delle Infrastrutture Toninelli è venuto tre volte negli ultimi mesi al porto per fornire rassicurazioni), tenuto conto che ha preoccupato enormemente il calo di traffico dei container negli ultimi due anni e visto l'abbandono del sito da parte di alcune aziende e che, inoltre, quasi 400 portuali sono stati licenziati nel 2017, quasi tutti reintegrati dall'Autorità Giudiziaria con separati provvedimenti. L'auspicio vivo del territorio e delle forze Politiche e Sociali è che il passaggio di testimone avvenuto a fine aprile alla guida del Terminal dall'ex concessionario Contship alla MSC d'Aponte, sempre tramite il controllo dell'azienda MCT, ed investimenti per circa cento milioni di euro per i dragaggio, l'acquisto di nuovi gru e carrelli per la movimentazione dei Container, possa finalmente segnare il rilancio della struttura con la valorizzazione anche dell'area retro-portuale, la diversificazione delle attività, favoriti anche dalla istituita ZESS e dal realizzato gateway ferroviario.

La Commissione Straordinaria
Reppucci - Turco - Nuovo

